PAG. 6 - TORINO: RAGAZZE MADRI VENDONO I BIMBI

Anno 109 - Numero 62

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Sabato 26 Marzo 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

LUTRING *solista del mitra* **GRAZIATO**

Pagina 4

Trovata alle due in una strada di campagna

INSEGNANTE DROGATA ASSASSINATA A VENARIA

ALVARO GILI
ALESSANDRO RIGALDO
SALVATORE ROTONDO

Un'altra giovane donna è stata uccisa a Torino. Il suo corpo senza vita, fulminato da tre colpi di pistola, è stato trovato questa notte, intorno alle due, in un prato tra Venaria e Robassomero, dai custodi della tenuta « La Bellotta »; accanto ad una stradina che di solito offre rifugio alle coppie di amanti. Il nome della donna è Claudia Vaccaro, maestra elementare, universitaria, di 28 anni, residente a Torino, in via Fabio Filzi 13/16. Claudia Vaccaro chiude così una breve vita, costellata di furti, arresti, sofferenze. Era una ragazza come molte altre, di famiglia proletaria. Fino a pochi anni orsono abitava con i genitori nelle case popolari di fronte a Lingotto. Poi l'iscrizione all'università, il non inserimento, l'alienazione e la droga.

La vittima Claudia Vaccaro e il marito Giglio

Il corpo della donna è stato trovato riverso in un prato: vestiva blue-jeans, una camicetta a fiori, un giubbotto blu marinaro, alle dita, al collo, una serie di ninnoli, anelli e braccialetti. Al nucleo dei carabinieri e in questura era anche conosciuta per la sua maniera stravagante di vestire, zingaresca e per il fatto che era una ragazza estroversa, simpatica. Accanto al corpo, trafitto da tre proiettili, uno al braccio destro, uno alla gamba sinistra, uno, l'unico mortale, alla schiena, sono stati trovati tre bossoli di una pistola automatica.

La donna non è morta subito: con le ultime forze è ancora riuscita a trascinarsi tra la sterpaglia e le pietre per qualche metro. I suoi pantaloni infatti sono strappati e sporchi. Sembra che qualcuno abbia frugato nella borsa della donna — una di quelle grosse buste di plastica per la spesa — piena di carte, appunti, lettere, indirizzi e un po' di hashish. Nel portafogli neppure una lira.

I carabinieri stanno indagando nello spessissimo dossier della donna che aveva contatti con un po' tutte le branche della malavita: dagli spacciatori di droga, ai ricettatori, al mondo della prostituzione. Gli indizi più pesanti gravano sul marito, Sergio Giglio, 26 anni, un personaggio ambiguo.

Negli ultimi mesi Claudia Vaccaro aveva confidato a molta gente di avere paura: qualcuno la minacciava e recentemente era anche stata ferita a colpi di arma da fuoco. Ma lei non aveva sporto denuncia. Indagano i carabinieri di Venaria. Il cap. Lo Grano, il maresciallo Bindi e il brig. Zaccaria stanno rintracciando tutti gli amici della donna ma soprattutto cercano il marito.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 2

Venaria. Il cadavere abbandonato di notte in un prato

FEBBRAIO: + 2,3

COSTO DELLA VITA AUMENTO RECORD

ROMA — Pesante aumento del costo della vita a febbraio: secondo l'Istituto centrale di statistica il balzo è del 2,3 per cento: record a febbraio.

Le variazioni percentuali mensili dell'indice negli ultimi dodici mesi sono state le seguenti: nel 1976, marzo + 2,1, aprile + 3,0, maggio + 1,7, giugno + 0,5, luglio + 0,6, agosto + 0,9, settembre + 1,8, ottobre + 3,4, novembre + 2,1, dicembre + 1,2, nel 1977, gennaio + 1,4, febbraio + 2,3. (Agi)

TORO rischia JUVE attende

Servizi a pagina 16

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

IERI, a Roma, ai funerali del poliziotto Graziosi, ucciso su un autobus da un nappista, sono esplosi il dolore e la rabbia dei familiari e dei colleghi. La madre del giovane ha gridato la sua disperazione contro il capo dello Stato. Gli agenti hanno rotto e respinto la corona mandata dal presidente. Palazzo Chigi, sede del governo, è rimasto per un po' senza servizio d'ordine.

Quasi contemporaneamente, alla cerimonia per i vent'anni della CEE, i leader europei, riuniti al Campidoglio, hanno tradito ancora una volta il loro disaccordo. La comunità, che dovrebbe rinsaldarsi con l'elezione diretta del parlamento l'anno prossimo, è in crisi.

Tra questi due avvenimenti, in apparenza non c'è nesso. E invece, sono l'effetto di un'unica perdita di valori. Nell'Italia del dopoguerra, impegnata nella lotta per la sopravvivenza, l'unità europea e la fedeltà alla patria intesa come democrazia e libertà erano punti irrinunciabili di riferimento. Oggi, l'una è messa in dubbio, e l'altra addirittura derisa.

L'insegnante uccisa a Venaria

ALL'ORIGINE IL TERRIBILE MONDO DELLA DROGA

Claudia Vaccaro, 28 anni, è stata rovinata dalla droga. Da molti anni ormai faceva uso di stupefacenti; per smettere si era rivolta a medici, assistenti sociali, ai giornali, ma nessuno aveva potuto o voluto aiutarla. Per un periodo era anche riuscita a smettere.

Curare un drogato significa riconquistarlo socialmente, dargli almeno un lavoro, inserirlo. La Vaccaro per comprare l'eroina aveva rubato, aveva tentato un'estorsione, era arrivata persino a prostituirsi: la sua fedina penale era una zavorra pesantissima che le precludeva qualunque altra strada che non fosse ancora il mondo della malavita e la droga.

Anche il tentativo di unirsi ad un uomo fallisce. Claudia si sposa con Sergio Giglio, più giovane di lei di due anni. Hanno un bambino che ora ha tre anni ed è stato affidato dal giudice ai nonni materni. Chi conosce Sergio Giglio lo definisce uno sbandato. Insieme frequentano il gruppo dei comontisti di Ventura, di cui entrano a far parte. Giovani disperati che predicano il «teppistizziamoci» che cercano confusamente di caratterizzare anche politicamente le proprie idee.

Il 18 febbraio di quest'anno Claudio Vaccaro era stata arrestata per furto, con una serie di aderenti al circolo Alice: insieme avevano rubato alcune macchine da scrivere all'Università. In precedenza il 25 gennaio, la donna era entrata in un appartamento di via Monginevro 159 con un complice: avevano messo tutto a soqquadro alla ricerca di danaro, ma erano stati sorpresi e lei era stata bloccata, mentre tentava la fuga, da alcuni passanti e vicini di casa del derubato. Portata in camera di sicurezza era stata colta da una crisi: aveva ancora bisogno di droga. L'uomo che era con lei, Fulvio Sichiero, di 25 anni, momentaneamente era riuscito a scappare, poi si era presentato ai carabinieri supplicando *« Rubo per comprare la droga. Vi prego aiutatemi a disintossicarmi ».*

Una volta sfasciatosi il matrimonio con Sergio Giglio la donna era andata a vivere per conto suo, ma il marito non l'aveva dimenticata: continuava a cercarla, la perseguitava, le chiedeva continuamente del danaro. Così quei pochi soldi che Claudia guadagnava facendo ripetizioni e insegnando ai corsi dei militari a Pinerolo, finivano nelle tasche del marito.

Sempre per procurarsi il danaro sufficiente Claudia Vaccaro e il marito già nel 1974 avevano tentato una estorsione ai danni di un conoscente, Giuseppe Baldioli e già allora erano stati denunciati e arrestati.

Il bimbo della vittima Claudia Vaccaro

ULTIMA ORA

In un istituto religioso

Due bambini morti a Sulmona: epidemia?

L'AQUILA — Due bambini orfani sono morti in un istituto religioso di Introdacqua, alla periferia di Sulmona. Il primo decesso è avvenuto qualche giorno fa; il secondo, nelle medesime circostanze, ieri mattina. La notizia si è appresa soltanto oggi. Un terzo bambino si è ammalato ed è stato ricoverato con febbre alta all'ospedale civile.

A Sulmona si teme che possa trattarsi di un'epidemia e si sta diffondendo tra i genitori dei piccini che frequentano un asilo annesso il timore che il male possa cogliere altri bimbi.

Di quale malattia si tratti, ancora non è possibile dirlo con sicurezza. Uno dei corpicini è stato sottoposto ad autopsia. I risultati si potranno apprendere soltanto quando giungeranno dall'Istituto superiore della Santità di Roma. (Agi)

Giornalisti editori

ROTTE LE TRATTATIVE

Le trattative per il rinnovo del contratto dei giornalisti sono interrotte. « Assorbimento » della disoccupazione, introduzione controllata delle tecnologie, eliminazione del cumulo dei rapporti di lavoro e « settimo numero » sono i punti che i giornalisti pongono in risalto

« I giornalisti di "Stampa Sera", in linea con la posizione espressa dalla Federazione nazionale della stampa dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale, respingono le dichiarazioni contenute nel comunicato della Federazione editori e nella intervista rilasciata all'"Ansa" dal presidente Giovanni Giovannini.

« I redattori rifiutano, perché provocatorie, le accuse della Federazione editori e riconfermano, in questo difficile momento, la volontà di collaborare a risanare le aziende. Sottolineano inoltre che la responsabilità dell'attuale crisi va fatta risalire, anche e soprattutto, a gestioni amministrative poco oculate che hanno contribuito a gravare i giornali degli attuali passivi ».

I SINDACATI DECISI

SCATTI - ANZIANITÀ NON SI TOCCANO

ROMA — (a. rap.) *I sindacati non vogliono assolutamente « ritoccare » gli scatti di anzianità e lo diranno chiaro e tondo ad Andreotti lunedì prossimo, nell'atteso incontro di Palazzo Chigi.*

Il leader della federazione metalmeccanici, Mattina, ha dichiarato che il sindacato dovrà assumere sul complesso e delicato problema un atteggiamento intransigente, dovrà « puntare i piedi » anche se questo potrebbe significare « mettere in difficoltà Andreotti ».

L'irrigidimento dei sindacati è stato provocato da una improvvisa modifica approvata ieri dal Senato al decreto legge sul costo del lavoro.

ASSEMBLEA A GENOVA DI DUEMILA POLIZIOTTI

GENOVA — Oltre duemila poliziotti hanno partecipato ieri sera all'assemblea generale che si è tenuta nella « sala chiamata » del porto, presenti autorità locali e il presidente della commissione difesa della Camera, on. Falco Accame. « *La riforma della polizia* — ha detto nel suo intervento il dott. Minerva dell'ufficio stranieri della questura di Genova — *è chiesta dai lavoratori, dai cittadini in genere e dai poliziotti* ». Numerosi sono stati gli interventi. L'on. Accame ha lanciato alla Regione Liguria la proposta di istituire, prima in Italia, un nuovo assessorato, quello alla Sicurezza.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio tendenze a graduale aumento della nuvolosità sulla Liguria, sul Piemonte e sulla Sardegna. Sulle rimanenti regioni e sulla Sicilia nuvolosità irregolare con sporadiche precipitazioni. Foschie e nebbie in banchi sulle zone pianeggianti delle regioni centro-settentrionali, in dissolvimento durante le ore diurne. **Temperatura:** stazionaria.

In Italia

Bologna	+ 8	+ 20
Bolzano	+ 5	+ 25
Genova	+ 7	+ 16
Messina	+ 11	+ 17
Milano	+ 7	+ 22
Napoli	+ 5	+ 16
Palermo	+ 12	+ 17
Roma	+ 8	+ 15

All'estero

Atene	+ 13	+ 24
Berlino	+ 3	+ 10
Ginevra	+ 7	+ 13
Londra	+ 5	+ 9
Madrid	— 2	+ 15
Mosca	— 2	+ 2
Parigi	+ 9	+ 12
Stoccolma	0	+ 11

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+20,2
minima	+10,0
media	+13,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: press. a livello del mare 1022 mb; temp. +9,8; umid. 75%. Cielo sereno. Temper. mass. +23,2; minima +6,4; media +14,7. **Previsioni:** cielo poco nuvol. Venti deboli. Visib. buona. Temperatura stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

L'ONDATA DI SEQUESTRI IN TUTTA ITALIA

TORINO - I ricchi hanno paura

Torino. I ricchi hanno paura. Non soltanto i miliardari, ma da quando l'ondata di sequestri ha cominciato ad allargarsi, anche i multimilionari vivono con il terrore addosso. Temono per sé, per i loro figli, le mogli, i genitori. Hanno paura quando sono chiusi nelle loro ville, quando qualcuno della famiglia tarda di qualche minuto a rincasare, quando vanno al lavoro, al cine o al ristorante e addirittura quando sono in vacanza sulla Costa Azzurra, o nel loro "cottage" di montagna.

Il rischio è che questa paura si trasformi in psicosi collettiva coinvolgendo anche chi non avendo la disponibilità per pagare il riscatto ora normalmente richiesto dal mercato, minimo 500 milioni, non ha in effetti nulla da temere. Le richieste di porto d'armi sono aumentate in modo impressionante e accade sempre più frequentemente che appendendo il cappotto dell'ospite nell'armadio ci si accorga che contiene una normalmente inutile, quando addirittura non diventa pericolosa, pistola.

Le difese adottate contro il sequestro sono numerose quasi quanto vane: videocitofoni installati ai cancelli delle ville, porte di garages comandate a distanza, cani addestrati contro i rapitori. Le case dei torinesi più « esposti », dei più « noti », e dunque di quelli che corrono pericolo maggiore, sono talvolta assai più simili a bunker che a luoghi di residenza.

Chi si avventura in certi quartieri (come la Crocetta o la collina torinese o come San Siro a Milano) corre il rischio di essere fotografato, seguito, garbatamente allontanato da più o meno cortesi piantoni o guardie del corpo. Quella del *gorilla* è ritenuta infatti da molti una sorta di necessità. « *Sono aumentati in modo impressionante* — dice il dirigente di una agenzia di vigilanza torinese — *quanti chiedono di essere protetti: una cinquantina si sono rivolti a noi soltanto negli ultimi tre-quattro mesi. Si tratta di industriali e di commercianti. Gente che ha paura* ».

Che cosa si chiede a una guardia del corpo? Prima di tutto che sia armata. « *Naturalmente. Non deve essere soltanto un esperto di judo o karaté, perché i banditi agiscono con tanto di rivoltella e di mitra: deve essere in grado di difendersi e difendere* ». Esistono vari gradi, una sorta di « *scala di valori* » della protezione armata: c'è chi si accontenta di una scorta ben visibile, ben massiccia durante gli spostamenti da casa all'ufficio, dall'ufficio a un meeting o a una colazione di lavoro: « *Ma il servizio che noi raccomandiamo è costituito da due guardie del corpo: la prima ben visibile, che spaventa i malviventi meno decisi e brutali, la seconda "mascherata", tenuta a una certa distanza, pronta ad intervenire in caso di bisogno* ».

Chi si sente meno al sicuro ricorre al servizio di 24 ore su 24. E' ovvio che la protezione costa cara, ma sui prezzi che oggi sono di mercato non è possibile saper nulla di preciso. « *Un servizio di questo tipo viene pagato ora per ora. Difficilmente si ricorre a un "forfait". E le tariffe variano da ditta a ditta, variano a seconda del grado d'istruzione dell'agente, a seconda che l'interessato sia un cliente anche per altri servizi (custodia di valori, sorveglianza di uffici) o meno* ». Questo è il massimo che si riesca a sapere.

Ma, date le premesse, calcolato che il costo aziendale di una guardia ammonti a tremila lire orarie (il che costituisce un minimo del tutto aleatorio, poco più di quanto costi una domestica), quanto possa gravare sul bilancio del miliardario un servizio continuato nella giornata e nella notte è facile calcolare. Una sorta di tassa, assurda, cui una volta tanto — ironia della sorte — è difficile evadere.

n. s.

DETTO FRA NOI

Disturbi nella intimità

Clara Grifoni

Lettera della signora Daniela G., Livorno:

« Una mia cara nipote, Giovanna, è venuta a chiedermi consiglio e io passo l'incarico a lei, che è certo più brava di me. Si tratta di questo: il marito della nipote, Alberto (i nomi veri naturalmente, sono altri) sta prendendo una scuffia per una sua ex-compagna di liceo, venuta da poco a stabilirsi qui e che frequenta la loro casa. Lei è in aspettativa del divorzio, quindi assai disponibile; per il momento si comporta bene, ma non c'è troppo da fidarsi e Giovanna, assai preoccupata, vorrebbe tentare, di scoraggiarla. In quale modo? Mettendola al corrente d'un disturbo increscioso di cui soffre Alberto nell'intimità e che può offuscare il suo bel sembiante di fusto. A me sembra una brutta azione ».

Uno scrittore-giornalista molto noto ai suoi tempi, G. C., oggi scomparso e dimenticato, godeva giustamente fama di imperterrito donnaiolo. La moglie si difendeva alla meno peggio, badando se non altro a che le tresche non prendessero l'avvio a domicilio. Come stava succedendo a causa d'una graziosa ultima venuta, da poco ammessa nella cerchia dei C. e che pareva sensibile agli approcci del padrone di casa, non più giovane, alquanto spennato, ma fascinoso parlatore e imberlicatore di ascoltatrici. Decisa di correre ai ripari, la moglie di C. convocò la presumibile rivale in assenza del marito e dando una svolta confidenziale al discorso, la informò d'una menomazione patita dallo scrittore: che molti anni prima aveva perso un occhio e ne portava uno di vetro, fatto a regola d'arte da uno specialista svizzero. Quasi nessuno se ne accorgeva grazie ad appositi occhiali con lenti sfumate; senonché il caro G. doveva togliersi l'occhio prima di coricarsi e metterlo in fresco. « Ecco qua — disse la moglie, indicando, nel frigorifero, uno scodellino che conteneva il duplicato dell'occhio finto, bulboso, sbraitato, raccapricciante, immerso in un liquido biancastro. L'altra parve impressionata e tuttavia, com'ebbe ad ammettere la signora C., quella « delazione » servì soltanto a far precipitare le cose, per via dell'istinto materno che insorge nelle donne più futili; ed è capace di trasformare un satiro monocolo in una povera creatura bisognosa di protezione e di affetto. Un caso non fa regola, d'accordo. Ma è sempre meglio rinunciare alle « armi » che possono diventare boomerang; per cui, oltre a trovarsi cornuta, una si ritrova anche scornata.

L'America vuole scoprire il tesoro del capo Victorio

CACCIA ALL'ORO DEGLI "APACHE,,

Febbre dell'oro, edizione 1977. Da alcuni giorni un gruppo di ricercatori americani sta passando al setaccio il deserto del Nuovo Messico: stanno cercando il « tesoro » del capo apache Victorio. La leggenda parla di caverne in cui il leggendario guerriero, contemporaneo di Geronimo, di Chato e di Mangas Coloradas, avrebbe ammassato enormi ricchezze: cataste di pepite d'oro, ma anche forzieri di gioielli. Gli studiosi di storia indiana sottolineano la parola « leggenda »: gli apaches, essi dicono, si servivano dell'oro, che trovavano sotto forma di pepita nei letti asciutti dei fiumi o come filoni nelle caverne delle montagne più inaccessibili, unicamente come strumento di scambio, per ottenere dai bianchi whisky e fucili; era al di là della loro comprensione l'accumulo di « cataste » d'oro. Richard Scott e i suoi compagni d'avventura sono invece convinti che dietro la leggenda si celi il tesoro.

Il capo Victorio essi dicono, potrebbe avere scoperto le favolose miniere abbandonate dai francescani spagnoli (e queste, va precisato, non erano una leggenda). Oppure, quando fu ucciso nel 1880 da un ufficiale dell'esercito messicano, potrebbe avere portato con sé nella tomba il segreto di una « valle sacra », la « Ramada » delle leggende apache, alla quale si accedeva soltanto attraverso una spaccatura invisibile in fondo a un canyon.

Per dare la caccia al tesoro di Victorio, che secondo Scott vale milioni di dollari, il tempo è strettissimo. Le ricerche, infatti, si svolgono in una zona che l'esercito americano impiega da trent'anni come poligono missilistico. I nuovi cercatori d'oro sono riusciti ad ottenere la sospensione di ogni esperimento per una decina di giorni. Il mattino del 20 marzo sono partiti per le pietraie polverose di quella zona, fra serpenti e bombe inesplose, e lavorano 18 ore al giorno, valendosi di equipaggiamento modernissimo, nella speranza di risolvere il mistero entro la sera di lunedì prossimo, quando dovranno uscire dalla zona in cui riprenderanno le esercitazioni militari.

L'équipe di Scott ha due celebri precedenti per puntellare le sue tesi. Il primo è l'avventura, alla fine del secolo scorso, di due cercatori d'oro che tornarono a Est con montagne del prezioso metallo. L'avevano scavato dalla montagna, dissero i due, ma nessuno si lasciò ingannare: due uomini soli non sarebbero mai riusciti a estrarre in pochi mesi quella quantità d'oro; probabilmente essi avevano trovato un deposito. Le miniere dei frati? O un tesoro accatastato, checché ne dicano gli storici, da una tribù apache? Il secondo è una vicenda che risale agli Anni Trenta, quando il dottor Milton Noss decise, in base a certi documenti di cui era venuto in possesso, di andare alla ricerca del tesoro di Victorio. Abbandonò tutto: moglie, figli, studio medico. Febbre dell'oro, nessun dubbio. Raggiunse la galleria in cui tutte quelle ricchezze erano sepolte, ma prima di aprirsi un varco terminò le scorte di dinamite. Tornò sui suoi passi per cercare aiuti ed altro esplosivo, ma si perse e non fu mai più in grado di raggiungere la località dove — disse — aveva visto « montagne d'oro ».

Altri tentarono in seguito di ripetere l'avventura del dottor Noss, ma senza fortuna. Finché, nel 1960, l'esercito americano decise di proibire del tutto l'accesso alla zona. I cercatori di oro non si diedero per vinti: negli ultimi quindici anni sono state numerose le cause intentate al governo federale da cittadini irati, i quali nel divieto militare vedevano una minaccia ai diritti dei cittadini (in America i beni del sottosuolo appartengono a chi li trova).

Ecco, infine, l'iniziativa di mister Scott, che ha raccolto attorno a sé geofisici, geografi ed esperti in ricerca radar sotterranea. « Tutto è pronto — ripeteva da mesi — compresi i fondi. Sono deciso a risolvere il mistero di Victorio e del suo tesoro ». Ora la spedizione, una trentina di uomini, ha invaso il deserto, dove Victorio e i suoi apache Mimbreno si rifugiavano sfuggendo ai soldati dopo le loro scorrerie. La spinge una leggenda e una febbre, quella dell'oro, che non muore mai.

f. gal.

Un pretore vieta i manifesti: "Volgari!"

ANCHE A TORINO OSCURATI I JEANS "CALATI,,

Un manifesto murale che pubblicizza una marca di « jeans » è censurato per ordine del pretore di Palermo Vincenzo Salmeri (quello dei calzoncini troppo corti) perché giudicato « Contrario alla pubblica decenza ». Il manifesto riproduce una figura di donna vestita di spalle con i « jeans » alquanto abbassati; figura inoltre la scritta che reclamizza la marca dei pantaloni: « Chicago... e me ne vado ».

Oltre che su cartelli murali disseminati ovunque anche a Torino e in parecchi centri del Piemonte e della Liguria, i manifesti sono stati affissi sulla fiancata degli autobus urbani. Proprio questi ultimi sono stati notati a Palermo dal giudice Salmeri, che ha fatto notificare la sua ordinanza con un fonogramma alla direzione dell'Amat, azienda dei trasporti urbani.

Da parte sua, l'Amat ha incaricato dell'immediata esecuzione del provvedimento la stessa ditta appaltatrice della pubblicità, la società « Fratelli Alessi » di Palermo, che ha subito provveduto a corprire con una pennellata di vernice nera la parte del cartellone pubblicitario giudicata « indecente ».

Il pretore Salmeri in passato ha preso analoghi provvedimenti per pubblicità di jeans, collants e costumi da bagno indossati da donne. Mandò inoltre sotto processo la turista danese Lise Wittrock, di 28 anni — assolta poi in appello —, da lui notata mentre passeggiava nella centrale piazza Politeama indossando un attillato paio di hot-pants.

Due anni fa fece sequestrare centinaia di musicassette considerate oscene sia per le canzoni sia perché sulla custodia erano riprodotte immagini di ragazze parzialmente svestite.

r. s.

MILANO – Studentessa violentata

Femministe protestano Il provveditore chiude

MILANO — Sergio Brambilla, 18 anni, allievo al quinto liceo scientifico a Milano, una passione per la caccia e gli aeromodelli, nessun interesse politico dichiarato: il giovane è la pietra dello scandalo che ha fatto scoppiare la bomba al liceo Donatelli, dove è stato accusato di aver violentato una compagna di 15 anni. Il giovane, braccato da un folto gruppo di femministe, l'altro giorno era stato «processato» nella scuola ed era scoppiato un violento tafferuglio che aveva coinvolto anche bidelli e insegnanti. In seguito alla situazione il provveditore ha deciso di chiudere l'istituto fino a martedì prossimo in attesa che le acque si calmino.

La decisione è stata contestata non soltanto dagli studenti e dalle interessate ma anche dai sindacati confederali e dai genitori. Ieri ci sono stati cortei in città, centinaia d giovani donne si sono poi accampate in viale Corsica, l'arteria che porta a Linate; balli, canti, girotondi, slogan, sono durati tutto il pomeriggio.

La storia naturalmente ha due versioni quella di lui e quella di lei. Per Carmela, la vittima, parlano le amiche: *« Sergio è venuto a prenderla su una Giulia, l'ha portata in un prato a Segrate e l'ha costretta con la violenza a fare l'amore ».* *« Macché violenza* — dice l'accusato — *Carmen era la mia ragazza la scorsa estate continuavamo a vederci ogni tanto. L'altro giorno abbiamo di nuovo fatto l'amore come altre volte. Solo che lei diceva di non averne voglia. Tutto qui ».*

Pare comunque che la violenza sia stata dimostrata: la ragazza dopo il fatto, è stata portata dalle compagne al Ced (Centro educazione demografica) dove il sanitario ha riscontrato lesioni alla regione pubica.

5 miliardi di truffa allo Stato

ROMA — Una clamorosa truffa di almeno cinque miliardi di lire ai danni dello Stato è stata scoperta dalla Guardia di Finanza. Autori tre altissimi funzionari della Ragioneria Provinciale arrestati stamane (non ci sono i nomi). La truffa risale ad anni fa, quand'era ancora in vigore l'Ige, o Imposta generale sull'entrata.

Gli illeciti sarebbero stati commessi nel corso delle operazioni relative al rimborso Ige sulle esportazioni. Alcuni ordinativi di pagamento, già liquidati a favore di imprese esportatrici, sarebbero stati «riciclati» con una maggiorazione sull'importo. Il modo con cui sarebbero state utilizzate le bollette pronte per il pagamento è estremamente facile: a quanto pare veniva scritto un dieci davanti alla somma indicata in cifre, un cento davanti a quella in lettere.

HO VISTO TREMARE QUELLI DEL TORO

I campioni del calcio «crollano» dal dentista

Salvadori e Caporale con il piccolo Marco Blengino

BEPPE BRACCO

Quando andiamo dal dentista abbiamo paura, tutti. Ma ben pochi, pensiamo, hanno avuto paura al punto di comportarsi come Nestor Combin, centravanti granata — e bianconero — di qualche anno fa. Entrato nello studio del dentista, dopo aver preso posto in poltrona, l'argentino guardò a lungo l'armeggiare del professionista con trapani e pinzette.

« Che cosa sta preparando, dottore? » *domandò vagamente allarmato.* « Niente di particolare, adesso trapaneremo il dente. Una sciocchezza ». *La faccenda cominciò, Combin sudava d'autentico terrore. Ma squillò provvidenziale il telefono. Quando il dentista tornò la poltrona era vuota: Nestor Combin fece davvero onore al suo soprannome « La foudre », con una fuga memorabile in corso Peschiera, con tanto di tovagliolo al collo e dimenticando il cappotto. Da allora, non l'hanno visto più.*

Questa non è che una delle tante avventure dei giocatori del Torino nello studio del professor Giorgio Bellagarda, il quale si occupa dei loro denti da parecchi anni. Parlando con lui, appare subito chiaro che il gran nemico è il gomito. Infatti, sono le gomitate che costringono spesso i calciatori a ricorrere alle cure del dentista, dopo una partita piuttosto combattuta. Il problema più grave, in questo tipo di cure, è che il calciatore non è un cliente qualsiasi, ha tempi ferrei da rispettare: Castellini, portiere del Torino, si trovava nei guai con il dente del giudizio un sabato notte, alla vigilia di una partita importante. Una persona con un'attività normale si sottopone all'estrazione e passa una bella domenica a letto, cercando di smaltire il dolore; il calciatore, invece, deve giocare e sia magari piovendo, fa freddo. Ecco che il dentista ha il difficile compito di rimetterlo in piedi — se non proprio in forma — in qualche modo. Castellini va in campo e del suo gran male ai denti non si accorge nessuno.

« Quando arrivano da noi — *continua Bellagarda* — hanno ricevuto, nella maggior parte dei casi, scarse cure odontoiatriche e la salute generale ne risente. Non a caso, il calciatore — e penso qualsiasi atleta — che ha la bocca in ordine può fornire prestazioni più valide. Graziani è venuto spesso a trovarci di venerdì ed alla domenica ha sempre segnato. L'ho sempre detto alla moglie, continui a mandarlo da noi, vincerà la classifica dei cannonieri.

Infatti, tutta l'équipe fa il tifo per il Torino, si occupa dei calciatori in maniera molto attenta, discreta e precisa, tanto che il Torino finisce per non accorgersi neppure che i suoi atleti vanno dal dentista. Anche perché, in nome del tifo granata, tutte le cure sono gratuite. Una tessera di tribuna in omaggio ed il conto è chiuso. « Per noi va benissimo così — *commenta il dottor Gianni Mattioda* — ormai ai giocatori ci siamo affezionati, dopo tanti anni. Arrivano che sono dei ragazzini, adesso portano a curare la moglie ed i figli ».

— Dal dentista abbiamo tutti paura. I calciatori fanno eccezione?

« Se noi riferiamo la loro paura al coraggio che dimostrano in campo, debbo dire che è senza dubbio superiore al normale. Ci sono dei ragazzini e delle donnette con l'aspetto fragile che sono più coraggiosi di certi campioni ». *Claudio Sala, « poeta del gol » e certamente il calciatore più picchiato in Italia, commenta sorridendo:* « Certo, è più facile affrontare un avversario scorretto che sedersi con tranquillità sulla poltrona del dentista ». *Sarà scontato, ma certo è comprensibile.*

Chi si diverte parecchio, quando i giocatori del Torino sono costretti a visitare lo studio del professor Bellagarda, è un bambino di otto anni, Marco Blengino. Armato della sua macchina fotografica, arriva di corsa, non appena squilla il telefono (è d'accordo con i suoi amici dentisti) e si mette in posa con i suoi beniamini, che hanno sempre un sorriso piuttosto tirato. « Non osano parlare, chissà perché. Ma loro, che giocano tanto bene, non possono avere paura del trapano, no? ». *E invece ce l'hanno, una paura dannata, come spiega « White », l'infermiera che ha consolato quasi tutti i campioni d'Italia dopo un'estrazione o il terrificante lavoro del trapano.*

RAPINATORI A MILANO

Tornano dopo 3 mesi uccidono orefice

MILANO — Incredibile episodio di delinquenza. Quattro banditi sono tornati ieri in una gioielleria di Bovisio Masciago, che avevano tentato invano di rapinare tre mesi fa, e hanno assassinato il proprietario sotto gli occhi della moglie con tre colpi di pistola al petto. Sono poi fuggiti in auto.

L'orefice ucciso, Giuseppe Villa, di 52 anni, padre di un ragazzo diciassettenne e sposato con Ornella Caccialanza, di 47 anni, ha pagato con la vita per aver riconosciuto, nel giovane entrato nel negozio col pretesto di acquistare una catenina d'oro, uno dei banditi che alla fine dello scorso dicembre lo avevano aggredito. In quell'occasione Giuseppe Villa, aiutato dal cane da guardia, aveva messo in fuga i malviventi dopo una furibonda colluttazione, nel corso della quale era anche rimasto ferito

Parlano i dirigenti torinesi

Cisl: i «sergenti» contro i vertici

ROBERTO BELLATO

Tra i settanta sindacalisti della Cisl che hanno firmato a Milano il documento in cui si contestano apertamente le decisioni « moderate » della Federazione Cgil, Cisl, Uil ci sono molti dirigenti torinesi. Quasi tutte le categorie sono rappresentate. Oltre a quelli dei segretari provinciali Avonto e Romagnoli, si leggono i nomi di Serafino e D'Alessandri (metalmeccanici), Boscoli (elettrici), Bresciani e Tremiler (scuola media), Eliantonio (statali), Farinasso (ospedalieri), Giurlanda e Bellini (tessili), Mezzomo (commercio), Mancuso (alimentaristi), Delloro e Surra (chimici), Elia (Federlibro).

Perché questa ribellione? « Qualcuno l'ha già chiamata la "rivolta dei sergenti" ». *In realtà vuole essere un atto di partecipazione ad un dibattito che non va chiuso nel « santuario » del direttivo, soprattutto quando si devono prendere decisioni importanti, risponde Giovanni Avonto.* « Ci vuole un rapporto più stretto con la base sindacale. Non si può dire una cosa all'assemblea dell'Eur (dove si decise di difendere la scala mobile) e poi cambiare, sia pure in parte, idea quando si tratta col governo ».

Che cosa vi proponete? « Due obiettivi — *spiega Adriano Serafino* —: 1) ridare un ruolo al direttivo unitario che, ultimamente, si è limitato a ratificare decisioni già assunte dalla segreteria. E' accaduto per l'abolizione delle festività, per la questione dell'indennità di quiescenza, per la scala mobile e adesso per la modifica del paniere della contingenza. Ci si trova sempre davanti ad un aut aut: o accettare oppure togliere la fiducia alla segreteria; 2) contribuire a sbloccare le vertenze sindacali. Da sette mesi discutiamo sulle piattaforme degli imprenditori e del governo, non sulle nostre ».

L'ex solista del mitra esce dal carcere

LUTRING GRAZIATO

ROMA — Luciano Lutring, il «solista del mitra», che fu al centro della cronaca nera degli Anni Sessanta, ha ottenuto la grazia. Il provvedimento è stato firmato ieri dal Presidente della Repubblica, Leone. La domanda era stata avanzata dall'avvocato di Lutring il mese scorso. Si chiude così, almeno si spera, una «carriera» quasi incredibile di rapine e di sangue, di clamorose sparatorie con le polizie d'Italia e di Francia. Alle avventure di Lutring il regista Carlo Lizzani dedicò un film.

Oggi, l'ex solista del mitra è un tranquillo signore, che da tempo ha subito una metamorfosi in carcere, dove scoprì e riuscì a coltivare una vocazione di pittore.

Deciso a sostituire il mitra con i pennelli, le *«personali»* agli assalti con la pistola in pugno, Lutring è oggi un artista che ha ottenuto riconoscimenti accademici e premi. Ha anche scritto un libro autobiografico. Si è riconciliato con la moglie, Elsa Pasini, che fu al centro di memoriali con il nome di Yvonne.

La *«carriera»* di Luciano Lutring ebbe inizio in un tardo pomeriggio sul finire del settembre 1958. Fino ad allora era stato un *«bravo ragazzo»*, aiutando dapprima il padre, Ignazio, nella conduzione di una latteria in via Novara 2, e occupandosi, poi, presso una ditta di autotrasporti. Da un anno aveva conosciuto in un *dancing* Elsa Candida Pasini, la ballerina bruna dagli occhi verdi che si faceva chiamare Yvonne e che sarebbe divenuta sua moglie: *«Una donna troppo bella per un lattaio»* ebbe a dire lo stesso Lutring. E per non rimanere un *« semplice lattaio»* quel giorno di settembre Luciano non ci pensò due volte a imbrancarsi con un gruppetto di balordi. Furti, rapine, poi la cattura in Francia.

OGGI DALL'ESTERO

Tentato stanotte da parte di gruppi dell'esercito

Thailandia: «golpe» fallito

BANGKOK — Fallito «golpe» militare in Thainlandia. Il governo ha annunciato che i militari dissidenti si sono arresi. I militari che avevano organizzato il colpo di Stato, e che si erano autodefiniti «Consiglio rivoluzionario», hanno «resistito» per circa nove ore dopo aver occupato una stazione radio e proclamato che il governo era stato rovesciato. Un annuncio ufficiale diramato verso la metà del pomeriggio (ora locale) precisava che il gruppo dei ribelli, che si erano asserragliati nel quartier generale del «comando operativo anticomunista», si era arreso.

Il comunicato invitava i militari che avevano appoggiato il colpo e che si trovavano al di fuori dell'edificio ad arrendersi a loro volta. Alcuni testimoni oculari, subito dopo questo annuncio, hanno visto nei pressi del comando alcuni soldati, che avevano aderito al colpo di Stato, abbandonare le armi.

Il Governo ha anticipato di quattro ore l'inizio del coprifuoco notturno, che è in vigore da quando i militari assunsero il potere sei mesi fa. Il coprifuoco comincerà ora alle 21 anziché all'una e durerà fino alle 4,30 del giorno successivo.

L'annuncio della resa non precisa se i presunti leader dei ribelli si sono consegnati alle autorità governative o meno. I capi della ribellione erano stati identificati, in precedenti comunicati del governo, nell'ex generale dell'esercito Chalard Hiranyasiri e nel vice comandante in capo dell'esercito, generale Praser Thammasiri il quale però, secondo alcune fonti, sarebbe stato costretto a prestare il proprio nome agli organizzatori del complotto.

I militari, che avevano governato il Paese per 40 anni fino al 1973, con un sanguinoso colpo di stato posero fine lo scorso ottobre a tre anni di regime democratico. La fine del regime di democrazia parlamentare fu preceduta da violenti scontri tra studenti di destra e di sinistra all'università Thammasat.

Poco prima dell'annuncio della resa dei rivoltosi il ministro della Difesa, ammiraglio Sa-ngad Chaloryu, aveva invitato le truppe dissidenti, che sempre secondo il generale non avrebbero superato il numero di 300, ad arrendersi. Il governo aveva preannunciato lo invio di reparti di truppa verso la sede del comando ma a quanto sembra la resa dei rivoltosi sarebbe avvenuta senza spargimento di sangue. Non vi sono neppure notizie concernenti incidenti.

Sembra che quando i ribelli si sono impadroniti del comando il primo ministro Thanin Kraivixien e tutti gli altri ministri fossero assenti dalla capitale e si trovassero in una località della provincia per la inaugurazione di opere di sviluppo rurale.

In uno degli ultimi comunicati governativi che avevano preceduto l'annuncio della resa era stato annunciato che i capi dei ribelli avevano ucciso il generale Arun Tawathasin, comandante della prima armata regionale thailandese, nella sede del comando, in seguito al suo rifiuto di unirsi a loro.

Per colloqui sulle armi nucleari

Vance a Mosca

WASHINGTON — *Il segretario di Stato americano Cyrus Vance è partito ieri sera (questa mattina ora italiana) per Mosca, dove avrà una serie di colloqui sul controllo degli armamenti strategici con i maggiori esponenti del Cremlino. In una breve dichiarazione prima della partenza dalla base militare di Andrews, Vance ha espresso la speranza che questo suo viaggio risulti positivo per le prossime trattative ginevrine sulla limitazione degli armamenti nucleari.*

Neppure il più ottimista fra i negoziatori americani al seguito di Vance si aspetta di tornare da Mosca sventolando il nuovo accordo « Salt » (per la limitazione delle armi strategiche) che dovrà sostituire la prima intesa avviata alla scadenza nell'ottobre '77. Il vero obiettivo della missione è rompere il ghiaccio formatosi e ispessitosi — nelle relazioni Usa-Urss — per la lunga vacanza elettorale americana, per la scarsa simpatia sovietica verso Carter, per la campagna sui dissidenti.

La prima mossa sembra essere, questa volta, degli Stati Uniti. Carter l'ha già annunciata pubblicamente e consiste nel proporre una riduzione drastica del limite massimo di vettori nucleari ammessi per le due parti. A Vladivostock, ormai più di due anni fa, Breznev e Ford fissarono a 2400 la soglia massima; ma questa cifra era già stata ritoccata segretamente da Breznev e Kissinger nell'ultimo incontro sovietico-americano del gennaio '76, quando si raggiunse una pre-intesa per tagliare il 10 per cento dal totale, dunque abbassarlo a meno di 2200.

Ma Carter è più ambizioso e vuole andare « considerevolmente » al di sotto, forse a 2000, se non ancora meno; e includere nel totale anche le nuove armi in via di sviluppo, il bombardiere atomico sovietico (Backfire in codice Nato) e il « missile da crociera » americano.

SETTIMANA IN BORSA

È ANDATA MEGLIO RIALZO DEL 2,6%

La ripresa non sembra avere avuto un'impronta solamente speculativa - "Campagna dividendi" più positiva del previsto

RENZO VILLARE

In coincidenza con l'inizio del nuovo mese borsistico di aprile, la Borsa ha registrato una settimana positiva con l'indice a 37,47 rispetto a 36,51 di otto giorni prima e con una variazione al rialzo del 2,6 per cento.

Dopo la prima seduta dell'ottava ancora negativa in seguito a preoccupazioni di ordine politico poi in parte fugate, le altre riunioni sono state tutte di segno positivo, tanto che la ripresa non sembra avere avuto una impronta solamente speculativa e tale, quindi, da doversi esaurire in pochi giorni. La campagna dividendi — al di là di ogni andamento economico — si presenta quest'anno più positiva del previsto e tale considerazione può essere stata determinante al ricupero delle quotazioni. Da notare, per dovere di cronaca, che proprio lunedì la quota aveva toccato il nuovo minimo assoluto dell'anno ed il minimo degli ultimi 19 anni, con l'indice a 36,38.

A differenza delle indicazioni che erano emerse nelle relazioni semestrali, i risultati economici sono migliorati sensibilmente nel secondo semestre dell'anno scorso, in correlazione con un andamento produttivo e commerciale più dinamico, che ha visto diversi settori industriali non solo lavorare a ritmo maggiore ma anche esaurire una certa parte delle scorte accumulate in precedenza.

Il migliore andamento della campagna dividendi non è stato però l'unico motivo del ricupero delle quotazioni. Infatti, nella settimana in esame, hanno avuto inizio diverse operazioni di aumento del capitale (Pirelli SpA, Pozzi, Richard Ginori e Risanamento) con le quotazioni dei rispettivi titoli assai vicine al prezzo di emissione delle nuove azioni.

La trattazione dei diritti è apparsa, di conseguenza, caotica, con valutazione degli stessi molto spesso fuori della realtà, poiché stabiliva valori inesistenti sul piano pratico. Questo avrebbe finito con il danneggiare l'andamento delle operazioni stesse, così come avvenuto per la Generale Immobiliare. Di qui il proponimento di risollevare le quotazioni nella speranza di una più larga partecipazione degli azionisti privati alle operazioni.

Annunci di dividendo ed operazioni di aumento di capitale sono stati dunque i fatti determinanti che hanno portato la Borsa al rialzo. Nelle ultime sedute dell'ottava si è però risvegliato anche un certo interessamento su Fiat e Generali. Per il primo titolo si è in attesa della riunione del Consiglio di amministrazione per l'esame del bilancio 1976 e per le proposte che verranno presentate alla prossima assemblea. Il titolo, che venerdì scorso era a 1755,50 ha fatto un balzo di oltre 100 punti chiudendo ieri a 1870 con un miglioramento del 6,5 per cento. Più consistenti ancora i movimenti dell'azione privilegiata passata da 1204 a 1299 con un rialzo del 7,9 per cento. Di questo hanno beneficiato anche le finanziarie Ifi ed Ifil che sono migliorate, rispettivamente, del 4,5 e del 4,8 per cento.

Per quanto riguarda le Generali le voci in Borsa si sono limitate a prevedere possibili operazioni sul capitale come avviene regolarmente tutti gli anni di questi tempi. Non si esclude, tuttavia, che alla prossima assemblea di giugno venga sottoposta una delibera di acquisto di azioni, come deciso recentemente dalla Lepetit. Questa ipotesi ha dato carica al titolo che in settimana è salito da 38 mila a 39.080 lire. Altro valore in tensione è stato il Banco Larano, passato da 4650 a 5020 lire. Per restare fra i grossi nomi, le Olivetti hanno ricuperato il 3,7 per cento e il 5,1 per cento le Snia Viscosa. Tra le note particolari va rilevato, infine, il progresso dell'11,6 per cento della Fondiaria Incendio e del 16,3 per cento della Nebiolo.

Nel settore delle obbligazioni, ad un primo periodo favorevole ha fatto seguito un finale nuovamente depresso. Le vendite trovano la loro giustificazione in un ulteriore disimpegno del settore obbligazionario verso i Buoni ordinari del Tesoro, di cui ieri c'è stata l'asta mensile conclusasi con una notevole quota sottoscritta rispetto all'importo offerto.

IN BREVE

COLLABORAZIONE TRA FERROVIE DELLO STATO E ASSOCARRI — *Nel corso di un incontro presso il ministero dei trasporti tra dirigenti delle Ferrovie dello Stato e esponenti del consiglio direttivo dell'Assocarri (che rappresenta l'utenza e i noleggiatori di carri ferroviari) sono stati esaminati gli obbiettivi per una politica di massima collaborazione e si è dato il via a gruppi di lavoro per l'esame di problemi tecnici relativi anche alla sicurezza.*

IMPIANTO « GENERALE IMPIANTI-CASTOLDI » IN ALGERIA — *Un impianto per la produzione di filo da cucire verrà fornito dalla società Generale Impianti-Castoldi all'Algeria. Entrerà in funzione nel 1980.*

BUONO IL FATTURATO 1976 DELLA MEMOREX — *Nel 1976 la Memorex ha fatturato 344,6 milioni di dollari con un incremento del 30% rispetto ai 264 milioni del 1975. L'utile netto è stato di 24,9 milioni di dollari contro gli 8,25 milioni del 1975 (+301%). Il fatturato della Memorex Italia ha superato i 15 miliardi di lire.*

TORINO CRONACA

Indaga tribunale minori

AL SANT'ANNA LA MAFIA VENDE BIMBI?

DANIELA DANIELE

Domenica G., 21 anni, tre figli senza marito. Il 20 gennaio dell'anno scorso, al Sant'Anna, partorisce una bambina. Subito è avvicinata da «brave» persone che vogliono aiutarla. Ci sono due coniugi, buona e onorata famiglia siciliana, che sono disposti a comprare la piccina e a tenerla «come se fosse creatura loro». La donna accetta. In pochi giorni la bimba, con il corredino pronto, raggiunge la Sicilia con i nuovi genitori.

Il primo contatto con Domenica l'ha stabilito un'infermiera dell'ospedale. Ma le voci corrono e in breve il Tribunale dei minori di Torino viene a conoscenza del fatto: intima alla coppia che ha fatto «l'affare» di restituire immediatamente la piccola. Così accade. L'accoglie l'Ipim di corso Lanza e in pochi mesi viene affidata a un'altra famiglia, secondo la legge. I «genitori» siciliani ricorrono in appello contro la sentenza del Tribunale, ma la corte respinge l'istanza. Non si arrendono e ricorrono in Cassazione: sono in attesa di verdetto.

L'infermiera Angela Rasculo, riconosciuta complice del traffico di neonati viene sospesa per un anno. Ma una sentenza della pretura di Palermo dà ragione alla donna e alla ragazza madre sottolineando anche il loro «senso di responsabilità» nell'affidare la bambina ad una famiglia benestante. L'ospedale deve riassumere l'infermiera.

Il «mercato degli angeli», al Sant'Anna, era cosa risaputa fin dall'anno scorso, quando si pubblicarono i primi articoli sull'argomento. Allora però il Tribunale dei minori era stato molto cauto nei giudizi.

Altro discorso, poi, è da farsi sul Sant'Anna. Non è retorico dire che, veramente, questo ospedale non finisce di stupire. Dopo girandole di medici a doppio servizio, di appalti e subappalti, e chi più ne ha più ne metta, ecco addirittura comparire la mafia. E' di qualche giorno fa l'arresto di un usciere, Giovanni Pipia, accusato di favoreggiamento nei confronti del boss mafioso Di Cristina.

L'usciere, che era principalmente addetto alla custodia della porta del direttore sanitario Giovanni Leone, è implicato anche nel traffico di bambini. Si sarebbe recato infatti, dai genitori di una ragazza madre perché la convincessero a vendere il figlio appena nato. La ragazza, però, lo aveva denunciato.

Giovanni Pipia farebbe parte, all'interno dell'ospedale, di una vera e propria cosca mafiosa i cui fatterelli meno gravi si risolvono in traffico di sigarette, gioielli e quadri, naturalmente rubati.

Mancata stamane la signora Toniolo

E' mancata stamane alle 5,30 alla clinica Pinna Pintor Franca Rodà Toniolo, moglie del collega Alfredo Toniolo, attuale presidente del Circolo della Stampa. All'amico e collega le condoglianze dei giornalisti di «Stampa Sera».

IL MISTERO DEL CADAVERE NEL PO

UNA DI QUESTE DONNE È STATA ASSASSINATA

COSIMO MANCINI

Chi è la donna trovata morta nel Po lunedì scorso, con il cranio fratturato? Dopo una settimana di febbrili indagini, i carabinieri danno un nome ed un volto alla vittima; la polizia ne dà un altro. Secondo una versione, l'uccisa è Vincenzina Vecchi, 29 anni, una prostituta molto formosa. L'altra ipotesi riguarda invece Giuseppina Nobiletti, 28 anni, che fisicamente somiglia di più al cadavere ripescato nel fiume che pesa 60 chili.

«Negli ultimi tempi — dice il capitano Sechi, che comanda la Compagnia di Moncalieri, a proposito della Vecchi — era molto dimagrita. Identificarla non è stato facile. Abbiamo esaminato una ad una tutte le denunce di scomparsa degli ultimi mesi e siamo giunti alla soluzione per eliminazione. I parenti ci hanno molto aiutati come pure i periti che hanno dovuto confrontare misure antropometriche (la morta calzava il numero 39) e numerosi particolari come, ad esempio, la dentatura».

Secondo la polizia non si tratta della prostituta, ma della Nobiletti, riconosciuta dall'amante giunto da Ginevra; una donna inquieta che ha diviso la propria esistenza tra la famiglia, il marito e l'amante. In comune entrambe le donne hanno questa esistenza errabonda: da un marciapiede all'altro la prima, da un focolare all'altro la seconda. Entrambe possono avere scatenato l'odio mortale di un assassino.

Vincenzina Vecchi

Vincenzina Vecchi, 29 anni, cento chili di peso, cinque figli avuti con due uomini, prostituta. Questa è, secondo i carabinieri, la donna trovata morta a Moncalieri. La risposta definitiva alla sua identità si avrà quando il prof. Ghio, incaricato dal sostituto procuratore della Repubblica, Vincenzo Pochettino, di ricostruire le impronte digitali della donna avrà ultimato il suo compito. Vincenzina è schedata e le sue impronte sono custodite negli archivi dei carabinieri.

Una ragazza tranquilla fino a 14 anni. Segue i genitori di mercato in mercato vendendo abiti. Si innamora di Cataldo Balducci, 19 anni, rimane incinta e subito dopo si sposano. Dall'unione nascono tre figli, ma non è un matrimonio felice. Cataldo finisce in prigione per un reato di poco conto. Quando esce scopre che la moglie batte il marciapiede. La riporta a casa, ma Vincenzina, poco dopo, lo abbandona. Si allontana da Torino. A Bologna si lega ad un uomo. Nascono altri due figli. Alla fine dell'anno scorso torna a casa. Aiuta il padre a fare il giro dei mercati. All'Epifania scompare con l'incasso.

Giuseppina Nobiletti

Giuseppina Santoro Nobiletti, 28 anni, originaria di Vieste, in provincia di Foggia, è, secondo la polizia, la donna uccisa a Moncalieri. Sposa giovanissima un torinese, Giorgio Lombardi. Il matrimonio non ha successo. Conosce Enrico Ricci, un italiano che lavora in Svizzera. Lo segue all'estero e vive con lui per sette anni. Durante la relazione nasce un figlio. L'unione sembra felice e Giorgio Lombardi, in tutto questo tempo non si fa vivo in alcun modo con la moglie.

Due anni fa Giuseppina Santoro comincia a comportarsi in modo strano. Dà segni di chiari disturbi psichici. Se ne rende conto lei stessa e si reca da parecchi medici che non riescono a guarirla. Decide allora di tornare a Vieste e di farsi curare in Italia. Nel luglio dell'anno scorso torna in Svizzera per rivedere il figlio. Vi resta due ore e riparte. Viene a Torino. Il marito si illude di poter ricostruire il loro matrimonio, ma si sbaglia. I due litigano e la donna torna nuovamente a Vieste dal padre. Perché venti giorni fa si trovasse a Torino non è ancora noto. Forse per incontrarsi nuovamente con il marito.

Pirelli di Settimo ponte a Pasqua

Vacanza pasquale per i dipendenti della Pirelli di Settimo. La sospensione dal lavoro avrà inizio giovedì 7 aprile e terminerà mercoledì 13. Nella prossima settimana nell'azienda di pneumatici sono inoltre in programma sei ore di sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro del settore gomma e plastica.

● POSTE — Lunedì dalle 8 alle 11 assemblea dei postini in via Alfieri 10. Temi: perequazione salari, cottimi e straordinari, organizzazione del lavoro, contratto.

Chieri rinuncia all'Atm dal 1° aprile: costa troppo

Dal primo aprile, il servizio dei trasporti pubblici di Chieri sarà nuovamente gestito dal comune. L'amministrazione ha disdetto la convenzione che ne prevedeva l'affidamento all'azienda tramviaria di Torino. Il gravoso impegno economico aveva spinto il comune a rivolgersi all'Atm. Tuttavia sono rimaste insolute le molte disfunzioni che causano malcontento nella popolazione: le caratteristiche dei percorsi, condizionate dalla struttura urbanistica della città, l'inadeguatezza degli orari e dell'ubicazione delle fermate, influenzano negativamente l'uso dei bus da parte dei chieresi.

L'argomento era stato trattato, nelle settimane scorse, durante il convegno sui trasporti urbani ed extraurbani nel sub comprensorio chierese a cui avevano preso parte delegazioni dei comuni interessati, della Regione, del Comune di Torino e rappresentanti sindacali degli autisti. Qui era stata presa la decisione di razionalizzare le comunicazioni costituendo un consorzio che provvederà a stendere un proprio piano collegato con quello regionale.

La gestione comunale dei trasporti, sarebbe quindi il primo passo verso la realizzazione di un programma più vasto. Sembra che per ora non venga costituita un'azienda municipalizzata: primo passo rilevante dell'iniziativa, ma senza dubbio non risolutorio, la riduzione del servizio (con garanzie di regolarità per i quartieri più isolati, come le Maddalene ed Airali, oltre che per le scuole), e l'impiego di personale a tempo parziale. Tutto ciò nella prospettiva di ridurre il deficit.

i. c.

Manifestazione di handicappati

Nei giardini di piazza Carlo Felice davanti a Porta Nuova, si svolgerà, oggi pomeriggio, una manifestazione del «Coordinamento autogestione handicappati». Un ennesimo tentativo di attirare l'attenzione su una delle piaghe più vergognose della nostra società: l'emarginazione di individui che, a causa dell'invalidità, sono esclusi dal diritto allo studio, al lavoro, al divertimento. Manifesti e cartelloni, preparati dagli aderenti al gruppo, illustreranno, in particolare, il problema delle «barriere architettoniche» (edifici, mezzi di trasporto o luoghi pubblici, resi inaccessibili agli invalidi), per l'abolizione delle quali le leggi vigenti da anni sono tuttora ignorate dagli organi esecutivi.

TORINO SAREBBE STATA FAVORITA

Napoli: accuse fra dc e pci sui miliardi del metrò

Il sindaco Novelli: "E' una polemica assurda"

Come se non bastassero le decennali polemiche torinesi sul metrò-fantasma, adesso ci si mette anche Napoli. La città partenopea è interessata, come Milano, Roma e Torino, al contributo statale previsto da apposite leggi per la costruzione di nuove linee metropolitane. Per Roma e Milano l'«aiuto» riguarda l'ampliamento della rete già esistente; per Torino e Napoli, invece, opere nuove.

Condizione per non perdere il diritto al contributo statale era che i lavori iniziassero entro la fine del '76. Torino era in difficoltà. La violenta campagna contro il progetto del metrò già approvato dal ministero, e alcune considerazioni obiettive soprattutto riguardo alle reali possibilità finanziarie, avevano fatto decidere unanimemente l'abbandono del progetto del «buco» e lo studio di un piano dei trasporti alternativo in superficie, ora all'esame nelle «consultazioni».

Nella conversione in legge del decreto (d'emergenza, contro la crisi economica!) si era ottenuto dal Parlamento, sollecitato dall'Anci (Associazione dei Comuni d'Italia), una definizione più ampia del concetto di metropolitana: cioè qualsiasi rete di trasporti purché in sede protetta. Ma due condizioni ancora rappresentavano un problema per i Comuni: la scadenza per l'inizio dei lavori e il fatto che i contributi statali fossero soltanto in conto interessi, ai capitali dovevano pensarci i Comuni.

A marzo del '76 parte una prima lettera, concordata all'Anci e recante la firma dei sindaci delle quattro città interessate, che allora erano: Novelli di Torino, Valenzi di Napoli, Darida di Roma e Aniasi di Milano. Da allora lettere, telegrammi e incontri con ministri e deputati della commissione trasporti della Camera si sono succeduti, sempre però in «quadriglia». Alla fine un decreto ha concesso la proroga per l'inizio dei lavori. Adesso è in Parlamento in attesa della riconversione in legge.

Che succede a Napoli, ora? L'ex sindaco democristiano Milanesi rinfaccia all'attuale sindaco comunista, Valenzi, di aver richiesto la proroga soltanto per fare un favore al collega di Torino. Se non l'avesse chiesta, poiché Torino non era in grado di rispettare la scadenza, i contributi già destinati al capoluogo piemontese sarebbero andati alle altre città «in regola».

Per chi conosce i retroscena di queste tormentate "metropolitane" la polemica suona un po' artificiosa, non foss'altro perché Napoli era tutt'altro che pronta ad iniziare i lavori (ma un "buchetto", più o meno simbolico, l'ha fatto). Che ne pensa il sindaco di Torino? «E' assurda. Che si vuole? Una guerra di campanile? Un "diversivo" tipo Reggio e Catanzaro?». *Per Novelli, che d'impulso definisce "fesserie" le dichiarazioni di Milanesi, il problema fondamentale che vede solidali le quattro città, comprese Roma e Milano che già da tempo hanno in costruzione le nuove linee, è quello dei finanziamenti.*

«Chiediamo che il contributo sia in conto capitale e non in conto interessi. Per avere un aiuto di un centinaio di miliardi dobbiamo spenderne mille-duemila. Dove li trova Torino? E dove li trova Napoli? Né Roma e Milano stanno molto meglio, per questo l'azione presso il governo e il Parlamento è stata concorde e si è svolta in seno all'Anci. Non è un problema solo torinese».

V^B elementare Coppino

Giuseppe Accolla, Paola Baldassarre, Enrico Busso, Luana Caldarone, Concetta Ceruuto, Daniela Damilano, Leandro D'Angelo, Andrea Fabris, Marta Forno, Maurizio Gatti, Alfredo Giarbella Simona Giordano, Patrizia Lasalvia, Alessandro Melano, Franco Pastorello, Giuseppina Perla, Alessandra Pezzolato, Maria Luisa Radeglia, Fabrizio Rinarelli, Massimo Curti, Giuliano Curti. Insegnante: Fissore Curti.

Guardia rapinata della rivoltella

Tre giovani hanno aggredito ieri sera una guardia notturna e le hanno strappato la pistola. E' accaduto alle 23 in via Belfiore. Antonio Marciante, 41 anni, in servizio di pattuglia è stato aggredito a calci e pugni da tre giovani che gli hanno preso la pistola dalla fondina e sono fuggiti. La guardia è stata medicata al Maria Vittoria.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: p.zza Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c.so Toscana 17; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Traiano 73; c.so Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; v. Monginevro 126; c.so Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c.so Fiume 4; c.so De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c.so Francia 67; c.so Peschiera 244/A; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c.so Dante 78; v. Rieti 55; c.so Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c.so Cadore 19; via Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c.so Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 36; p.zza Manno ang. v. Isernia; v. Gerdigliana 1; c.so Giovanni Agnelli 56; v. G. Medici 28/30; v. delle Orfane 25; p.zza Paleocapa; p.zza Repubblica 21; p.zza Statuto 4; v. Nizza 65; c.so Svizzera 42; c.so Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 80; c.so Duca degli Abruzzi 66; c.so Verona 21; c.so Principe Oddone 26; c.so S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p.zza Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c.so Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 46; v. A. Cecchi 54; c.so Giulio Cesare 48; c.so Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Ostia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; largo Sempione 182; c.so Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; p.zza Pitagora 9; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c.so Taranto 183/C; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c.so Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c.so Casale 110; c.so Francia 315/bis.

Via Piffetti 31 bis; via Bologna 93; via Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Monfalcone; c.so Traiano 158; c.so Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; Galleria Umberto I; p.za Camillo Bozzolo 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 36; via De Sanctis 62; p.za Adriano 12; via Foligno 69; c.so Moncalieri 257; via Barletta 93; c.so Sempione 112; via Secchi 4; c.so Francia 1 bis; via Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; c.so A. Agnelli 117; c.so Orbassano 216; c.so Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 116; c.so Brianza 22; via Bardonecchia 99; via Braccini 101; c.so Unione Sovietica 391 bis; via Berino 6 ang. via Lanzo; via Garibaldi 13; c.so Toscana 185 c.so Filippo Turati 74; c.so Tassoni 66; c.so Sommeiller 31; c.so Casale 203; c.so Francia 177; via Cernaia 24; via Genova 91; via Monte di Pietà 21; c.so Maroncelli 28; c.so Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; c.so Casale 316; via Capelli 67; c.so Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; c.so Sebastopoli 206; c.so Unione Sovietica 417; via Nizza 214; via Po 14; via Sesia 1; via Berthollet 10; via Nizza 108; via San Donato 55.

Gara di STAMPA SERA
TORNEO DI BALLO

STASERA AL
DANCING RISTORANTE "MIAMI"
FORNACE - CROCICCHIO CARISIO

Voto per la coppia N. ....

Collabora il Salumificio CAMPAGNOLO
Piobesi - Via XXV Aprile 31 - Tel. 965.79.33

Le gare di selezione si sono così concluse. Martedì 29 e mercoledì 30 marzo al «Castellino Danze» di Torino, inizieranno le semifinali.

Giovedì 31 marzo sempre al «Castellino Danze» la finalissima.

Dopo una vita lunga ed operosa, è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Pavesi

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Maria Carosso**, i figli **Irma**, **Gemma**, **Alberto** con la moglie **Angela**, i nipoti **Andrea**, **Gianni** con le rispettive famiglie; i cognati **Giacomo Carosso**, **Delfina Pavesi**, parenti tutti e l'affezionata **Anna Costamagna**. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno. — Torino, 26 marzo 1977.

Si associano al dolore Vittorina, Elena, Alberto, Massimo e Sandro Olivero.

La famiglia Zecchini partecipa al dolore.

Il generale Lodovico Donati e Fernanda Donati Ruggeri si associano al dolore della famiglia Pavesi per la scomparsa di

Andrea Pavesi

loro indimenticabile amico. — Torino, 26 marzo 1977.

I cugini Bertello sono vicini al dolore di Alberta e familiari per la perdita del PADRE.

Andrea Provenzale e famiglia profondamente colpito dalla perdita del signor

Andrea Pavesi

prende parte con profondo dolore al lutto dell'amico fraterno ingegner Alberto. — Torino, 26 marzo 1977.

Direzione e Maestranze della Meccanica Torinese S.p.A. partecipano al lutto del proprio presidente ingegner Alberto per la perdita del padre

Andrea Pavesi

— Torino, 26 marzo 1977.

Mario Genovesio, Cesare Nolli e famiglia partecipano al lutto dell'ingegner Alberto per la perdita del padre

Andrea Pavesi

— Torino, 26 marzo 1977.

Direzione e Maestranze delle Officine Meccaniche Pavesi S.p.A. partecipano al lutto del proprio amministratore ingegner Alberto per la perdita del padre

Andrea Pavesi

— Torino, 26 marzo 1977.

Partecipano al lutto i dipendenti
Mario Bo
Giovanni Rosso
Adriano Avedano
Carlo Cesaretto
Angelo Binello
Egisto Tintori
Angelo Boffo
Andrea Vergnano
Mario Merlo
Angelo Rosso
Edoardo e Paola Fossa.

Luciano Bonansea e famiglia prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Pavesi per la scomparsa di

Andrea Pavesi

— Torino, 26 marzo 1977.

Ermando Napoie-André e famiglia si associano al dolore di Gemma ed Alberto per la perdita del papà

Andrea Pavesi

— Torino, 26 marzo 1977.

Ugo Bodarida partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Edmondo Comino

— Mondovì, 25 marzo 1977.

Severino, Lena e Ida Travaglio con Maria Marchisio partecipano al dolore dei familiari per la dipartita del

dott. Edmondo Comino

l'affezionato amico di papà. — Mondovì, 25 marzo 1977.

Pinuccia e Renzo Ponzo partecipano al dolore della famiglia Comino.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Nina Sesia
ved. avv. Cornelio Cucco

Ne danno il triste annuncio: i figli Mario, Anna con il marito Renzo Fontanelli; gli adorati nipotini: Renata e Mario; i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 corr. alle ore 16 nella parrocchia di San Cassiano. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Oropa. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Biella, 25 marzo 1977.

E' serenamente mancato

Francesco Tessiore
cavaliere di Vittorio Veneto
medaglia d'argento
anni 85

Ne danno partecipazione la moglie **Margherita Pellissero**, le figlie **Rosanna Volpatto**, **Irma Tessiore** e **Maria Jose Fiatchi**, generi, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Arignano domenica 27 marzo, alle ore 15, partendo dall'abitazione. — Arignano, 25 marzo 1977.

Cristianamente è mancata

Teresa Cesarina Mazzacani
ved. Baroncelli

L'annunciano la sorella e cognato, nipoti e parenti. Il funerale oggi in Verrua Savoia alle ore 14,30 dalla Casa di riposo Papa Giovanni XXIII. La salma arriverà al cimitero di Torino dove verrà tumulata alle ore 16,30 circa. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Verrua Savoia, 26 marzo 1977.

E' mancata

Lucia Vico ved. Cavallo
anni 71

L'annunciano: i figli **Pierino**, **Luisa**, **Carlo**, **Luciano** e **Maria Rosa**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 26 corrente, alle ore 16, in Vezza d'Alba, con partenza dall'ospedale di Chieri alle ore 15,15. — Rivoli, 26 marzo 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Bernardi

Lo annunciano la moglie **Domenica Parpinelli**, i figli e il nipote **Massimo**. Funerale sabato 26 ore 14,30 parrocchia della Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 marzo 1977.

I consuoceri Lo Campo partecipano al lutto della famiglia Bernardi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

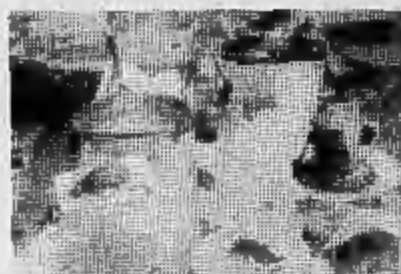
Paolo Molteno
Commerciante materiale edile

Lo annunciano la moglie Elsa Gnavi, i figli Ercole e Ilario con le mogli e figli. I funerali avranno luogo in Caluso domenica 27 c.m., alle ore 16, partendo da via Vittorio Veneto 71. — Caluso, 25 marzo 1977.

(Continua a pag. 9)

ARTISTI A TORINO di Nevio Boni Emio Donaggio

Pittura come cerimonia

Renata Boero, genovese, torna con i suoi ultimi lavori alla «Martano» (via Cesare Battisti 3). Una mostra di tele così impregnate da particolari pigmenti colorati (comprendono anche kurkuma e cocciniglia) da esigere nello spettatore un impegno anche olfattivo.

«Vediamo come la Boero procede — spiega a catalogo Paolo Fossati — scegliendo prima di tutto erbe, radici o altri materiali "di natura" dalla cui ebollizione e successive colature estrae un colore non dissimile da quello usato nelle cerimonie iniziatiche descritte nei trattati di etnologia o per il tatuaggio.

«Similarità casuale fino ad un certo punto, se lo scopo dell'operazione è quello di un pigmento che nulla ha a che vedere con il colore pittorico ed è volutamente cercato là dove viene usufruito per un «fare» più complesso e più legato a una convenienza di rapporti umani diretti. E un pigmento che non è solo colore ma odore, evocazione olfattiva e coinvolgimento in una dimensione sensibile che impegna oltre la sfera intellettuale.

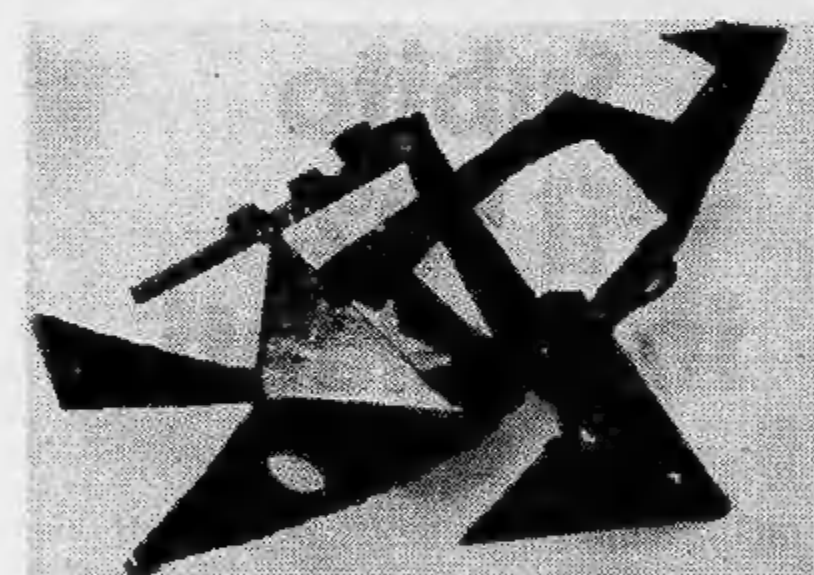
«In questa preparazione le tele sono calate e impregnarsi, a far corpo col colore con un risultato di empatia non abbandonato al caso, ancora una volta: i piegamenti, le inquadrature della tela con vere e proprie morsure variabili».

Fossati afferma tra l'altro, a proposito del «senso pittorico» dell'operazione della Boero, che «è partecipare ad una vicenda estesa nel tempo e nello spazio non per deduzione mentale o per allegoria idealizzante, ma per una partecipazione tattile, fruibile, concreta».

Dipinge con la sabbia

A «Palazzo Ceppi» (via Pomba 17) espone il pittore della sabbia Franco Tiralongo. L'ultima personale nella nostra città risale al 1974. In questi ultimi anni, la sua tecnica si è arricchita di nuove tonalità di sabbia raccolta sugli arenili e nell'entroterra siciliani, ed ecco che i suoi lavori acquistano un'atmosfera inconfondibile: penombre e chiaroscuri su cui predomina il giallo ora dorato, ora grigiastro ora quasi bianco.

Oltre alle conchiglie e ai fossili, nelle opere recenti di Franco Tiralongo, compaiono umili contadini, donne che attingono acqua ad una fontana, immersi nel silenzio della campagna assolata. «Emergono da un mondo arcaico, puro — nota Tiralongo — che la civiltà tecnologica fondata sul disprezzo dei valori della coscienza, non ha contagiato». Sono luoghi nei quali Tiralongo ha vissuto la sua infanzia e che ha conservati intatti nel suo mondo interiore.

Erica Bosio, scultrice

La scultrice torinese Erica Bosio, 28 anni, ha inaugurato una personale al «Piemonte Artistico e Culturale» (via Roma). E' stata allieva di Cherchi, Chissotti e Beretta all'Accademia Albertina ed ha studiato serigrafia con Francesco Casorati. Si dedica alla scultura dal '67. Le opere esposte sono di metallo (perlopiù ferro e rame), ma l'artista opera anche in terracotta e marmo.

Vittorio Bottino la scopre quasi con stupefazione: «Pensare ad una giovane donna nella fucina di Vulcano, è difficile ma Erica Bosio ci sta con l'autorità di mitico spirito che costruisce giocattoli per i giganti dell'Olimpo. Velieri, guerrieri, uccelli, escono dal fuoco con la potenza della materia, ma al tocco femminile si piegano, si librano, a divenire malgrado il peso, leggere impressioni».

Giulio Gennaro dice: «Vuole il segmento metallico aperto al suono, alla cadenza vibratile, per scrutarne i segni endogeni o i richiami inconsci».

Spiega Albino Galvano: «Se il gioco della materia sotto la luce è pur parte del suo modo di realizzare l'oggetto plastico, questo gioco è severamente controllato e dominato da un'esigenza di ordine mentale, di chiarezza costruttiva che genera il pezzo costruito e lo spazio in cui s'inscrive prima di ogni preoccupazione tattile o visiva e come causa e condizione di essa.

«Strutture, intendiamoci bene, dinamiche: che sembrano sempre sottintendere un'evocazione di moto raggelato o fulminato nella staticità dell'oggetto, ma che lo percorrono come un fremito sottile e ne fanno vibrare l'insieme».

Ricordo di Forneris

La galleria «Berman» (via Arcivescovado 9) inaugura una mostra postuma del pittore torinese Vincenzo Forneris (1904-1956).

Ricorda Vittorio Bottino: «Allievo di Benedetto Ghivarello e Giacomo Grosso, operò sempre in modesto raccoglimento ed in assoluto colloquio con la natura. Da Ghivarello assimilò la predilezione al piccolo formato e la cesellatura del soggetto teso alla ricerca del minimo particolare rilevato con armoniosa concezione. Da Grosso apprese la maestria di certe campiture, i fondi a lunga profondità e la sicurezza di tenere la composizione in perfetto equilibrio visivo».

GALLERIE E MUSEI

AVERSA (c. Alberio 24 - 532662): Fontanesi, Pasini, Tavernier, Delleani.
BOB BEN (v. S. Teresa 20 c. tel. 518.947) personale J. Olivier.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9, tel. 518.190): R. A. Vercelli.
CITTADELLA (Bertola 31): Depoli
COMBA (v. dei Mille 22 - tel. 879283): 80 artisti torinesi. Orario: feriali 16-20; festivi 10-12,30; 16-18.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, 513.304): A. Rocco; G. Jano.
DORIA (Doria 21): Renata Giusiana.
GALLERIA QUAGLINO: Ed. Maneglia.
GALLERIA DELL'ORCO - Rivarolo: personali di Alina Simonis e Graziella Nicastro.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Sebastian E. Matta, Olii, pastelli. Or.: 10-13; 16-20. Fest. 11-13.
IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 10, t. 530.618): Esposizione d'asta.
MATEP (v. S. Secondo 104 - telefono 500.031): Pers. Francesca Graziani Giovannini.
NARCISO (P. Carlo Felice 18 - telefono 011-543125): Diulgheroff, futurista.
PIRRA (v. Bava 3, tel. 832.075): Maîtres et petits maîtres.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Carlo Bossoli «Appunti di viaggio».
PRIMO PIANO (v. Cavour 3 - telefono 535.162): André Lanskoy.
RICERCHE (G. Casalis 12, 760.501): personale di Liliana Petrovic.
S. AGOSTINO (v. S. Agostino 3 - t. 535.963): Esposizione Asta.
S. GIORS (S. Simone 1): R. Mandolesi.
TUTTARTE (Garibaldi 35): Pansini.
TUTTAGRAFICA (Carline 19): Tamiozzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Dipinti, grafica.
A.I.C.: Attardi, Caruso, disegni, incis.
BERMAN: Vincenzo Forneris.
CAVOUR (Moncalieri): Pasquero, Sesia della Merla, Zucca, Masperi.
DANTESCA: M. Pavesi Mazzoni.
DAVICO: Franco Rognoni.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): 900 piemontese. Omaggio a Luigi Serralunga.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Francesco Tabusso.
LA GIOSTRA-Asti: R. Forino.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): Steinberg, Pettin, Hultberg.
LA TAVOLOZZA: Alessandri.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
MARTANO: Renata Boero.
PALAZZO CEPPI (Pomba 17): Tiralongo

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Il molto onorevole Mr. Pennypacker» di H. Levin con C. Webb, D. McGuire, C. Coburn (St. Uniti 1958, col. min. 85).

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Emanuele. S. Teodosio. S. Eutichio. S. Cassiano.

Oggi sabato 26 marzo: il sole è sorto alle 6,21 e tramonta alle 18,48. Vigilia del primo quarto. Domani festeggiamo: Alessandro. Fileto. Lidia (sua moglie). Cronida.

Manifestazioni

Sulla situazione Singer dibattito stasera nel municipio di Brandizzo. E' promosso dai gruppi consiliari del pci, psi e dc in unione con gli indipendenti e i socialisti indipendenti. Sarà presente una delegazione Singer e rappresentanti sindacali. Invitati sindaci e amministratori di Leinì, Settimo, Chivasso, Volpiano, Borgaro e Caselle.

Zanone a Brandizzo: Domani sera alle ore 20,30 nel salone del ristorante «La Pineta» di Brandizzo, organizzato dal «Gruppo indipendenti» locale, si terrà un incontro con il segretario generale del pli on. Zanone per discutere problemi di attualità

Il Concordato fra revisione e abrogazione: è il dibattito che si svolgerà lunedì, ore 21, presso la sede del club Turati, via Accademia delle Scienze 7. Interverranno: l'on. Renato Ballardini, prof. Carlo Cardia, prof. Pasquale Colella; presiede: prof. Gustavo Zagrebelsky.

Oltre un centinaio di medici specialisti in agopuntura parteciperanno oggi e domani, a St-Vincent, ad un convegno internazionale che ha come tema generale «Agopuntura sperimentale e clinica». Fra i relatori il prof. Schatz presidente della Società internazionale di agopuntura ed il presidente della Unione scientifica mondiale agopuntori prof. Nguyen Van Nghi.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Boccaccio 44 (tel. 89.71.59); via Paolini 7 (tel. 44.27.95); via Castelgomberto 61 (tel. 30.90.410).

Elettrauto: corso Vigevano 54 (tel. 85.91.37); corso Marche 4 (tel. 71.18.11); via Piazzi 26 (tel. 50.26.05).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, tel. 442.795, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.19.88, con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: via Boccherini 9, tel. 200.980.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Feletto 54, telefono 287.387.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 9,30 alle ore 19,30: via Stradella 198, c.so Toscana 17, c.so Francia 273, p.za Lagrange 1, via Nicola Fabrizi 102, via Frejus 41, c.so Trapani 150, via Lanzo 98, c.so Cadore 12, via Teodoreto 7, via Garzigliana 1, c.so G. Agnelli 56, p.za della Repubblica 21, via Rivalta 50/A, p.za Respighi 3 ang. via Cherubini, viale dei Mughetti 11 (Vallette), via Pietro Cossa 106, c.so Stati Uniti 5, via Piffetti 31/bis, via Maria Vittoria 3, largo Orbassano 70, via Livorno 2, c.so Giambone 19, via C. Lombroso 30, via Sacchi 46, c.so Unione Sovietico 591/bis, p.za Bianco 10, strada S. Mauro 35, via Cernaia 24, via Santa Giulia 38, c.so Sebastopoli 298, c.so Vercelli 197/A (p.za Rebaudengo), via Po 14, via Sesia 1, via Berthollet 10, via Nizza 108.

Tre torinesi dalla Maddalena al Moncenisio

Raid in sci (150 chilometri)

RENATO SCAGLIOLA

Massimo Demichela, Giorgio Paderno e Guido Morello, appassionati torinesi di sci da fondo escursionistico, partiranno alla fine del mese per un raid sportivo dimostrativo nelle Alpi Cozie. In una settimana si propongono di percorrere circa 150 chilometri dal colle della Maddalena al colle del Moncenisio in sei tappe. Inedita l'iniziativa in Italia, dato che lunghi percorsi in sci sono stati compiuti negli anni passati (Grand Haute Route ad esempio, l'intera traversata delle Alpi) ma sempre con attrezzature da sci alpinismo e mai con attrezzi da fondo che richiedono un'altra tecnica ma sono molto più veloci. L'impresa è stata appoggiata da numerose ditte che hanno messo a disposizione materiali (Roy San Marco gli sci, Fila indumenti, Cassin attrezzatura alpinistica, ecc. Volpe sport).

L'itinerario è già stato quasi interamente percorso in altre occasioni ma sempre per gite della durata di un giorno. Questa volta si svolgerà di seguito. Ecco le tappe: Colle della Maddalena (metri 1950) rifugio Malijasset (m. 1910 Club alpino francese). Malijasset-Chianale (m 1797). Chianale-Abries (Francia). Abries-Claviere (m. 1760). Claviere-Bardonecchia (m. 1312). Bardonecchia-Colle del Moncenisio (m. 2084) tappa più lunga e impegnativa, passando per il colle del Sommeiller (m. 3000) e il colle Clapier (m. 2477).

«Vogliamo vedere se sia possibile — dice Guido Morello, collaboratore della Rivista della Montagna — *percorrere più o meno gli stessi itinerari dello sci-alpinismo con sci da fondo che offrono maggiori vantaggi in fatto di velocità e leggerezza. Seguiremo principalmente i fondo valle per motivi evidenti, salendo i colli solo quando indispensabile. Useremo sci in poliuretano e plastica con due strisce sottili di pelli di foca fisse. Le pelli vere e proprie le useremo solo per i tratti più ripidi».*

Nella scelta del percorso — scrive Morello nella presentazione — *«ho cercato un tracciato il più possibile adatto allo sci da fondo, ma penso che nonostante ciò, materiali e componenti la squadra verranno ugualmente messi a dura prova, poiché si prevedono tappe di 7, 10, 12 ore con una media di dislivelli in salita di 1300-1500 metri, con superamento di colli a 2500-3000 metri e probabili bivacchi in tenda».*

BARDONECCHIA - Sindaco e pci

INDAGINI ANTI SPECULAZIONE?

GIULIANO DOLFINI

Un'indagine del comune di Bardonecchia per bloccare un'eventuale operazione speculativa sulle montagne circostanti? E' quanto afferma un comunicato dell'amministrazione comunale, dopo che il pci in un documento aveva illustrato le possibilità di un nuovo scempio che si poteva realizzare in zone con valore paesaggistico.

Il sindaco Mario Corino in un comunicato mandato a tutte le famiglie afferma: «Sono stati richiesti chiarimenti in merito ad ipotesi di speculazione a possibilità di *"forme di utilizzazione indiscriminata di zone ad alto valore paesaggistico"*.

«Ebbene con apposita ordinanza l'ufficio tecnico comunale è stato incaricato di svolgere al riguardo gli opportuni ed approfonditi accertamenti onde consentire di assumere i provvedimenti necessari per bloccare eventuali operazioni speculative.

«Ad accertamenti fatti renderemo edotti gli organi competenti e l'opinione pubblica sulla situazione riguardante nuclei di centri storici in parte disabitati, delle loro infrastrutture, nonché lo stato di fatto di società operanti nella zona della Melmise». Il documento di denuncia del pci affermava che erano in atto progettazioni e lavori stradali eseguiti sul versante occidentale della Melmise che interessano il Pian delle Stelle, le frazioni Vernet e Chafferaux. La zona ha un valore paesaggistico ed agricolo con numerose margherie da riadattare in collaborazione col consorzio allevatori del Borgo Vecchio.

Una non dichiarata ma di fatto esistente campagna elettorale è in atto nel centro turistico, visto che nel novembre prossimo ci saranno le elezioni comunali. Infatti l'opposizione (pli ed indipendenti) con dei manifesti ha posto alcune domande all'amministrazione comunale: *«Quando sarà completata la segnaletica stradale iniziata da oltre 1 anno? Andamento della Finanziaria Pubblica; Visione di atti relativi al consiglio comunale».*

SETTIMO — Ieri sciopero

Giunta comunale contro dipendenti

Le impiegate Cristina Di Leo e Renata Erle

Continua il braccio di ferro tra la giunta di sinistra di Settimo e il consiglio dei delegati dei dipendenti comunali. Pomo della discordia il trasferimento da un ufficio all'altro di due impiegate, Cristina Di Leo e Renata Erle, deciso dal sindaco Cravero.

Dopo un primo sciopero, il sindaco e gli assessori si sono incontrati con il consiglio dei delegati, presenti le organizzazioni sindacali di categoria. Doveva essere un colloquio per sbloccare la situazione, invece, dopo quattro ore di accese polemiche, le due parti si sono trovate al punto di partenza, ferme sulle rispettive posizioni. I rappresentanti dei 200 dipendenti hanno chiesto inutilmente che il provvedimento di trasferimento sia considerato provvisorio, in attesa della prevista ristrutturazione dei vari servizi.

Ieri, dopo un altro sciopero di due ore, c'era stata una vivace assemblea: al termine si è deciso di chiedere un nuovo incontro con la giunta per lunedì. In attesa, il consiglio dei delegati, per dar prova della sua «disponibilità», ha sospeso lo sciopero.

Al di là del caso contingente, esiste però un contrasto di fondo sul ruolo del consiglio dei delegati: un «organo di collaborazione», come vorrebbe la giunta; la «naturale controparte» dell'amministrazione, come rivendicano i dipendenti comunali. **p. g.**

● **COLLEGNO** — Festa di quartiere a Regina Margherita. Stamane si è svolta una gara podistica per le vie della città. Nel pomeriggio sono in programma altre manifestazioni (giochi, spettacoli) nei locali della Rassegna in corso Francia.

Rapinati tassista ed automobilista

Stanotte a Moncalieri è avvenuta una rapina ai danni di un tassista. Tre sconosciuti, all'angolo fra via Nizza e corso Vittorio a Torino, hanno chiesto un taxi per essere portati a Moncalieri. In via Papa Giovanni, hanno costretto il tassista, Onofrio Tesa, 69 anni, a consegnare il portafoglio con documenti e 17 mila lire, quindi sono fuggiti con l'auto verso Torino.

● Un automobilista mentre rincasava è stato rapinato di auto e borsello. Leo Albanelli, 38 anni, corso Monte Cucco 36, alle 2,30, parcheggiava l'auto, una Ford, sotto casa. E' stato aggredito da quattro uomini che lo hanno picchiato a sangue. E' riuscito a trascinarsi fino al Martini di via Tofane dove è ricoverato. Guarirà in 30 giorni.

Fotografi a Mattie

Concorso per fotografi dilettanti a Mattie, indetto dalla Pro loco. Proposti quattro temi cui i concorrenti dovranno ispirarsi: architettura del paese e borgate e paesaggistica della Val di Susa (foto in bianco e nero); flora e fauna di Mattie e borgate, racconto fotografico sui temi citati (a colori). Il formato non deve superare il 30x40, il numero delle fotografie non dovrà superare le tre unità (cinque per il racconto fotografico). Inoltre verranno accettate senza limitazione di numero fotografie di personaggi di altri tempi del comune di Mattie, corredate da un albero genealogico di almeno tre generazioni in linea diretta.

Le opere dovranno pervenire alla Pro-loco di Mattie, presso la scuola di borgata Gillo o presso il Comune, entro il 3 settembre 1977, corredate della quota d'iscrizione (2500 lire) e con indicato nome, cognome e indirizzo del concorrente. Potranno partecipare, fuori concorso, anche fotografi professionisti. Non saranno ammesse al concorso le foto che, a giudizio della commissione esaminatrice, risulteranno estranee ai temi proposti.

I premi consistono in trofei, coppe, targhe, medaglie e diplomi, che verranno consegnati agli autori delle opere vincenti nel corso della serata conclusiva, il 2 ottobre presso la scuola comunale di borgata Gillo. La mostra avrà luogo l'1 e il 2 ottobre.

(Segue da pagina 7)

Lasciando il raro esempio di una vita onestà è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Cerruti

Con profonda tristezza ed immenso dolore lo annunciano la moglie **Agnese Boella**, i figli **Anna** con il marito **Dino De Marie** e figli, **Sergio** con la moglie **Marinella**, **Enrica** con il marito **Carmelo Di Bernardo** e figlia, **Remo** con la moglie **Silvana** e figli. Le sorelle **Carmela** con il marito **Armando Siranco**, **Gemma** con il marito **Giulio Amendola**, **Maria** con il marito **Giacinto Boella**, **Teresina** con il marito **Guido Magnini**, il fratello **Fiore** con la moglie **Teresa Boella**, la cognata **Luigia Dogliotti** vedova **Cerruti**, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dottori Giovanni Romano, Carlo Ferro e Cristini. I funerali avranno luogo sabato 26 marzo alle ore 16 partendo da Castiglione Tinella, via Manzotti n. 3, interno 4, frazione Brosio. La benedizione della cara salma avverrà al Santuario della Madonna del Buon Consiglio.
— **Castiglione Tinella**, 25 marzo 1977.

Il **Personale della S.r.l. Metalfer - Torino** si unisce al dolore che ha colpito il ragionier Carmelo Di Bernardo e signora Enrica per la perdita del loro caro

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

Corrado, Enrico, Daniela, Paola, Marco ricorderanno sempre il caro e buono nonno **CESARE**.

Angela Ramello ved. **De Marie** partecipa al dolore delle famiglie Cerruti.

Rosa Colli Vignarelli ved. **Di Bernardo** prende viva parte al dolore di **Enrica** e Carmelo e famiglia per la perdita del loro caro papà

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

Partecipano commossi e sono affettuosamente vicini a Enrica e Carmelo gli zii **Angelina**, **Antonio Scola**; cugini **Amalia Baciolo**, **Nuccia Cermelo**.

La Ditta Ferrero Metalli di **Torino** addolorata prende viva parte al lutto della famiglia ragionier Carmelo Di Bernardo per la scomparsa del suocero

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

La Farimet di **Torino** partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito il ragionier Carmelo Di Bernardo.

La S.r.l. Siferco di **Rivoli** partecipa al lutto del ragionier Carmelo Di Bernardo e moglie Enrica Cerruti per la scomparsa del loro congiunto signor

Cesare Cerruti

esprimendo il più vivo cordoglio.
— **Rivoli**, 25 marzo 1977.

La Ditta Mifag di **Grugliasco** prende viva parte al dolore del ragionier Carmelo Di Bernardo e moglie Enrica Cerruti per la scomparsa del loro congiunto

Cesare Cerruti
— **Grugliasco**, 25 marzo 1977.

La Metallurgica Torinese - Beinasco partecipa al dolore del ragionier Carmelo Di Bernardo e consorte per la scomparsa del loro caro congiunto

Cesare Cerruti
— **Beinasco**, 25 marzo 1977.

La Ditta Pivano Momo di **Torino** partecipa al dolore della famiglia del ragionier Carmelo Di Bernardo per la perdita del suocero

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

La Siderfer di Torin prende viva parte al dolore del ragionier Carmelo Di Bernardo per la scomparsa del suocero

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

La Ditta F.lli Maggio di **Mappano** esprime le più sentite condoglianze al ragionier Carmelo Di Bernardo per la scomparsa del suocero

Cesare Cerruti
— **Mappano**, 25 marzo 1977.

La Fersider di Cataldi si associa al profondo dolore del ragionier Carmelo Di Bernardo e consorte Enrica Cerruti per la perdita del loro caro

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

Le Acciaierie Ferrero partecipano al grave lutto delle famiglie Cerruti Di Bernardo per la perdita del signor

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

Giuseppe e **Gabriella** si uniscono al dolore di Enrica e Carmelo.

La **Ca.Di.Fer** ed il **Personale tutto**, partecipa al lutto delle famiglie Cerruti e Di Bernardo per la scomparsa del signor

Cesare Cerruti
— **Torino**, 25 marzo 1977.

Sono vicini ad Enrica e Carmelo nel loro dolore: **Franca, Gabriella, Ines, Mirella, Antonio, Cesare, Peppo, Tino.**

Rosetta e **Piero Cornalda** sono vicini ad Anna e Dino per la scomparsa del caro papà e suocero **Cesare**.
— **Montesano di Filighera** (Pavia) 25 marzo 1977.

La S.r.l. Italfer di **Nocera Inferiore** partecipa al dolore delle famiglie Cerruti Di Bernardo.

I Collaboratori e **Dipendenti** della **S.r.l. Refer** prendono viva parte al lutto della famiglia Cerruti.
— **Costigliole d'Asti**, 25 marzo 1977.

La Futura S.p.A., Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e **Collaboratori** esprimono il loro cordoglio ai signori Di Bernardo e Arlutto per la dipartita del signor

Cesare Cerruti
— **Torino**, 26 marzo 1977.

I Dipendenti della Copisteria Europa partecipano al lutto.

L'OP Studio S.r.l. partecipa al lutto dei familiari.

Graziella e **Dario Imperadore** partecipano al dolore della famiglia Cerruti per la scomparsa del caro **CESARE**.

Si associano al dolore **Annalisa** e **Diego Ferrari**.

Gianfranco e **Carla Raiteri** partecipano al dolore dei familiari.

Ada Carla Rubis partecipano al grave lutto di Anna Enrica e famiglia Cerruti.

Carla e **Giorgio Rosa**
Ledya e **Ivan Imperadore**
partecipano al dolore della famiglia Cerrutti e Di Bernardo.

E' serenamente mancata

Rosalia Lana ved. dott. Donalisio

di anni 88

Cav. della Repubblica, Presidente Onorario e **Medaglia d'Oro della Federazione nazionale Sanitari Pensionati Enti Locali** e **Vedove, Benemerita dell'O.N.M.I.**

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giovanna** col marito **Giovanni Bonardi** e figlio, **Giorgio** con la moglie **Lucia Audi** e figli, **Carlo** con la moglie **Graziella Aldiano**, il cognato teologo **Don Lorenzo Donalisio**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Massimo Fazio, al dott. Giovanni De Francesco e dott. Urli, a Suor Ernesta e Personale del Pensionato della Crocetta. I funerali avranno luogo sabato 26 corr. mese alle ore 16 partendo dall'abitazione via Roma 2. Non fiori ma preghiere.
— **Settimo Torinese**, 25 marzo 1977.

Gli amatissimi nipoti **Lorenzo Bonardi** con **Rosangela** e bimbi, **Francesco** e **Lia Donalisio** piangono l'indimenticabile **NONNA LIA**.

Partecipano al dolore le consuocere **Caterina Daniele** ved. **Audi** e **Domenica Beccaria** ved. **Aldiano**.

Partecipano al dolore le famiglie **Astis, Caminola, Bombaci.**

La famiglia **Cornero** partecipa al dolore.

Titolare e **personale dell'Angolo Abbigliamento** partecipano al dolore della famiglia Donalisio.

Partecipano al dolore di Giorgio e familiari i colleghi: **Astegiano, Beccaris, Biefari, Caccia, Casciò, Ezio David, De Francesco, Favro-Paris, Masier, Soragna**, coniugi **Pecchiura**, e famiglie.

Mario De Santis e famiglia partecipano al dolore della famiglia Donalisio.

Addolorate le **Vedove dei Sanitari** della **Federspev** piangono la loro valorosa presidente

cav. Rosalia Donalisio

Per più di vent'anni le ha tenute riunite e le ha aiutate, ne ha strenuamente difeso i diritti.
— **Torino**, 26 marzo 1977.

Si associa al cordoglio il dottor **Giuseppe Gregorio**, presidente della Federspev di Torino, con la moglie.

Rosina Ulrico Enzo Fiore partecipano commossi.

Presidente Nazionale Federspev professor **Pellegrino** e **Direttivo** partecipano al dolore.

Prendono parte il dottor **Musso** e signora.

Andreina Bistro, mamma, madrina piangono la cara **ROSALIA**.

Lena e **Sergio Hannau** fraternamente vicini a Giorgio e Lucia partecipano al loro dolore.

Giosi e **Angelica** con **Annina** prendono affettuosamente parte al dolore di zio **GIORGIO**.

Famiglie **Beccaria Gianaglia Bertot** affettuosamente partecipano.

Mariuccia, Andrea Bonardi e famiglie partecipano profondamente al dolore di Giovanna, Giorgio, Carlo e rispettive famiglie per la perdita della mamma

Rosalia Donalisio Lana
— **Mathi**, 25 marzo 1977.

Il Presidente, i Consiglieri, il Collegio dei Revisori, i Dirigenti e **il Personale tutto dell'Ancifap** prendono viva parte al dolore che ha colpito il dottor Ettore Massacesi, consigliere dell'Associazione, per la perdita del padre

Vittorio Massacesi

avvenuta il 24 marzo 1977 in Milano.
— **Roma**, 25 marzo 1977.

Il Presidente e **i Colleghi del Consiglio di Amministrazione dell'Ifap - Istituto per la Formazione** e **l'Aggiornamento Professionale** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Ettore Massacesi vice presidente dell'Istituto per la perdita del padre

Vittorio Massacesi
— **Roma**, 26 marzo 1977.

La Direzione, i Dirigenti e **il Personale tutto dell'Ifap - Istituto per la Formazione** e **l'Aggiornamento Professionale** si uniscono al dolore del loro vice presidente dottor Ettore Massacesi per la perdita del padre

Vittorio Massacesi
— **Roma**, 26 marzo 1977.

Pasquale Saraceno e **Aldo Fabris** partecipano al dolore dell'amico Ettore Massacesi per la scomparsa del padre

Vittorio Massacesi
— **Roma**, 26 marzo 1977.

Giuseppe Petrilli
Alberto Boyer
Fausto Calabria
Romolo Arena
Franco Schepis
Veniero Ajmone Marsan
Ugo Tabanelli
Lucio De Giacomo
Raffaele Picella
Michele Savarese
Silvano Allevi
Carlo Merlano
Ferdinando Brunelli
Luciano Morando
Agostino Paci
Fausto Persegani
Giuseppe Rubino
partecipano fraternamente commossi al dolore di Ettore Massacesi per la scomparsa del padre

Vittorio Massacesi
— **Roma**, 25 marzo 1977.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Comitato di Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Delegato della Corte dei Conti, il Direttore Generale, i Dirigenti e **il Personale** tutto dell'**Istituto per la Ricostruzione Industriale** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dottor Ettore Massacesi, direttore centrale dell'Istituto, per la perdita del padre

Vittorio Massacesi
— **Roma**, 25 marzo 1977.

E' scomparso

Giovanni Sebastiano Pavesio

anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie **Mimma**, il figlio **Giuliano** e la moglie **Teresa** con **Paola** e **Guido**, il figlio **Dario** e la moglie **Luisa** con **Silvia** e **Laura**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.45, parr. S. Francesco di Sales. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1977.

(Continua a pag. 10)

Se la "lira verde" non venisse svalutata

I produttori del latte liquideranno le stalle?

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Più di ventimila produttori di latte destinato all'industria di trasformazione del Cuneese guardano (come gli oltre 5000 del Novarese e le migliaia di altre province) a Bruxelles con rabbia e con preoccupazione. Nella capitale del Mercato Comune è in corso la difficile trattativa sul prezzi delle derrate agricole con la richiesta di svalutazione della «lira verde». Quello del latte, come della zootecnica, è un problema in ebollizione.

I vari inquietanti episodi degli ultimi giorni denunciano però una situazione che va deteriorandosi. In Valle Varaita — lo segnala l'on. Raffaele Costa con una interrogazione — i produttori debbono abbeverare il bestiame con il latte perché non trovano più chi lo acquisti; a Moretta gli operai del Caseificio Locatelli temono per l'occupazione in quanto pare che la società stia costruendo un nuovo stabilimento in Baviera dove la produzione sarebbe più conveniente. Il prezzo fisso di lire 236,50 il chilo, stabilito poche settimane fa e valido per tutta la regione, incontra notevoli resistenze da parte degli industriali caseari. Questi potrebbero infatti importare il latte dalla Francia, dall'Olanda e dalla Germania a meno di 200 lire il litro, franco magazzino.

Le organizzazioni sindacali contadine sono peraltro divise nel valutare le difficoltà e nel prospettare le soluzioni per il prezzo del latte.

Il contadino del Cuneese, come del Novarese o dell'Alessandrino, guarda ora a Bruxelles con speranza e timore, ma è anche ben deciso: se dalla capitale del Mec non dovessero giungere notizie rassicuranti sui prezzi comincerà a liquidarell suo patrimonio zootecnico. Nel Cuneese le vacche che producono latte sono oltre 400 mila, se il panico dovesse dilagare nelle nostre campagne potrebbe provocare conseguenze incalcolabili per tutta l'economia italiana.

Contro il piano di smantellamento

Tutta Verbania difende i 900 della Montefibre

VERBANIA — (a.c.) Tutta Verbania si sta mobilitando da giorni contro la decisione della Montedison di smantellare parte degli impianti del locale stabilimento Montefibre con il conseguente licenziamento di 800-900 dipendenti.

Per martedì 29 sono annunciati uno sciopero nelle aziende Montedison e Egam della provincia di Novara e una manifestazione a Verbania (con l'intervento di delegazioni delle aziende Egam e Montefibre del Novarese e dei consigli di fabbrica di tre aziende, fra cui la Fiat di Novara).

Lunedì alla Montefibre di Verbania si riunirà il consiglio straordinario di fabbrica. All'ordine del giorno è la minaccia da parte della Montedison di azioni unilaterali, non avendo le organizzazioni sindacali accettato l'applicazione dei nuovi piani della società (gli ultimi in ordine di tempo) che prevedono appunto smantellamenti a Vercelli, Ivrea, Châtillon e Verbania con la perdita complessiva di circa 5000 posti di lavoro.

E' il caso di sottolineare che lo stabilimento di Verbania della Montefibre ha già perso, in sei anni, oltre 900 posti di lavoro e che sui 3300 dipendenti rimasti, più d'un migliaio lavora, da oltre sei mesi, ad orario ridotto con intervento della cassa integrazione guadagni.

UOMINI E COSE

Mondovì: dal sipario in avanti i restauri al Teatro Sociale

GIORGIO TINO

MONDOVI' — Fotografie e documenti sul Teatro Sociale di via delle Scuole, a Piazza, sono esposti in questi giorni nel salone comunale delle conferenze di corso Statuto. La rassegna, allestita per iniziativa dell'assessorato comunale alla cultura, costituisce il primo passo verso il restauro del teatro, inaugurato nel 1851 e chiuso subito dopo il secondo conflitto mondiale.

Attualmente lo stabile è inagibile e gli eredi dei 45 azionisti che nel 1851 l'avevano fatto costruire, lo hanno messo a disposizione del Comune, affinché possa essere utilizzato a fini culturali e ricreativi. L'assessore alla cultura, dott. Italo Morena, ha preso la cosa a cuore ed è riuscito ad ottenere dall'amministrazione provinciale la promessa di vendita (al prezzo simbolico di mezzo milione) d'un palazzotto attiguo al teatro e necessario per dotare il «Sociale» di nuovi camerini e d'uscite di sicurezza adeguate.

Unico ostacolo, come sempre, i finanziamenti: il Comune ha stanziato 10 milioni nel bilancio '77, ma saranno appena sufficienti per dare inizio ai lavori di restauro (il progetto si sono impegnati a redigerlo, gratuitamente, alcuni professionisti della città). Per questo è necessario che la popolazione concorra — sull'esempio di quanto è stato fatto, ancora recentemente, a Ceva e a Savigliano per il «Marenco» e il «Milanollo» — all'opera di restauro. La mostra fotografica assume così il carattere d'una denuncia, affinché la città si renda conto del patrimonio artistico e architettonico che rischia di perdere se non s'interverrà per tempo.

Proprio in questi giorni un'importante scoperta è venuta ad accrescere l'interesse intorno al «Sociale». E' stato appurato, infatti, che il dipinto del sipario, risalente alla prima metà dell'800, è identico a quello che figura sul soffitto di una sala del Palazzo Reale di Milano, opera d'Andrea Appiani, il «pittore delle Grazie», celebre per i suoi affreschi nella cupola di S. Maria presso S. Celso a Milano ed a Brera e pittore alla corte di Napoleone.

I lavori di restauro inizieranno proprio dal sipario: poi, si spera, proseguiranno con sollecitudine, anche perché c'è da colmare un vuoto che è durato più d'una generazione.

Recluso difficile il n. 2 della banda Cavallero

Notarnicola è giunto a Saluzzo ma si cerca un carcere adatto

SALUZZO — (a.g.) *Alle ore 19,30 di ieri sera è arrivato sotto scorta adeguata al reclusorio della Castiglia di Saluzzo — teatro di drammatici avvenimenti negli ultimi mesi, più grave fra tutti la rivolta di domenica 20 febbraio, durata un giorno intero — l'ergastolano Sante Notarnicola, trasferitovi dal penitenziario siciliano dell'isola di Favignana, nelle Egadi, dopo i tafferugli da lui provocati capeggiandovi altri quattro pericolosi detenuti.*

Notarnicola, già numero due della «banda Cavallero» e protagonista del pomeriggio di fuoco a Milano del 25 settembre 1967 ha oggi 38 anni. Nativo di Castellaneta (Taranto) era presto immigrato con la famiglia nel Settentrione, vivendo a Torino ed a Genova, dove s'era trasferito, con la giovane moglie, all'epoca dell'arresto. In carcere ha maturato, afferma, una coscienza politica che l'ha portato tra l'altro a scrivere saggi, articoli ed anche un libro: «La fuga impossibile».

Qualche tempo fa, invece, la fuga l'aveva tentata proprio da Favignana, con gli altri detenuti del gruppo, scavando un tunnel di 25 metri che doveva sboccare all'esterno del penitenziario. La settimana scorsa, poi, i quattro s'erano opposti, con altri, al trasferimento d'alcuni compagni di pena, dando battaglia in carcere. Di qui i trasferimenti: Notarnicola è giunto a Saluzzo accompagnato da due «pantere»; alla Castiglia rivedrà i parenti, fra i quali la moglie Severina Berselli. La sua dovrebbe essere una semplice sosta in attesa di un nuovo trasferimento presso un altro istituto di pena adatto a lui.

IN BREVE

Aumenta a Genova il pane "libero"

(g.b.) Il prezzo del pane «libero» aumenterà, da lunedì 28, di 100 lire al chilo a Genova e provincia. L'ha deciso l'associazione panificatori per il crescente aumento dei costi. Invariato il prezzo del pane «calmierato», fissato nel 1969 a 240 lire al kg., ma da tempo introvabile.

Mondovì: domani il nuovo sindaco

(g.t.) Il Consiglio comunale si riunisce domani per procedere alla sostituzione del sindaco, dott. Bartolomeo Martinetti e dell'assessore Gregorio Costamagna, entrambi dimissionari. Al loro posto saranno eletti il prof. Giacomo Lissignoli e la prof.ssa Lucia Billò, democristiani.

Acqui: sciopero alle vetrerie Borma

(g.l.p.) Sciopero alle vetrerie Borma di Acqui, dove le maestranze si sono astenute dal lavoro fino a mezzogiorno. L'agitazione era iniziata ieri con la astensione dal lavoro votata dall'assemblea plenaria.

Dronero: fornace chiude, 19 disoccupati

(g.d.m.) Tensione a Dronero per la chiusura della fornace «Merlino»: 19 dipendenti hanno ricevuto la lettera di licenziamento. Per scongiurarne la disoccupazione, sindaco, sindacalisti e operai si sono già incontrati; mercoledì nuova riunione all'Unione Industriale.

Aosta: riaperte oggi strade bloccate

(g.g.) Mezzi antineve sono al lavoro e riapriranno in giornata le strade delle valli laterali di Cogne, Valsavaranche e Rhêmes, bloccate dalla caduta di valanghe. Domattina al più tardi tutte dovrebbero essere percorribili.

Vercelli: nuovo ufficio postale all'Isola

(w.n.) Domani, alla presenza delle autorità cittadine, sarà inaugurato il nuovo ufficio postale telegrafico di Vercelli, succursale n. 5, nel rione Isola.

(Segue da pag. 9)

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata

Virginia Farò ved. Cavaletto

Lo annunciano i figli: **Vittorio** con la moglie **Elsa Grella** e i figli **Paola** e **Alberto**; **Maria Giovanna** con il marito **Giovanni Brugnola** e figlia **Antonella**; il fratello **Andrea** e famiglia, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 marzo ore 14,30 dal convalescenziario alla Crocetta.
— **Torino**, 26 marzo 1977.

I cognati: **Erminia, Domenico, Sandra Cavaletto, Rosa** e **Ferruccio Grossi** con le rispettive famiglie ricordano con infinito rimpianto la carissima **VIRGINIA**.

Rosina e **Gigi Dondina** partecipano commossi.

I medici dell'ospedale di Fossano
Silvio Adami
Andrea Alrelli
Giorgio Bonato
Antonio Bongiovanni
Giovanni Botasso
Antonio Calabrese
Salvino Camera
Gaetano Cappido
Nino Castellano
Paolo Cavallere
Aldo Coppolino
Carlo Germena
Carolina Grandis
Oscar Groppo
Lino Le Mura
Claudio Marchisio
Giovanni Marcolli
Antonio Mellano
Giovanni Minuletta
Fabio Mobovich
Giovanni Orsi
Giovanni Rosca
Ugo Zanlungo
partecipano al lutto del collega dott. Nino Radogna per la scomparsa del padre

cav. Francesco Radogna
— **Fossano**, 25 marzo 1977.

Ieri in Alassio serenamente mancava il

GEN. DI C. D'A. COMM.
Eugenio Peyrolo
di anni 89

Lo annunciano la moglie **Angiolina Noberasco**, il figlio **Pier Luigi** con la moglie **Chiara Enrico**, i nipoti **Adelaide** e **Piero** unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 alle ore 9,30. La cara salma, partendo dall'abitazione di via Mazzini 48, per la chiesa parrocchiale di S. Ambrogio, proseguirà per Albenga dove verrà tumulata.
— **Alassio**, 25 marzo 1977.

Condomini Inquilini Amministratore di via Principe d'Acaja 40 bis partecipano commossi al lutto della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Molino
Premio Fedeltà FIAT
cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lucia**, la figlia **Rosina** col marito **Giovanni Allee**, il nipote **Giuseppe**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Violetta e al personale tutto di Villa Raddolo. I funerali avranno luogo oggi 26 alle ore 16 alla parrocchia Santissimo Redentore. La salma sarà tumulata in tomba nel cimitero di Caselle. Servizio pullman. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1977.

E' mancato

Giorgio Barberis
anni 87
Premio Fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano la figlia **Olga** col marito **Tino**, la nipote **Laura** col marito **Piero** e bimba, parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. ore 16, dall'abitazione, via Manuell 4 (Borgo San Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 25 marzo 1977.

Le famiglie **Biglia** partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

COMM. DOTT.
Silvano Gontier
chimico farmacista
medaglia d'argento
al Valor Militare
d'anni 83

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Mario** con la moglie **Ines Perucca** e figli **Silvano** e **Maria Claudia**, cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Alberto Bruno per le premurose cure. I funerali avranno luogo in Pinerolo sabato 26 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione via Virginio 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pinerolo**, 25 marzo 1977.

I **Farmacisti di Pinerolo** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Silvano Gontier

nel rimpianto dell'uomo, dell'amico, del professionista che per tanti anni è stato loro di esempio e guida.
— **Pinerolo**, 25 marzo 1977.

Presidente Consiglio Direttivo e **soci tutti Rotary Club Pinerolo** si associano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Annovati** prendono parte al dolore della famiglia Gontier.

Angela e **Gigi Cuminetti** si uniscono al dolore della famiglia.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del cavalier Mario Gontier per la scomparsa del padre

Silvano Gontier
— **Torino**, 25 marzo 1977.

Si associano al dolore:
Giorgio Barbicinti
Giuseppe Biano
Sergio Ferrero
Paolo Gherra
Angelo Maggi
Giuseppe Paronetto
Roberto Riganti
Clara Sampò
Rinaldo Savio.

Fiorenza Stefano e **Alfredo Pistono** partecipano al dolore dell'amico professor Mario Gontier per la scomparsa del **PAPA'**.

I **Confratelli della Cheer** partecipano al dolore del loro Priore Franco per l'immatura scomparsa della moglie

Luciana Costa
— **Ivrea**, 25 marzo 1977.

Sono vicini a Franco nel dolore per l'immatura scomparsa della moglie

Luciana Costa

gli amici:
Maria Luisa, Nello Agosti
Bianca, Achille Alberghino
Mariuccia, Cesare Alberghino
Teresa, Nino Audisio
Giuseppe Bavarino
Adina, Gino Benedino
Carla, Mario Benedino
Laura, Arturo Bersano
Giusy, Renzo Brunero
Mary, Adelchi Burbatti
Teresa, Walter Caffaro
Luciana, Giuseppe Curio
Maria, Guido Enrico
Ines, Rinaldo Enrico
Gabriele Falda
Bianca, Dante Fassio
Mila, Annibale Fiocchi
Anna, Mario Lombardi
Cesare Massa
Egizia, Sandro Peraldo
Cristina, Nemi Perasso
Giovanni Poggi
Ivonne Pero e famiglia
Elena, Giorgio Perotti Nigra
Tere, Jean Bernard Perrin
Grazia, Flavio Porzo
Luciana, Massimo Quagliotti
Nini, Giuseppe Revèra
Felicita, Silvano Tamburin
Maria, Rino Zanuttini
— **Ivrea**, 25 marzo 1977.

Luisella e **Bartolo Bresciano** sono vicini a Franco per la perdita della cara **LUCIANA**.

L'Amministratore unico e **Collaboratori tutti della Sertec S.p.A. Ivrea - Milano - Torino** prendono viva parte al dolore dell'amico Franco per la perdita della moglie

Luciana Grange in Costa
— **Ivrea**, 25 marzo 1977.

Le famiglie **Pession, Ducco** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Francesco Buratti
— **Torino**, 26 marzo 1977.

Si uniscono al dolore di Guido e di Bruno gli amici:
Beppe e **Margi Alonzo**
Walter Berzaziel
Andrea e **Annina Bocro**
Eugenio e **Irasema Bocro**
Gianmario e **Daniela Cedario**
Paolo Ercolani
Ferdi Fagnola
Carlo e **Fabio Francardo**
Gianni Franclone
Franco e **Graziella Gioja**
Gian e **Marika Lagna**
Pier Paolo e **Luciana Maggiora**
Marco e **Giuli Massaglia**
Mariella, Kikki Matta
Gian Paolo Musazzi
Carlo e **Paola Pantian**
Daniele e **Gabriella Sorba**
Riccardo Spinoglio
Giuliana Pognant-Viù

Si uniscono al dolore di Guido i **Collaboratori dello Studio**.

La famiglia **Grasso** partecipa al dolore per la scomparsa di

Francesco Buratti
— **Torino**, 26 marzo 1977.

Il 24 marzo a Vizzini è deceduto

Giovanni Cirnigliaro
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Maria** e **Paolo** con le rispettive famiglie, i cognati **Annunziata** e **Vito Caruana**, i nipoti **Elena, Gianni, Paolo, Giovanna**.
— **Vizzini**, 26 marzo 1977.

Feles e **Carlo Masprone** partecipano al lutto.

Ferruccio e **Marisa Brunero** prendono parte al dolore dell'amico Paolo.

Giampiero e **Adriana Brunero** addolorati partecipano al lutto del caro Paolo.

Gianni e **Maria Teresa Gherner** si uniscono al dolore dell'amico Paolo.

Le famiglie **Oggero, Conti, Amberti** partecipano vivamente al dolore della famiglia Cirnigliaro.

Moglie, sorelle, cognati, nipoti piangono la scomparsa del caro

Claudio Rossi
— **Torino**, 24 marzo 1977.

Marialuisa e **Giancarlo** sono vicini a zia Emilia nel suo dolore.

A CIASCUNO I…

Il crescente successo del libro "Guinness dei primati": da iniziativa pubblicitaria [illegible] best-seller internazionale - Il desiderio di essere "i migliori" in qualcosa è molto diffuso Chi è il più forte amatore? Chi mangia più banane? Chi ha costruito il più piccolo violino del mondo? C'è una risposta per tutto, e anche documentata

FABIO GALVANO

Apro le pagine [illegible] caso: alla 233 leggo che il cantante più pagato nella storia della musica leggera è stato Perry Como, oriundo nostrano nato Pierino Como, il quale fe[illegible] [illegible] show per la tv americana facendosi pagare cinque milioni di dollari per quattro programmi di un'ora, qualcosa come [illegible] milioni [illegible] lire [illegible] minuto. Il record della sopravvivenza [illegible] un blocco di ghiaccio, scopro [illegible] pagina 472, appartiene a un certo Jim Randi, di 46 anni, che il 31 agosto 1974 a Boston rimase incapsulato per 43 minuti [illegible] 8 secondi. Vado avanti: a [illegible] 493 appren[illegible] [illegible] [illegible] un senso di voltastomaco che Michael Gallen, 23 anni, nell'ottobre del '72 riuscì a ingurgitare in dieci minuti ben 63 banane. E' via di questo [illegible] a pagina 670, in chiusura del voluminoso tomo, apprendo che [illegible] maggiore altitudine a cui si [illegible] svolta una regata velica sono i 14.212 piedi, [illegible] po' più di quattromila metri, del lago Pomacocha, nel Perù.

Ce n'è per ogni gusto, centinaia di pagine fitte d'ogni curiosità, di tutti i record strambi che si possano immaginare, [illegible] [illegible] dei primati che ci offrono la geografia e la vita. Questa «bibbia» delle stravaganze è il «Libro Guinness [illegible] primati»; la copia che ho in mano è l'edizione americana del '77 (ce ne sarà anche una italiana nelle prossime settimane?), edita in «tascabile» (si [illegible] [illegible] dire: [illegible] volume [illegible] spesso tre dita) dalla Bantam Books, [illegible] — per chi proprio ci tenga e soprattutto sappia l'inglese — dollari 2,25, dicasi un paio di biglietti da mille.

C'è da trascorrere [illegible] di ozio estraendo [illegible] più strane curiosità. Eppure questo librone — una volta [illegible] [illegible] fascicolo abbastanza sottile — è nato per soddisfare necessità ben più «serie».

[illegible] bicchieri e l'alcool dà alla testa: quella piccola trota pescata l'altro giorno diventa un salmone da un metro, le bravate con gli amici assumono proporzioni [illegible] disfida di Barletta. Entra in gara la fantasia, si gioca [illegible] chi la inventa più grossa. [illegible] chi non è mai capitato? Agli astemi? Forse nemmeno [illegible] loro, perché il gusto dell'abbellimento, dell'invenzione clamorosa, non sempre ha bisogno [illegible] partire dall'alcool. Scommeti che riesco a sollevare una sedia tenendo il braccio teso? Macché, è impossibile. Scommetti? Quello che vuoi. E così nascono mille scommesse. L'arbitro è qui in questo «Libro Guin[illegible] dei record»: un arbitro imparziale.

Il più piccolo violino [illegible] mondo

Il [illegible] del libro deriva da quello della maggiore società irlandese produttrice di birra: per dirimere polemiche [illegible] scommesse nelle birrerie d'Irlanda, dove i bevitori — dicono in Inghilterra — sono fra i più «capaci» (nel [illegible] di volume), la Guinness [illegible] pensato di fare la pubblicità alla [illegible] birra pubblicando questo libercolo, destinato [illegible] fare da arbitro nelle dispute da birreria. E' [illegible] che il libro, rinnovato [illegible] [illegible] in anno, ha avuto un successo clamoroso; in una decina d'anni si [illegible] trasformato da passività pubblicitaria in fenomeno librario, tant'è che se ne vendono ogni anno mezzo milione di copie in tutto il mondo, ma soprattutto negli Stati Uniti dove è uscita nelle scorse settimane questa edizione 1977.

Negli Stati Uniti, dove l'amore per la statistica ha rappresentato un terreno quanto mai fertile per il suc[illegible] dell'iniziativa, sono state inaugurate l'anno scorso due mostre permanenti, dove sono esposti oggetti e strumenti coinvolti nell'abbattimento di primati, all'Empire [illegible] Building [illegible] New York e al Circus Circus Hotel di Las Vegas, la capitale [illegible] gioco, dell'azzardo e della «vita pazza» nel Nevada.

L'idea del «libro dei record» [illegible] oltre vent'anni fa [illegible] due gemelli irlandesi, Norris e Ross McWhirter, quest'ultimo brutalmente ucciso nel novembre '75 da terroristi dell'Ira, sull'uscio della sua porta di casa. Esistono regolamenti severi che guidano la scelta e l'omologazione di un [illegible] «primato». Da qualche tempo far primati [illegible] anche diventato spettacolo, [illegible] i primatisti si assoggettano ai più tremendi tormenti per ingozzarsi [illegible] cibi o bevande, per infilarsi in spazi impossibili, [illegible] tutto alla presenza di centinaia di divertiti spettatori. Delle vicende più «divertenti» sono stati girati filmetti che, abilmente montati, dovrebbero costituire fra pochi mesi il ghiotto spettacolo per milioni di persone in tutto il mondo — ma soprattutto negli Stati Uniti — quando il relativo lungometraggio sarà presentato. Fare record, insomma, [illegible] diventato un grosso affare; parlarne, ha dimostrato la Guinness, anche.

Riprendiamo [illegible] sfogliare questo libro. Quest'anno, per la prima volta [illegible] che esce, c'è anche un inserto di fotografie [illegible] colori. L'animale più lungo, scopro, [illegible] un cetaceo di 33 metri, il fiore più grande è [illegible] lillà con lo stravagante nome di «cadavere puzzolente», che cresce nel Sud-Est asiatico [illegible] che raggiunge i 90 centimetri [illegible] diametro (e 7 chili di peso). Il più grosso pomodoro non viene dal Napoletano, ma [illegible] stato raccolto [illegible] un agricoltore del Sussex: pesava oltre [illegible] chili. [illegible] più piccolo

Il primato [illegible] fumo: 110 sigarette

violino del mondo (funzionante) è lungo 5 centimetri ed è stato fabbricato da certo Morris Samskin, a New York. E così via: il coltello con più lame ne ha 2000, [illegible] [illegible] un inutilizzabile groviglio d'acciaio conservato in Inghilterra; [illegible] fumatore più vorace [illegible] stato certo Scott Case, capellone di Los Angeles, che nell'aprile del '74 riuscì [illegible] fumare contemporaneamente 110 sigarette stando poi male — dicono le cronache — per una settimana.

L'uomo più spiritoso, stando al «Guinness», [illegible] tale Johnny Kay, che il 15 febbraio 1975 tenne allegri con una sfilza di barzellette, una diversa dall'altra, [illegible] per ben otto ore consecutive, gli abitanti di Poynton in Inghilterra. «Fa la calzetta», disse un giorno [illegible] marito di Ann Whitbrown. [illegible] lei per 100 [illegible] — con intervalli [illegible] [illegible] minuti ogni [illegible] — fece la maglia. L'amatore più infaticabile è certo Billy Van Der Westhuizen, che con la sua compagna Inge Ordendaal stabilì a Pretoria, in Sudafrica, un primato assoluto: un bacio di 119 ore e 12 minuti. Si dice che i due, per congratularsi vicendevolmente della clamorosa impresa, si siano dati un bacetto sulla guancia.

[illegible] primati «pazzi» sono centinaia. Basta pensarci, trovare [illegible] testimoni, [illegible] avere il coraggio di affrontare [illegible] prova. [illegible] conferenza più lunga è di 50 [illegible] [illegible] [illegible] minuti, mentre Roy Sullivan, guardaccia nel parco di Shenandoah, è l'unico uomo ad essere stato colpito sei volte [illegible] [illegible] fulmine ed essere ancora in condizioni di raccontare la sua avventura. Il più lungo volo di [illegible] [illegible] [illegible] carta è [illegible] oltre mille metri, ne è stato protagonista un aliante fatto con un foglio [illegible] quaderno da Greg Ruddue, scolaretto di 11 anni, alla scuola elementare di San Geronimo Valley in California. Ce n'è per tutti i gusti, di ogni colore: ogni anno ci sono nuovi primati (duemila in questa edizione) oltre [illegible] quelli migliorati dall'anno prima. Le scommesse dei beoni d'Irlanda hanno dato il via a una insperata valanga.

INTERVISTA A NICOLAY DIU…

Il futuris… non invecc…

PIERO FEMORE

Antipasto intuitivo, Brodo solare, Carneplastico, Pollofiat, Equatore + Polo Nord. Sono alcuni piatti della famosa cucina futurista che sta ritornando prepotentemente di moda. Ma che cos'era questa cucina futurista che Marinetti presentava come [illegible] sfida «temeraria» che poteva costare «anche l'impopolarità»? Marinetti scriveva: «Pur riconoscendo che uomini nutriti male [illegible] grossolanamente hanno realizzato cose grandi nel passato, noi affermiamo questa verità: si pensa si sogna e [illegible] agisce secondo quel che si beve e si mangia». Che cos'era allora? Una rivoluzione gastronomica? O solo [illegible] gesto pubblicitario, una delle tante boutades così congeniali al movimento? L'abbiamo chiesto [illegible] Nicolay Diulgheroff, [illegible] degli artefici [illegible] solo della cucina futurista, ma, insieme [illegible] Fillia, a Mino Rosso, a Pranpolini, anche del primo — [illegible] [illegible] — ristorante d'Italia, quel «Santopalato» che aperto a Torino in via Vanchiglia restò aperto giusto un anno.

Abbiamo incontrato Diulgheroff, questo bulgaro settantasetenne calato a Torino nel 1926 per aver letto su una guida turistica che la capitale subalpina [illegible] la città più moderna d'Italia, alla galleria «Narciso» dove con Marzio Pinottini — autore fra l'altro di una monografia sul pittore futurista uscita in questi giorni presso l'editore Scheiwiller — stava attaccando i quadri alle pareti per la sua ultima mostra di collages.

— *Diulgheroff, perché si sta parlando tanto della cu[illegible] futurista?*

«Si sta parlando di nuovo — finalmente — di tutto il movimento futurista. Direi che lo si sta riconsiderando [illegible] termini più realistici e analitici, più sereni. Quanto alla cucina [illegible] ne parla molto perché [illegible] Roma, alcune settimane fa, si è rifatta una [illegible] futurista, [illegible] i piatti che allora noi avevamo inventato».

— *Perché vi eravate dedicati alla cucina? Che significato volevate dare alla vostra proposta gastronomica?*

Nicolay Diulgheroff fotograf…

«In primo luogo il futurismo intendeva proporre [illegible] visione la più ampia possibile dell'uomo. La formula era "arte-vita originale". Per cui la cucina, l'uso del cibo rientrava benissimo in quei discorsi. [illegible] poi, c'era un fatto contingente, una specie di aneddoto. Marinetti era stufo, quando andava all'estero e specie in Francia, di sentirsi chiamare "maccaroni". Allora voleva dimostrare [illegible] mondo che gli italiani erano in grado [illegible] nutrirsi in modo diverso».

— *L'iniziativa però non ebbe molto successo [illegible] il ristorante dovette chiudere dopo un anno.*

«Ebbe invece [illegible] [illegible] [illegible] enorme. Tutto il mondo parlò della iniziativa. An[illegible] i giornali giapponesi

GLI APOSTOLI

[illegible] FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

L SUO RECORD

LGHEROFF

mo chia

ato nel [illegible] studio

ero ampio spazio alla
na futurista. Certo [illegible]
cile reggere il ristoran-
eravamo nel '33. [illegible] il
ore che si fece intorno
uella proposta ci soddi-
e ampiamente. Difatti se
parla ancora oggi. [illegible] poi
ene dirlo chiaramente:
ascismo non solo non ci
oggiava — si sono dette
ritte un mare di scioc-
ize su questo argomen-
— ma ci ostacolava. To-
, la cultura pittorica di
ino [illegible] allora nelle ma-
lel "gruppo dei Sei", un
centro di potere che
nopolizzava [illegible] iniziative
finanziamenti. Pensi che
ruppo futurista, che a-
[illegible] presentato un suo pro-
[illegible] per il rifacimento di
Roma, perse il concor-
per le beghe del par-
».

— *Perché avete scelto
prio Torino per aprire
istorante futurista?*

Innanzitutto perché era
ittà più vicina alla Fran-
con la possibilità [illegible]
maggiore risonanza in-
azionale e poi perché [illegible]
ino c'era Fillia, il segre-
[illegible] del movimento più
ito a Marinetti ».

— *Un'ultima domanda.
[illegible] Torino un altro risto-
te, "Il sollazzo gastri-
che rivendica serate fu-
ste. Cosa c'è [illegible] vero?*

Niente. Quel ristorante
era il luogo di incon-
[illegible] passatisti. Noi non
andavamo mai. Forse —
lo [illegible] l'ho mai saputo
Marinetti, che era un ge-
oso [illegible] un entusiasta,
a suggerito il [illegible] ».

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Agnelli [illegible] i giovani

Scrive il senatore Umberto Agnelli: « Nelle scuole cosiddette "autogestite", in assemblea permanente o simili, non si crea [illegible] società nuova: si crea quasi sempre il pretesto per non fare nulla. [illegible] spese della collettività, naturalmente. E questo gli intellettuali democratici non possono e non debbono ignorarlo. Partire dai problemi delle innumerevoli Roccacannuccia sparse per l'Italia è un fatto di democrazia, ma al contrario mitizzare il provincialismo, contrabbandare il caos come modello di autogestione, esaltare la fuga dalle responsabilità equivale invece [illegible] spingere l'Italia sulla via della disgregazione [illegible] si preferisce verso una sorta di "modello autarchico di sottosviluppo" ».

Il Messaggero

La rupe [illegible] Orvieto [illegible] la torre di Pisa

Un consulto per la rupe di Orvieto che minaccia di crollare. Lo ha deciso la Giunta regionale umbra che ha interessato l'istituto di geologia dell'università di Perugia ed il Consiglio nazionale delle ricerche per individuare con certezza le cause che determinano il fenomeno. Entro due mesi ad Orvieto si svolgerà un convegno nazionale nel corso del quale esponenti del mondo della scienza, della politica [illegible] della cultura studieranno un'adeguata strategia di azione per la salvaguardia dell'antica città umbra minacciata.

l'Unità

La "Populorum progressio"

A dieci anni dalla pubblicazione da parte di Paolo VI dell'enciclica « Populorum progressio » (26 marzo 1967), che tanto interesse suscitò non soltanto nel mondo cattolico, ci si chiede che cosa sia rimasto oggi di quel messaggio (un pressante invito a tutti i governi per l'instaurazione di un nuovo assetto internazionale fondato sulla giustizia e sull'eguaglianza tra gli Stati). Non c'è dubbio che la « Populorum progressio » rimane l'atto più alto dell'attuale pontificato, dominato negli ultimi tempi da non poche incertezze, contraddizioni e da segni involutivi. Basti pensare alle posizioni assunte dalla Santa Sede di fronte al referendum sul divorzio, ai problemi del matrimonio, della donna, dell'aborto, alle elezioni del 20 giugno 1976.

Crisi [illegible] governo

Quattro su cinque partiti dell'astensione sono d'accordo: ci vuole un'intesa sul programma [illegible] una nuova maggioranza di governo. « A questo punto, la dc dovrà pure prenderne atto », dicono i socialisti. Il bilancio [illegible] stato fatto ieri sera, al termine degli incontri bilaterali promossi dal psi. Soltanto i liberali vorrebbero lasciare tutto fermo. Dai repubblicani è venuta quasi [illegible] richiesta esplicita di dimissioni [illegible] Andreotti: « Abbiamo già espresso la sfiducia nell'azione dell'attuale governo », ha detto Biasini alla fine dell'incontro di ieri [illegible] i socialisti; e Ugo La Malfa ha preannunciato il voto contrario sui decreti

la Repubblica

Insabbiate le radiospie

Proscioglimento in vista per Angelo Vicari, ex capo della polizia e Federico D'Amato, il boss degli Affari riservati del ministero degli Interni. Lo chiederà stamane, depositando una requisitoria di [illegible] pagine, il p.m. Domenico Sica al termine della istruttoria derivata dallo scandalo per le intercettazioni telefoniche. Per Tom Ponzi [illegible] Walter Beneforti, invece, i principali imputati del gruppo degli investigatori privati (al servizio della destra economica e politica), Sica chiederà il rinvio [illegible] giudizio.

LA CITTA' DOMANDA

L'investitore lascia un biglietto

■ Qualche settimana fa — *scrive P. V. Visconti di Torino* — un'auto in transito urtava violentemente la mia "127" ferma in sosta sotto casa. L'investitore, prima di allontanarsi, lasciava [illegible] biglietto con l'indicazione delle [illegible] generalità [illegible] con tante scuse. Alcuni giorni dopo ricevevo una raccomandata [illegible] compagnia assicuratrice avversaria [illegible] allegati atti di quietanza per 75 mila lire. La [illegible] offerta [illegible] assai inferiore alla spesa reale sostenuta per le riparazioni (200 mila lire). Da notare che nessun perito ha ispezionato i danni ».

Una lettrice [illegible] Torino racconta: « Senza appurare la veridicità dei fatti, cioè come l'incidente sia avvenuto veramente secondo la sottoscritta, e senza [illegible] conto alcuno della fattura rilasciatami dalla filiale Fiat di Torino (numero 162/848-906 di 440.355 [illegible] - sinistro n. 734400097/02) per le riparazioni [illegible] mia "128", [illegible] grande società assicuratrice di Torino mi [illegible] rimesso un atto di quietanza per lire 315 mila. Naturalmente non si è parlato né di fermo macchina, neppure di eventuale deprezzamento. Ovviamente con questo sistema dovrò sospirare per molto tempo un equo risarcimento ».

La legge che regola l'esercizio dell'assicurazione obbligatoria « Rc auto » sui risarcimenti danni è stata recentemente modificata. Infatti la società assicuratrice « avversaria » deve informare il danneggiato in base a quale somma intende risarcire, oppure perché non ritiene di fare offerte. Ciò entro breve tempo dalla data della richiesta di danno. La regolamentazione assicurativa [illegible] proposito parla chiaro: « In caso di sentenza [illegible] favore del danneggiato il giudice, quando vi sia una notevole sproporzione fra la somma liquidata [illegible] quella offerta dall'impresa di assicurazioni [illegible] accerti che la sproporzione [illegible] dovuta [illegible] dolo o colpa grave dell'impresa stessa, d'ufficio condanna l'impresa a pagare all'Ina una somma non superiore alla differenza fra l'offerta [illegible] liquidato al netto di rivalutazione e interessi ». Quindi la società al massimo potrà cavarsela con una « multa ».

Si tratta però di poca cosa se si considera che con la lentezza della nostra giustizia e [illegible] il costo che ha oggi il danaro, pagare 100 mila lire oggi [illegible] acconto e versare l'eventuale differenza, poniamo di 80 mila lire, dopo [illegible] di causa, [illegible] gioco può valere la candela. Questo avviene in particolare dalle imprese che fanno fruttare [illegible] danaro in operazioni assai vantaggiose come, ad esempio, in beni immobili [illegible] carattere residenziale o turistico. Vi [illegible] poi società che sopravvivono proprio grazie al continuo rinvio dei risarcimenti danni. Sperando, forse, in un probabile assorbimento da parte di qualche ente di Stato in uno degli ormai famosi carrozzoni i quali, fra l'altro, sono molto spesso a carico del contribuente o, in questo caso, degli assicurati.

[illegible] al.

LO SPORT

In attesa dello scontro diretto [illegible] i granata i bianconeri attendono notizie da Napoli

FIORISCONO I DERBY

(quello vero sboccerà fra otto giorni)

FRANCO COSTA

I derby [illegible] San Siro e dell'Olimpico fan[illegible] da avanspettacolo a quello che fra otto giorni sarà il derby più bello e più atteso, cioè quello di Torino. Roma e Milano ormai sono le damigelle d'onore (si fa per dire) della città regina in fatto di calcio. A dicembre qualcuno aveva sottolineato: "ci [illegible] due campionati, quello torinese e quello degli altri. L'abisso, di gioco e di rendimento, [illegible] tale che Torino [illegible] Juventus possono davvero ritenersi su [illegible] altro pianeta. Ma [illegible] che serve infierire [illegible] chi in passato è stato protagonista ed oggi deve raccogliere [illegible] briciole di gloria per [illegible] morire di fame e alimentare umane illusioni?

Della loro storia Inter e Milan si disputano domani quello che può ritenersi il derby più malinconico, più umiliante. Rivera [illegible] Mazzola probabilmente si ritrovano in campo, l'uno contro l'altro, per l'ultima volta. Sembrano prepararsi all'ultimo tango con il fiato mozzo [illegible] le gambe tremanti. [illegible] chi ha il coraggio di seguirli fra fischi, risate e sberleffi? Sono stati grandi, hanno fissato un'epoca, scalzato gli stranieri, con la loro «staffetta» hanno contribuito al miglior piazzamento dell'Italia in [illegible] campionato del mondo dopo Vittorio Pozzo. Se davvero è la loro ultima partita stracittadina bisogna salutarli sull'attenti, ossequiosamente, invece che con le gambe sul tavolo.

Rivera e Mazzola condurranno rossoneri e nerazzurri verso una partita di prestigio anche se con obbiettivi diversi. Il Milan vuole uscire definitivamente dalla zona bassa della classifica, mentre l'Inter insegue quel terzo posto che potrebbe compensarla di intuibili amarezze. Pos[illegible] offrire un buon spettacolo a dispetto [illegible] diffidenti [illegible] [illegible] coloro che hanno deciso di disertare [illegible] partita. Se i presidenti delle due società [illegible] oggi Fraizzoli [illegible] Duina, che colpa hanno i giocatori? Con i Boniperti [illegible] i Pianelli si va avanti, ma con altri dirigenti certe situazioni si capiscono [illegible] si spiegano. Quando il pesce puzza dalla testa bisogna buttare [illegible] anche la coda e tanto per dire oggi alla vigilia del derby il buon Chiappella fa coraggio ad Anastasi con queste parole: «Se potessi tornare indietro non lo acquisterei più». Avrà anche ragione, [illegible] [illegible] ha il diritto di distruggere così il presente e [illegible] futuro [illegible] un giocatore che, se non proprio [illegible] me Rivera e Mazzola, nel firmamento calcistico almeno fino a due anni fa era ancora una stella. Troppe parole campate in aria. Certo, Helenio Herrera [illegible] Nereo Rocco ai bei tempi avevano altro stile, erano molto più divertenti oltre tutto.

Ci [illegible] soffermati sulla partita di San Siro perché ci sembra giusto [illegible] fare troppo i presuntuosi nei confronti di due scuole oggi chiaramente in [illegible] bra ma dal passato radioso e con futuro ricostruibile. Inter e Milan chiedono soltanto rispet[illegible] [illegible] domani, [illegible] volta concluso questo ciclo, lo chiederan[illegible] inevitabilmente Juventus e Torino. Non troviamo molto divertente ridere degli altri.

Lazio [illegible] Roma, invece, se la spasseranno come sempre. Non hanno molto da rimpiangere e si azzufferanno [illegible] mente (speriamo) con il consueto concorso di folla. Il derby fra Lazio e Roma è quasi sempre [illegible] una questione privata [illegible] frenesie particolari per il campionato. Ottantamila saranno sugli spalti e magari si divertiranno.

Detto dei due derby rimarrebbe [illegible] aggiungere molto. Perché la partita più importante è quella di Napoli dove gli stranieri azzurri di Pesaola, sorprendentemente a galla in campo continentale, cercano una rivincita su un campionato di nuovo amaro. E potrebbero ottenerla, è chiaro, soltanto battendo i campioni d'Italia. Però Radice non ci sta, [illegible] può starci e si può essere certi che il Torino farà la sua figura anche perché non deve concedere vantaggi psicologici alla Juventus quando ormai siamo nel clima del derby. L'insidia per i granata [illegible] notevole, ma più che [illegible] Napoli potrebbe [illegible] rappresentata dallo sbalzo [illegible] temperatura e di clima nello spazio di pochi giorni. Mercoledì il Torino era a Bardonecchia, som[illegible] di neve. Oggi [illegible] in riva al [illegible] con un caldo quasi estivo. Muscoli, fiato [illegible] cervello risponderanno domani alle dovute sollecitazioni? La Juventus aspetta notizie, ma intanto dovrà preoccuparsi del Cesena che lo scorso anno proprio alla vigilia del derby, per ironico ripetersi del calendario, costituì il principio della fine nella corsa [illegible] scudetto.

JUVENTUS CHE FAME!

TORINO CHE SETE!

ZIGONI ASSOLTO E ANCORA DEFERITO

[illegible] Commissione disciplinare ha [illegible] atti riguardanti il [illegible]mento dell'Ufficio inchieste [illegible] carico di Zigoni, Franzot e Sirena sull'episodio della «bottiglietta» verificatosi nel match [illegible] andata Juventus - Verona. Dopo aver vagliato gli atti e sentito il collegio di difesa, la Commissione di disciplina ha prosciolto i tre giocatori.

Contemporaneamente, il procuratore federale della Federazione, dott. Vittorio Romeo, ha deferito alla Commissione disciplinare [illegible] Lega professionisti il presidente del Verona [illegible] e il giocatore Zigoni [illegible] aver violato l'articolo n. 1 del [illegible]golamento [illegible] disciplina [illegible] le dichiarazioni rilasciate [illegible] stampa dopo [illegible] partita Verona-Juventus del 20 [illegible]

ANGELO CAROLI

Le necessità della Juventus [illegible] la disperazione del Cesena. Sono due stati d'animo contrastanti, che conducono però ad [illegible] denominatore comune: fame [illegible] punti. Teoricamente, le due posizioni (entrambe legittime) paiono elidersi. Due volontà uguali e contrarie si annullano. E' fisica applicata [illegible] calcio. Però [illegible] possiamo dimenticare due fattori: innanzitutto, le condizioni ambientali, che giocheranno per la Juventus squadra ospitante, poi motivi tecnici, nettamente favorevoli alla squadra di Trapattoni.

C'è un terzo elemento, molto teorico, efficace sul piano dialettico [illegible] che non va trascurato. Dopo il match con il Cesena, c'è [illegible] derby che può decidere lo scudetto. Di conseguenza, la Juventus cercherà [illegible] sfruttare al massimo [illegible] gior[illegible] che assegna [illegible] lei il ruolo [illegible] «ospite» ed al Torino di «ospitato» (fra l'altro nella bollente terra partenopea). Staccare i cugini, anche di [illegible] sol punto, significherebbe eliminare [illegible] priori qualche affanno di natura psicologica. A questo terzo elemento se [illegible] aggancia uno supplementare, che riguarda la classifica silenziosa, fatta di piccole cifre, precedute da un «più» [illegible] da un «meno». Il Toro è in vantaggio con un +4 rispetto al +3 della Juve. Forse che i bianconeri sono intenzionati a peggiorarsi? No. Dunque [illegible] prevedibile che domani alle ore 17 quel +3 venga ribadito.

E si torna a Juve-Cesena. Favorita la prima, in posizione di svantaggio il secondo. E' un pronostico che rientra nella logica [illegible] che non piace [illegible] Trapattoni, consapevole delle difficoltà che gli si presenteranno. Vuole evitare in altri termini il finale-collasso di Juve Foggia, tenendo la squadra sveglia e concentrata, tutta ravvolta in un mantello [illegible] [illegible] umiltà. Come giocherà il Cesena? Chiuso. Allora Trapattoni conferma un «undici» offensivo, affidando al giovane Cabrini il compito [illegible] sostituire lo squalificato Cuccureddu. Come stanare il Cesena dal bunker? Aggirandolo con la cavalleria leggera [illegible] colpendolo [illegible] i «pezzi da novanta» a centro area. [illegible] per la Juve giocherà anche il tempo, che dopo i malumori dei giorni scorsi ci restituisce un sano sole. Sul Comunale in buone condizioni la Signora danzerà meglio...

BEPPE BRACCO

NAPOLI — *Eccolo a Napoli, [illegible] Torino di Radice. I tifosi l'hanno accolto con applausi, il tempo è bello, tutto funziona, [illegible] [illegible] chiaro che domani al San Paolo tutto diventerà difficile, i granata dovranno giocarsi la partita contro [illegible] squadra che ne [illegible] [illegible] punto d'onore. Pesaola l'ha già detto, ha bisogno dei due punti, i suoi giocatori sono della stessa opinione. Ma anche Radice ha bisogno di vincere, certo [illegible] più di quanto [illegible] abbia bisogno il suo collega napoletano; perché, se passa [illegible] Napoli, la lotta a distanza — derby a parte — [illegible] la Juventus diventa molto facilitata.*

«L'anno [illegible] abbiamo pareggiato, zero [illegible] zero — *commenta Claudio Sala* — ed è stato certamente un risultato utile. La situazione era molto diversa rispetto [illegible] quella attuale, cinque punti ci staccavano dalla Juventus. Adesso potremmo anche perdere, non succederebbe nulla di definitivo. Anzi, mi starebbe anche bene la sconfitta, purché [illegible] a vincere il derby».

Insomma, anche [illegible] Napoli si parla in anticipo del derby. Ma [illegible] Napoli [illegible] è certo sottovalutato [illegible] Sala continua: «Abbiamo vinto [illegible] San Siro contro l'Inter, abbiamo piegato il Perugia su un campo proibitivo per via dell'acqua. Dopo qualche gara opaca, ci siamo completamente rinfrancati. Direi che domani possiamo conquistare qualsiasi risultato».

Radice [illegible] della stessa opinione: «La squadra sta bene, ho piena fiducia». *Infatti, dovrebbe giocare la formazione titolare, perché i malanni di Salvadori e Zaccarelli sono piccole cose.* «Il Napoli è caricato, [illegible] il risultato [illegible] prestigio, [illegible] darà del filo da torcere — *continua l'allenatore granata* — ma [illegible] Torino [illegible] bene, [illegible] ripeto. Un pareggio potrebbe essere un risultato accettabile».

Se i granata pareggiano, arrivano al derby con [illegible] distacco minimo, [illegible] riescono [illegible] vincere avranno il morale caricatissimo. «Ma non diamo al derby un'importanza decisiva — *conclude Radice* — io sostengo che arriva troppo presto. Per mio conto, sarà determinante il doppio scon[illegible] con le milanesi, a tre giornate dalla conclusione».

BELGIO OLANDA CHI PERDE PAGA

Belgio-Olanda, chi perde paga. Lo slogan circola [illegible] Anversa dove questa [illegible] la nazionale [illegible] calcio belga affronta Cruyff e [illegible] pagni in [illegible] partita che potrebbe [illegible] [illegible] decisiva per l'ammissione [illegible] mondiali [illegible] Argentina.

La rivalità calcistica [illegible] i due paesi è forte [illegible] sfruttando il vantaggio di [illegible] punto [illegible] tulipani [illegible] la [illegible]ca del gruppo 4, i «diavoli rossi» cercheranno [illegible] sganciarsi [illegible] rivali.

Per l'occasione l'Olanda [illegible] chiamato a raccolta [illegible]ti i suoi giocatori sparsi per il mondo. Cruyff, [illegible]skens e Rep [illegible] della Spagna, Rensenbrink dal Belgio. [illegible] sarà pure Hugo Hovenkamp nuovo, seppur [illegible] più giovane, idolo del calcio olandese. [illegible] file del Belgio un solo «prestito»: quello [illegible] Van Gool.

ECONOMICI

2 *Affari e capitali*

FID

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ■ ipotecate) e mutui su alloggi

FINANZIARIA ■
sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A. **CIFIT** concede prestiti personali fino a 2 anni e mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 682.726

A.A.A.A. **PRESTITI** facili a operai impiegati artigiani ■ commercianti. Rapidità e riservatezza. Cessione del quinto.

FINDOMUS
Torino, via XX Settembre 51, telefono 532.523.

A. **SUBITO** soldi ■ giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefoni 548.074 - 538.777.

BENVENUTI! Denaro contante a tutti subito via Mollier 20, telefono 794.990 correttezza.

A.A.A.A. **CASALINGHE** impiegati operai artigiani concediamo prestiti immediati senza cambiali in banca, serietà riservatezza assoluta. Telefonare 579.797.

A **ATTENZIONE** se vuoi un prestito ■ vieni da noi ■ diamo soldi in ■. C. Sommeiller 10, 683.962 650 9933

A **FINANZIAMO** stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. C. Giulio Cesare 150, telefono 235.■, 238.913 velocità e riservatezza.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari, valendo visite a domicilio. Tel. 533.067

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5-10 milioni. Per appuntamento telefonare 472.642.

3 *Aziende, negozi*

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede sulla Riviera Fiori lavanderia ad acqua lavasecco macchinario modernissimo, giro ■ oltre 1 milione; ottimo affare.

FASANO 694.180, bar super pizzeria tavola calda ampio moderno, incasso mensile 4 milioni. Cede: 35 milioni dilazioni.

FASANO 694.180, fabbrica filtri auto clienti grossisti Italia estero, giro annuo: 350 milioni. Richiesta: 220 milioni.

VENDESI licenza X XI XIII XIV scaffalature pallottiere calzature. Telefonare 562.932 ore pasti.

OCCASIONE causa maternità vendo negozio pollinatrice in via S. Francesco da Paola a L. 2 milioni 700 mila. Telefonare 556.498.

PASTICCERIA bar incasso medio giornaliero 180 mila, richiesta trattabile ■ milioni; cede Riviera Fiori Di Salvatore 581.694.

4 *Terreni*

A LIRE 490.000
vendo appezzamento di 1000 mq di terreno con cubatura posizione collinare a 30 minuti da Torino. Telefonare 216.3614.

ROLETTO (Pinerolo) lotto terreno posizione panoramica acqua luce strada asfaltata progetto approvato vendesi 7 milioni. Telefonare venerdì sabato 599.844.

VICINANZE Bruino vendesi terreno agricolo bellissima posizione. Telefonare 908.6137.

5 *Locali e negozi*

domande

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi ■, Telefonare 5767.

offerte

CORSO FERRUCCI
locali mq 90 liberi mq 130 occupati vendo uso negozi magazzini. Telefonare 885.962 832.904.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

NARDI Caravans srl cerca urgentemente per il ■ stabilimento di Settimo Torinese revisionisti lamiera, finizione, battilastra, verniciatori. Buon trattamento economico, possibilità di qualificazione ulteriore per elementi volonterosi realmente in possesso di professionalità. Telefonare 243.515 ore 8-12 signorina Risso.

OPERAZIONI macchine utensili buona esperienza ■ industria ■ nica zona Rivoli Cascine Vica. Scrivere: «Publikompass 9046 — 10100 Torino».

8 *Rappresentanti*

GIOVANI produttori dinamici intraprendenti cerca Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 Moncalieri.

13 *Autonoleggi*

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. **ARCIOCCASIONISSIME** corso *Svizzera* 63 tel. 745.213. GS, Ami 8 Break, Dyane 6, *Peugeot* 104, 126, 127, 128F, R6, Mini, 124 Sport, 1750, 600 T furgoni: Nuovo: Citroen, A112, Innocenti. Telefonare 761.845. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. **SELAUTO** Fiat nuove consegna immediata. Selezione di 300 autoccasioni: 126 127 128 131 A112 eccetera, garanzia 6 mesi rateazioni con nuove interessantissime formule, permute. Selauto semplifica l'acquisto dell'auto. Selauto, corso Trapani 116, telefono 339.018.

A.A.... **L'OCCASIONE** che aspettavate svendi■ oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in ■. Autodestefani compra vendita automobili, ■ Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefono 293.992 anche festivo.

A.A.A.A.A. **SENZA** anticipo ■ immediato Autofrancia, corso Francia 341, vastissimo assortimento autoccasioni di tutti i modelli: Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault, Ford, Opel, Simca. Rateazioni 30 mesi, permute, garanzia 6 mesi, serietà e cortesia. Visitateci: corso Francia 341, telefono 796.410 (aperto festivi).

A.A.A.A. **FIAT**, piazza Carducci 169, abbiamo 100 vetture d'occasione tutti tipi rateazioni permute. Visitateci! Vetture collaudate.

A.A. **ACQUISTIAMO** vetture di qualsiasi tipo non sinistrate immediato pagamento valutazione altissima. Autocommercio; corso Orbassano 72.

A.A. **FIERA** dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

■. **ALT** commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite senza anticipo pagamento come vo■. Corso Siracusa 33 tel. 393.127 via Monfalcone 141.

■ Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di ■ le marche con garanzia 6 mesi minimo anticipo grandissima esposizione. Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68. (Anche festivi).

(Continua)

PROMOZIONE PIEMONTESE

Savigliano-Busca Test al vertice

GIANCARLO EMANUEL

Ci siamo: domenica, finalmente, avremo il primo scontro al vertice, tra Savigliano [illegible] Busca, che potrà darci maggiori delucidazioni sul possibile risultato finale del girone B del [illegible] di Promozione. Se i novanta minuti [illegible] campo peseranno esclusivamente sulle spalle dei giocatori, [illegible] vigilia [illegible] tutta per gli allenatori.

Flavio Parola, cuneese, [illegible] gio[illegible] [illegible] Savigliano, [illegible] terzo anno sulla panchina del Busca: Mario Pinecci, torinese, due anni or sono vincitore con il Cuneo del torneo di Promozione. Questi i due mister, che già si incontrarono in condizioni identiche a quelle di domenica prossima due anni fa: Pinecci, che guidava il Cuneo vinse in casa e pareggiò fuori, vincendo poi il torneo che vide al secondo posto proprio i grigi [illegible] Parola. Sentiamo cosa pensano l'uno dell'altro: «E' [illegible] che sa il fatto [illegible] — dice Pinecci — sa trascinare la squadra, non molla mai, proprio come quando giocava» e Parola risponde «Non credo sia un "mago" [illegible] [illegible] considerato nel Cuneese: diciamo che è una vita che calca questi terreni e che è l'uomo esperto, necessario per tentare di vincere il torneo».

Ma viviamo ancora questa vigilia: le due squadre hanno [illegible]vuto momenti favorevoli differenti: il Busca, partito di slancio, ha poi battuto qualche colpo a vuoto da gennaio. Il Savigliano dopo [illegible] grave crisi iniziale ha trovato la giusta [illegible]rdinazione al punto di riemerge[illegible] quale alternativa ai buschesi. «Noi giocando insieme da tre anni, non abbiamo avuto problemi di affiatamento [illegible] quindi abbiamo potuto partire forte» [illegible] menta Parola: «Favoriti dal punto [illegible] vista tecnico — replica Pinecci — abbiamo tardato a quadrare la sfera, cioè [illegible] inserire l'uomo giusto al posto giusto».

GIRONE A: Juve Domo-Borgosesia; Grignasco - Villadossola; Verbania-Trecate; Ponzone-Cossatese; Gozzano - Crescentino; Suno - Bollengo; Oleggio-Castelletto; Gattinara-Aoste.

GIRONE [illegible] Bra-Car Renault Gassino; Pertusa-Cherasco; Savigliano - Busca; Fossano - Alpignano; Torretta-Carassonese; Nicese-Gastellamonte; Valenzana-Pinerolo; Balangero-Santena.

DOMANI "VIA" AL TAMBURELLO

Ma il Piemonte è zona depressa

MARCO SANNAZZARO

Domani prende il via il secondo campionato italiano di tamburello a girone unico. Scendono in campo 13 squadre, 3 piemontesi (o meglio alessandrine), 4 lombarde e 6 venete. Hanno dato «forfait» il Lavazza Murisengo ed il Gabiola Lazise: due società dalle tradizioni antichissime che hanno dovuto soccombere davanti al caro degli incassi ed ai crescenti costi imposti dalle lunghe trasferte.

Un primo bilancio [illegible] dunque negativo per il «nuovo corso» imposto dalla Federazione al tamburello. L'intenzione era quella di dare un respiro «nazionale» a questo sport tradizionalmente paesano: al contrario, nella realtà delle cose, il «girone unico» rischia di trasformare il campionato italiano in [illegible] campionato veneto, allargato al più alle zone limitrofe di Bergamo [illegible] Brescia.

Il Piemonte può diventare «zona depressa», almeno per la serie A. Asti [illegible] già uscita dal giro lo [illegible] anno. Alessandria ha perso nel Lavazza Murisengo una delle squadre più importanti, [illegible] [illegible] la più prestigiosa. Delle rimanenti, l'Ovada si è notevolmente indebolita [illegible] rispetto allo scorso anno, mentre Cremolino e Casale han[illegible] potuto mettere insieme [illegible] formazione solo all'ultimo momento.

Nel Veneto però sono in tan[illegible] ad attendere al varco i «grigi» di Cremolino. [illegible] c'è [illegible]pre un certo San Floriano, campione d'Italia nel '75, nuovamente tricolore nel '76. Anche quest'anno [illegible] il San Floriano il favorito.

Le partite inizieranno alle 15. [illegible] calendario prevede un solo incontro in terra piemontese, [illegible] precisamente Enal Ovada-Arce[illegible]. Contro la neopromossa bergamasca gli enalini non dovrebbero faticare troppo. Il Casale invece ha compito difficile contro le Confezioni 2000 di Poveglìano, mentre il Cremolino giocherà a Cavalon. Le altre partite della giornata sono S. Floriano-Palazzolo, Bottanuco-Salvi e Capriano-Medone. Riposa il Bussolengo.

VINOVO — DOMANI [illegible] CORSE (ore 15)

Sette ed agguerriti contro ASTREA

ELVIO ROSSI

Spettacolo decisamente piacevole domani [illegible] Vinovo con otto corse in programma [illegible] 61 cavalli in pista, ben distribuiti in modo [illegible] garantire ad ogni prova la necessaria animazione. Astrea sarà il «perno» del Premio Umbria, corsa di centro della giornata: avrà il ruolo [illegible] favorita, ma si trova ad affrontare un nutrito ed agguerrito lotto di avversari. Guarrana, Eccesso, Corallo hanno notevoli «chances» dalla loro, ma non certo trascurabili sono il forte Clisser, che rimane sulla vittoria nella Tris ed anche Delfino che in passato ha fatto cose egregie.

Scorrendo il programma da rilevare il nuovo confronto fra Cesola e Carrier, con il contorno [illegible] Quilecuto e Sine Qua Non: una complessa corsa per i gentlemen; una «totip» in cui Genaik del Nerbon merita attenzioni (ma in cui deve anche rendere 20 metri [illegible] tutto [illegible] lotto di [illegible]versari); un incontro abbastanza aperto fra Westbury [illegible] Bend Cris: la distanza forse è per quest'ultimo, che però bisognerà vedere quale sforzo dovrà fare nell'impegno di oggi pomeriggio. Dopo un handicap aperto [illegible] molte soluzioni, in chiusura il rientro di Zamsil, che troverà sulla sua strada Bacicia, Asiade e Siesta.

prima corsa — ore 15,00

[illegible] FOLIGNO - L. 1.260.000 - m 1640

1. Ieper (G. D'Andrea)	- - -	—
2. Hutchinsia (E. Martellini)	- - S	—
3. Cedola (M. Sinanovic)	1 R R	22,9
4. Cotorda (G. Ceccato)	- - 0	29,2
5. Lark Cris (L. Bottoni Jr.)	4 4 4	22,.
6. Satml (A. Pasolini)	- - S	—
7. Zanola (S. D'Agostino)	- R S	—
8. Azucca (S. Milani)	0 2 S	22,3
9. Idaho (M. Lovera)	3 0 7	23,5

favoriti: Azucca - Cedola

seconda [illegible] — ore 15,25

PREMIO PERUGIA - L. 1.980.000 - m 2100

1. Sloico (E. Martellini)	3 3 3	23,8
2. Ozegna (S. Varetto)	4 2 4	23,4
3. Quilecuto (S. Brighenti)	S S S	—
4. Sine Qua Non (A. Pedrazzani)	[illegible] 2 2	—
5. Carrier (G. Guzzinati)	2 S S	—
6. Cesola (G. Ceccato)	3 1 1	22,8

favoriti: Quilecuto - Cesola

terza corsa — ore 15,50

PREMIO TERNI - gentl. - L. 1.200.000 m 1600

1. Chantal (G. Montaldo)	3 1 7	21,8
2. Verdellino (C. Bosco)	0 R 0	23,1
3. Tzavo (G. Montrucchio)	4 2 ?	21,1
4. Timavo (L. Gennaro)	- 6 0	22,8
5. Masco (C. Canavesio)	0 1 0	21,3
6. Comet (G. Rampini)	2 1 7	22,7
7. Citropia (A. Pisani)	- - -	—

favoriti: Citropia - Masco

quarta corsa — [illegible] 16,15

PREMIO [illegible] - L. 1.500.000 - m 2060

1. Pinuccio (G. D'Agostino)	0 0 2	23,1
2. Olgopol (R. Campini)	4 0 0	23,8
3. Zabafù (G. D'Antoni)	S S ?	21,7
Norbotten	non corre	
5. Baccanale (E. Martellini)	3 2 S	23,0
6. Awu (M. Lovera)	- 2 3	24,0
7. Nutty (A. Pedrazzani)	2 0 3	23,5
8. Asil (G. Guzzinati)	- 6 3	24,0
9. Muflone (C. Bosco)	3 4 0	24,5
m 2080		
10. G[illegible]ik del Nerbon (O. Baratti)	- 1 S	23,7

favoriti: Genaik del Nerbon - Awu

quinta [illegible] — [illegible] 16,40

[illegible] GUBBIO - L. 1.575.000 - m 2100

1. Lissaro (R. Campini)	3 S 0	23,4
2. Westbury (S. Milani)	2 2 2	21,3
3. Merlinge (S. D'Agostino)	- 0 S	23,5
4. Turchese (B. Alessio)	- S 2	—
5. Dindondero (G. Montaldo)	S S ?	—
6. Krik Krak (A. Pasolini)	- - 4	—
7. Bend Cris (G. Rossi)	3 4 7	21,1

favoriti: Bend Cris - Westbury

sesta corsa — ore 17,05

PREMIO [illegible] - L. [illegible] - m [illegible]

1. Eccesso (S. Brighenti)	0 0 2	20,6
2. Delfino (S. Milani)	S 3 3	19,8
3. Magna Hanover (G. Ceccato)	- - 0	—
4. Bulbo (C. Bosco)	5 4 4	20,5
5. Guarrana (G. Rossi)	0 1 2	21,4
m 1620		
6. Clisser (R. Ciano)	0 1 1	19,8
7. Astrea (G. Guzzinati)	- R 1	—
8. Corallo (G. B. Montaldo)	1 S 4	—

favoriti: Astrea - Guarrana

settima corsa — ore 17,30

PREMIO ASSISI - L. 1.100.000 - m [illegible]

1. Bertolomon (L. Bottoni Jr.)	[illegible] 0 7	24,0
2. Cortemaggiore (A. Pasolini)	- 0 0	24,2
3. Divosco (G. Rossi)	4 0 0	22,9
4. Roosevelt (S. D'Agostino)	2 0 3	23,3
5. Pirosc (G. Guzzinati)	R R 2	22,9
6. Rudy (G. D'Agostino)	0 3 2	22,4
7. Borzoll (G. D'Antoni)	2 3 0	21,8
m [illegible]		
8. Cingar (S. Brighenti)	- - -	—
9. Cerelello (E. Martellini)	0 3 3	22,2

favoriti: Cerelello - Rudy

[illegible] [illegible] — ore 18,00

PREMIO SPOLETO - L. 1.500.000 - m 2100

1. Recco (I. Bertini)	3 3 0	20,5
2. Bacicia (S. Brighenti)	0 4 0	21,6
3. I[illegible] (A. Pasolini)	1 2 3	23,7
4. Asiade (G. Guzzinati)	- 1 R	—
5. Zamsil (G. Rossi)	- - -	—
6. Siesta (A. Pisani)	2 2 1	23,9

favoriti: Bacicia - Asiade

Rugby

Domani ad Alpignano (campo Campagnola ore 15), incontro decisivo per il Valledora Rugby che do[illegible] vedersela con il [illegible]gliano per l'ammissione alla serie [illegible].

[illegible] domani — [illegible]po Albonico [illegible] Torino — [illegible] del mini-rugby [illegible] il concentramento [illegible] ore 9,30) per il campionato nazionale: con due squadre a testa saranno presenti Moncalieri, Alpignano, Val[illegible] [illegible] Alessandria.

Per il campionato di [illegible]rie [illegible] l'Ambrosetti incontrerà (Motovelodromo ore 15) [illegible] Metalcrom.

Scherma [illegible] Torino [illegible] Vercelli

Chiusura al Valentino nella palestra del Club Scherma [illegible] presso [illegible] Pro Vercelli della stagione agonistica regionale con i campionati piemontesi [illegible] soluti [illegible] quattro specialità.

Oggi pomeriggio (ore 14,30) i battenti di [illegible] [illegible] si apriranno per ospitare prima le fiorettiste (favorita [illegible] Cornacchia), poi (ore 16,30) gli sciabolatori.

Sulle pedane vercellesi invece è di scena la mini-scherma con «Bambine» [illegible] «Maschietti» [illegible] 10-11 anni, ai loro primi passi col miraggio di una medaglia.

ECONOMICI

Autovetture

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2 o 3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A 112, 127, Alfa Romeo, Fulvie, Beta, Corso Raffaello 3, telefono 658.[illegible].

ALEA Sas, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 850 promiscua 72 73 75, 850 furgone 75 76, 127 Special 75, 128: 73 74 75 76, [illegible] 3p 76 e semestrale, 131 Special 75 76 a gas, 131 familiare 75, 124 familiare 70 73 74, Alfa 1300 Super 73 a gas, Alfa 2000 74, Kadett Caravan 1000 74 75 76, Manta 12 76, Rekord diesel 73 74 75, Rekord diesel familiare 74 75, Transit diesel promiscuo 76.

ARCAR
Alfette vasto assortimento di età di colori e di prezzi vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione, garanzia, Corso Orbassano 72, telefono 381.008 Autocommercio.

COMPERIAMO
subito ogni tipo di auto al massimo prezzo Autodesiafani corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio, corso Orbassano 72.

FAMILIARE 128 come nuovo garanzia [illegible] mesi vendo permuto. Tel. 796.410.

FIAT nuove consegna [illegible] ore vantaggiose permute rateazioni lunghissime minimo anticipo favolosi omaggi. Autofrancia una moderna organizzazione al vostro servizio: corso Francia 339, tel. 796.410.

FORTE SCONTO
sulle vetture d'occasione prima di acquistare visitateci le più belle [illegible] in corso Orbassano 72, società Autocommercio.

FULVIA coupé anno 71 5 [illegible] blu scuro [illegible] perfetto [illegible] vende Autostadio [illegible] Agnelli 22 telefono 326.232.

INVITO
a provare le [illegible] Chrysler tutta la nuova gamma '77 valutazione altissima della vostra vettura offerte eccezionali Lincarauto concessionaria Simca corso P. Oddone 68 Torino (anche [illegible]

LANCIA 2000 berlina, Beta coupé, berline, Fulvie coupé, Montecarlo, A112 70 HP, Bmw 3.0 Si revisionate garantite permute rateazioni da A[illegible] Duca Abruzzi 10.

PREZZI IMBATTIBILI
abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione Lincarauto Automobili Torino, corso P. Oddone 68 (anche festivi).

PRIVATO vende Fiat 126 blu ToL5. Telefonare 735.134.

RENAULT Concessionaria Car, c.so P. Oddone 30, telefoni 480.294 - 489.715; filiale [illegible] Lecce 68, telefono 744.932; vende usato con tessera di garanzia: R4 R5 R6 R8 R10 R16 e occasioni altre marche.

RENAULT concessionaria Soima, [illegible] Giulio Cesare 186 centro vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefonare 205.1977 205.2005.

SEMESTRALI
126, 127, 128 3p, A112, 131, Lancia assortimento usato. Rateazioni [illegible] garanzia, Scotti, corso Turati [illegible], tel. 599.878.

UNA OCCASIONE
da non perdere. Da oggi vendiamo direttamente ai clienti privati le nostre auto usate ricondizionate praticando gli stessi prezzi riservati ai rivenditori. Vi invitiamo a provare le nostre automobili e a confrontare i nostri prezzi. Soima centro vendita corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2005.

VENDIAMO rateando selezionate 500 126 A112 127 128, Alfa Romeo Fulvie Beta, [illegible] Raffaello 3, telefono 658.001.

Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio assortimento da 2 a 6 q.li massimo realizzo usato occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento libero pagamento contanti. Telefonare 251.695.

ACQUISTIAMO
contanti: alloggi, case, ville, rustici, cascine, in città al mare in montagna. Rapida vendita
CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

ACQUISTIAMO per contanti stabile in Torino rapida definizione massima riservatezza. Union Case 549.777.

CONSULEDILE
533.322 acquista per conto clienti stabili in blocco pagamento in contanti, massima riservatezza e rapidità.

IN Torino acquisto alloggio libero pagamento [illegible] contanti: soggiorno 2-3 camere cucina servizi purché recente e ben costruito. Escludo zone periferiche. Telefonare 757.272.

INTERPELLATECI
valutazione gratuita a chi vuole vendere subito e per contanti il proprio appartamento. Union Case [illegible].777.

LA SOCIETA' GABETTI
ricerca appartamenti in zona Mirafiori Lingotto Nichelino Moncalieri. Telefonare 5767 interno 56.

19 Vendita alloggi

A. [illegible] vende adiacenze piazza Respighi (via Gottardo), attico libero: 2 vani terrazzo, a L. 16 milioni 550 mila. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR vende a S[illegible] Rita (via Lesegno), libero: salone 2 camere tinello posto auto, L. 35 milioni dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR vende ad Airasca (20 km da Torino) libero, recentissimo, signorile, piano alto: 2 vani, 23 milioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR ven[illegible] a Santa Rita (via Lesegno), libero: salone 2 camere tinello posto auto, L. 35 milioni dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR vende a Bardassano (15 km Torino) alloggio in lussuosa villa: 7 vani tavernetta giardino, 92 milioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. [illegible] in [illegible] Regina (adia[illegible] Tassoni): 2 [illegible] cucina terrazzo, 8 milioni 750 mila dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. [illegible] vende [illegible] via Balme (zona Francia) attico libero signorile, spazioso: 2 vani terrazzo, 19 milioni 700 mila: Telefonare 519.017 519.085.

A. [illegible] vende in via Foresto (adia[illegible] corso Vittorio): camera tinello, a L. 10 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 519.017 519.085.

A. ECCEZIONALI prezzi frazionamento stabile via Tunisi angolo via Rosario di Santa Fe. Appartamenti varie dimensioni, zona di elevata rivalutazione. Mutuo fondiario. Visite in loco. [illegible] 548.154.

A. ULTIMI appartamenti nuovi liberi a prezzi accessibili in Torino, via Burlasco 2 (Fiat Sud): due-tre camere tinello cucinino biservizi. Minimo contanti più mutuo. Visite in loco. Edil-Case 548.154.

A. VALUTATISSIMA nuova [illegible] Mirafiori, via O. Vigliani, vendiamo in elegante palazzo 15 piani, appartamenti varie superfici. Prezzi ottimo investimento. Mutuo e agevolazioni pagamento. Edil-Case 548.154.

«CASAPIU'»
vende libero inizio strada Valsalice panoramico e signorile recente appartamento composto da: salone 3 camere cucina camera servizio triplì servizi grande mansarda box giardino condominiale. 122 milioni più mutuo 8 milioni. Telefonare 768.857 747.204.

CHIERI via Torino [illegible] costruzione 67 signorile spazioso: saloncino 3 camere cucina doppi servizi disimpegni ingresso cantina box 2 auto, 41 milioni 500 mila più 8 milioni mutuo S. Paolo 5%. Sarim 519.801.

CORSO [illegible]
vendo alloggi occupati 2-3 camere servizi 2-3 milioni per camere stesso stabile. Telefonare 885.962 832.904.

LIBERO Collegno vendesi alloggio: 2 [illegible] tinello cucinino bagno, piano alto, grande terrazzo. Telefonare 745.010.

CENTRALISSIMO, libero in antico palazzo signorile pressi Tribunale Municipio, terzo piano senza balconi su importante strada, doppi ingressi triservizi adatto studio abitazione pavimenti d'epoca 2 caminetti mq 280 ripulito. Trasformabile volendo [illegible] minimo [illegible] pluriappartamenti vendesi L. 75 milioni compresi L. 15 milioni mutuo S. Paolo facilitazioni con mutuo finanziario portineria, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 011 750.203 ore ufficio.

LIBERO adiacenze corso Raffaello attico recente: camera tinello cucinino servizio terrazzo, 19 milioni dilazioni. Fisim 585.902 581.759.

LIBERO alla vendita via Montecimone in [illegible] recente costruzione: [illegible] tinello cucinino bagno. Telefonare 546.476.

LIBERO Borgata Lesna recente ultimo piano: camera ti[illegible] cucinino servizi, 13 milioni più mutuo e dilazioni. [illegible] 581.759.

[illegible]**ERO** corso Peschiera signorile: salone due camere cucina servizi, 31 milioni compreso mutuo. Fisim 585.902 581.759.

[illegible] corso Telesio recentissimo signorile: salone due camere [illegible] biservizi biingressi volendo box, 58 milioni più mutuo. Fisim 585.902 581.759.

LIBERO via Chiesa d[illegible] Salute recente ottimamente rifinito: [illegible] camera tinello cucinino servizi, 37 milioni [illegible] Fisim 585.902 581.759.

LIBERO via G. Reni: camera tinello cucinino servizi, 18 milioni dilazioni. Fisim 581.759 585.902.

MAXIMMOBILI vende [illegible] Racconigi 2 camere cucina grande ba[illegible] lire 14 milioni dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente Mercati Generali 3 camere cucina servizi lire 31 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero costruzione 73 zona S. Ri[illegible] 2 camere tinello cucinino servizi mq 100 box auto lire 32 milioni dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero corso Regina Margherita (Rondò) in stabile signorile: saloncino 2 camere cucina biservizi, L. 46 milioni mutuo 6% L. 1 milione 500 mila. Telefonare 544.807.

PIANEZZA in palazzina recente vendo alloggio libero: 1 camera cameretta soggiorno cucinino bagno mansarda abitabile e box per 2-3 macchine. Telefonare 737.204.

PRIVATO vende salone 2 camere tinello cucinotta vicino corso Unione Sovietica, mutuo 6% [illegible]. Paolo. Tel. 342.197.

5.000.000
e consegnamo subito chiavi nuovissimi appartamenti 2-3-4 camere e servizi in palazzine con tanto verde zona nuova Santena via Pascoli 7, a soli 20 km da centro Torino. Rimanenze mutui a interessi ridotti. Visite in loco. Edil-Case, telefono 548.154.

5.000.000
e anche meno sono sufficienti per disporre subito di nuovissimi appartamenti zona nuova Gassino via Diaz 24: 3-4 locali più servizi. Rimanenza con mutui a rate mensili, interessi ridotti. Vero affare. Visite in loco. Edil-Case 548.154.

20 Domande affitto

[illegible]**GEN**[illegible] aziendale [illegible] in Torino: salone 2-3 camere cucina servizi. Telefonare [illegible] 364.568 [illegible] ufficio.

[illegible]**ETTI** ricerca alloggi 2-3 camere salone qualsiasi zona anche fuori Torino. Telef. 5767.

REFERENZI[illegible] cerca alloggio [illegible] signorile 2 camere e servizi: zone Santa Rita Crocetta Statuto corso Francia. Telefonare 321.767.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI celeri smontaggio, rimontaggio, prezzi modici. Torino, diatorni, Meridione, g[illegible]. Telefoni 592.483 Einaudi.

Mobili, arredi

ALASIA corso Viareggio 5 sedie legno metallo imbottite girevoli tavolini: richiedete cataloghi.

ATTENZIONE camere matrimoniali lire 245 mila cucine complete in laminato 149 mila Pagnone [illegible] via Lagrange 29 (cortile).

30 Scuole e istituti

ALL'ISTITUTO Oreglia via Cernaia 22 inizio corsi, 10 marzo, diurni serali di: paghe contributi, Iva, macchine calcolatrici e contabili, stenografia, dattilografia, ecc.

38 Animali e veterinaria

BOXER basset-hound scimmie pappagalli gatti siamesi vendo. Telefono 613.987.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALASSIO vista mare in palazzina altamente signorile nel verde a [illegible] dal mare in zona completamente [illegible] Murialdo e Sarà vendo dilazioni. Telefonare Torino 515.917 sera 878.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587; Casale M. 0142 22.89.

BARDONECCHIA [illegible] Einaudi 29 vendita alloggi e box pronta consegna sul posto festivi e prefestivi. Telefonare 0122 901.333.

BARDONECCHIA via Polifcino 10 impresa vende direttamente alloggi arredati nuovi, pronti subito.

MARINA DI ANDORA vendo veramente ben rifiniti 1-2 camere cucina tinello palazzine signorilità convenienza dilazioni due mutui o [illegible]ti. Impresa 0182 86.545.

VINOVO via Monte Alberglan n. 5 presso il villaggio tipico a 1 km dal castello di Stupinigi nel verde di un parco secolare con annessi maneggi piscine e ristorante si vendono ultimi appartamenti in palazzina con giardino condominiale completamente recintato facilitazioni più mutuo fondiario. Per informazioni telefonare 534.482 965.2448.

Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Em[illegible] 107, tel. 511.024 538.682.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili rimanenze rottami. Sgombero alloggi cantine. Telefonare 485.440 481.058.

DIVISETTE le porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tende verticali, telefonare 761.471.

PIANOFORTI

GOBBI A. Pianoforti nuovi ed occasioni, verticali e code. Corso IV Novembre 3, telefono 0172 44.203 — 12042 Bra (Cuneo).

GOBBI B. Concessionario delle prestigiose marche Steinway & Sons, Bechstein, Schimmel, Ed Seiler, Grand, Yamaha, Gaveau, Erard, Pleyel, ecc., ecc.

GOBBI C. Pianoforti, esclusivista per tutta l'Italia delle marche Thurmer, Willis, Weiss della Germania occidentale.

GOBBI D. Il più vasto assortimento di occasioni a prezzi imbattibili Steinway & Sons, Bechstein, Bluthner, Ibach, Schiedmayer, ecc.,

GOBBI E. Pianoforti vendite franco domicilio in qualsiasi località, dilazioni di pagamento a tempo indeterminato, condizioni particolari senza anticipo e senza interessi.

GOBBI F. Riparazioni, accordature, assistenza tecnica, servizio, noleggi nuovi ed occasioni rimborsabili, sconti insuperabili.

GOBBI G. Pianoforti, scuola di qualsiasi strumento con i migliori professori: iscrizioni in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

GOBBI H. Interpellateci senza impegno, troverete tutto quello che può soddisfare dallo studente al professionista.

GOBBI I. Pianoforti vi può dare tutti questi vantaggi perché oltre a vendere (al privato ed al negoziante) è conoscenza tecnica dello strumento.

GOBBI L. Un amico vi attende per soddisfare ogni vostra esigenza musicale: 12042 Bra (Cuneo), corso IV Novembre 3, telefono 0172 44.203.

IMPORTAZIONE mobili originali inglesi dell'800 e francesi vendite a commercianti. Montalbano-Alrasca, telefono 986.9519.

OFFICINA artigiana esegue letti in ottone e ferro battuto anche su disegno. Telefonare 257.628.

expo [illegible]**PO** il nuovo profilato inox brevettato per balconi e cornicioni soluzione definitiva alle ripetute riparazioni di parti sbrecciate. Telefonare 739.3100 733.119, via Cisi 12.

[illegible] corso svendiamo fino ad esaurimento soggiorno palissandro 4 pezzi tavolo tondo L. 390 mila affrettatevi consegna in giornata mobili Shop 2 corso Siracusa 92.

SVENDESI soprabiti cappotti lire [illegible] mila magazzini Bruno, corso Orbassano 90, tel. 351.372 solo pomeriggio.

[illegible]**ANAPLEX** vende anche ai dettaglio porte pieghevoli tende verticali alla venezi[illegible] Via P. Cossa 301 tel. 736.521.

DOMANI A MISANO

Torna in moto il ragazzo che «morì» a Imola

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

MISANO — Che effetto fa morire [illegible] resuscitare? Bisognerebbe chiederlo a Vinicio Salmi ferrarese ventunenne che dopo due anni tornerà in sella ad una [illegible] per il Gran Premio di Misano, prima gara stagionale europea di un certo rilievo, valida per il campionato italiano. Salmi infatti il 27 aprile del 1975 rimase coinvolto ad Imola in un clamoroso e tragico incidente per il quale una settimana dopo, senza aver ripreso [illegible] si spense all'ospedale di Bologna il conduttore perugino Tommaso Piccirilli. Fu una giornata drammatica. Prima scivolò [illegible] terra in piena velocità Johnny Alberto Cecotto ed il pilota venezuelano [illegible] salvò per miracolo dalla moto [illegible] fiamme, riportando alcune escoriazioni. Subito dopo, al via della gara della 350, un episodio ancora più grave.

Al via i concorrenti sono tutti in gruppo: all'uscita della prima curva, quella delle «acque minerali», Vinicio Salmi, allora diciannovenne ma già alla ribalta per alcuni risultati sorprendenti [illegible] per alcune gare condotte alla garibaldina, passa al comando in maniera assolutamente incredibile. Mentre Agostini e compagni rimangono agganciati in staccata, il ferrarese allunga il passo e si infila per primo sul rettilineo. Ma la manovra è forse troppo audace. Salmi perde il controllo della moto che si mette per traverso sulla pista. Ago passa con una acrobazia, pur picchiando contro il mezzo [illegible] in pista. Gli altri non riescono ad evitare l'ostacolo [illegible] piombano sul groviglio. Magnani e Piccirilli cadono.

Quando Agostini giunge sul traguardo si ferma, agita le mani mentre gli occhi sotto il casco sono sbarrati. L'altoparlante annuncia che ci sono dei piloti feriti. Ai presenti viene in mente la tragedia di Monza, quando perirono Pasolini e Saarinen. I medici accorrono immediatamente: Piccirilli [illegible] in coma per gravi lesioni interne. Morirà dopo sette giorni. Salmi è in condizioni disperate. [illegible] dott. Soncini, fra i primi ad accorrere dice: «Salmi [illegible] a brandelli. Gli sono passati sopra [illegible] le moto».

La diagnosi è disperata. Grave stato di choc traumatico; pneumotorace della nona costola destra; frattura del gomito destro; quattro fratture del bacino; frattura del femore destro; frattura del ginocchio destro; frattura del ginocchio sinistro [illegible] paralisi degli arti periferici. Viene sottoposto a laparatomia esplorativa. I medici si riservano la prognosi [illegible] parecchio tempo. [illegible] la forte fibra del ragazzo reagisce in maniera eccezionale. La ripresa [illegible] graduale, difficile, Salmi subisce diverse operazioni, poco alla volta [illegible] rimettono in sesto.

Dopo qualche mese lo vediamo ad [illegible] corsa: cammina con le stampelle, gli occhi [illegible] grandissimi in un volto pallido e magro. Peserà sì e no una quarantina di chili. Dice: «Voglio tornare in [illegible] ad una moto, in pista». Molti lo guardano con commiserazione. Pensano che non ce la farà mai. [illegible] Vinicio ha una volontà di ferro ed [illegible] passione smisurata per le gare. Quando può le segue in aereo, dall'alto, forse per vivere qualche emozione insieme [illegible] ai compagni. Poi scompare dalla [illegible] Va a Bergamo per la rieducazione degli arti, si sottopone a cure intense, noiose, senza un lamento. Vuole soltanto tornare ad essere [illegible] pilota. Nei giorni scorsi, la notizia.

Vinicio Salmi esordisce, due [illegible] dopo l'incidente, [illegible] Misano. Sarà quello di prima? La brutta avventura avrà lasciato blocchi negativi nella [illegible] psiche? I medici dicono che [illegible] pienamente recuperato, che sul piano fisico è [illegible] posto. Ed allora Vinicio corre. Domani, se oggi riuscirà a qualificarsi nelle prove della [illegible] e della 350 sarà al via, insieme ad Agostini e Cecotto, a Walter Villa. E' un po' come resuscitare dopo [illegible] dramma come il suo, dopo essere rimasto a lungo fra la vita e la morte. La passione per questo sport del brivido è stata più forte.

FORST CONTRO SINUDYNE

BASKET, È GIÀ PARTITISSIMA

GIORGIO BARBERIS

Per il basket iniziano giorni importanti: tra domani ed il primo maggio, infatti, [illegible] assegnerà lo scudetto. Ma [illegible] solo, [illegible] quanto nel frattempo tre squadre (nell'ordine Forst, Alco e Girgi) [illegible] chiamate a difendere il prestigio [illegible] in altrettante finali di Coppe Europee. La prima formazione [illegible] essere chiamata duramente in [illegible] è [illegible] Forst che [illegible] ospiterà nella prima partita [illegible] play [illegible] semifinale la Sinudyne e quindi dovrà velocemente imbarcarsi su di [illegible] aereo per raggiungere Palma di Majorca dove martedì giocherà la finalissima di Coppa delle Coppe contro gli jugoslavi del [illegible] nicki di Belgrado.

Ma restando al campionato proprio Forst-Sinudyne è la partitissima della prima giornata dei play-off. Da una parte la formazione canturina che [illegible] questo delicato momento della stagione sembra aver raggiunto il meglio della condizione, dall'altra [illegible] Sinudyne che pur alternando prestazioni buone ad altre meno convincenti, resta pur sempre la squadra campione d'Italia, peraltro decisa a difendere con i denti il titolo conquistato sorprendentemente lo scorso anno. Nell'altra semifinale saranno invece di fronte a Bologna la rivelazione Alco e la Girgi, che nonostante il campo avverso [illegible] favorita dal pronostico.

Per i gironi di classificazione, giunti all'ultima giornata d'andata, [illegible] Chinamartini torna al Palazzo dello Sport (domani, ore 18) per ospitare i reatini del Brina.

La Teksid, sempre più saldamente al secondo posto nella poule-scudetto femminile, affronta invece l'insidiosa trasferta di Sesto contro la Gbc. Infine, comunque, merita un'annotazione l'inizio delle finali di serie C per la promozione in B: si tratta di gironi di quattro squadre le cui prime due finiranno nella serie superiore. Nel primo di questi gironi sono raggruppate tre formazioni piemontesi (Vibac Alessandria, Ginnastica Torino e Juniorcasale) ed una lombarda (Abc Varese). Proprio quest'ultima sarà ospite stasera nella palestra Fiat di via Guala (ore 20,30) della Ginnastica nella prima partita, [illegible] per i torinesi c'è l'obbligo di vincere per poter continuare a coltivare le legittime speranze di promozione che nutrono.

LE "500" A MAGGIORA

Motocross tricolore

(a.c.) Il primo impegno tricolore [illegible] corridori [illegible] motocross [illegible] «500» è fissato per domani a Maggiora. Al titolo della massima categoria, il più ambito della specialità, concorrono i migliori piloti italiani anche se, parte [illegible] essi, sarà impegnata contemporaneamente nella prova d'inizio del campionato [illegible] in calendario a Montevarchi [illegible] Arezzo.

Nei pronostici tre corridori: Italo Forni e Paolo Piron del Gruppo Sportivo Fiamme Oro (rispettivamente su Montesa e Beta) ed [illegible] Angiolini su Maico, cui giova [illegible] perfetta conoscenza dell'impianto novarese. Un terzetto che [illegible] in egual misura a porre la prima ipoteca al titolo tricolore che sviluppa i suoi temi, quest'anno, [illegible] 5 prove.

Quaranta piloti [illegible] allineati [illegible] nel «Mottaccio del Belmone» [illegible] Maggiora un circuito notevolmente difficile e insidioso. [illegible] tracciato, [illegible] in lizza anche i corridori juniores partecipanti ed un confronto nazionale [illegible] classe 250, [illegible] inizio [illegible] 14,30.

BOCCE – Il campionato a quadrette

LA FORMULA "MARTINI,,

GUIDO TOLAZZI

Dopo i due interessanti «prologhi» di Alassio (la finale Lancia-Pianelli dovrebbe giocarsi il 1° aprile ad Alassio) e di Costigliole Saluzzo (quest'ultimo conclusosi a Cuneo causa la pioggia e risoltosi col successo della Lancia di Granaglia sulla Pianelli di Sturla) oggi prende il via il campionato a quadrette per società di «A», il «Trofeo Martini». Nel bocciodromo di Ge-Voltri [illegible] in programma la 1ª giornata che prevede la disputa [illegible] tre turni di partite.

La grossa novità della 20ª edizione del «Martini» è la nuova formula del torneo: le sedici società ammesse (dieci piemontesi e sei liguri) disputeranno, in quattro giornate, quindici partite di qualificazione. Le prime otto classificate, senza tener conto del piazzamento conseguito e ripartendo da zero, acquisiranno il diritto d'accedere al girone finale (all'italiana, di andata e ritorno, per un totale di 14 incontri in quattro giornate) che designerà la squadra campione d'Italia. Le società piazzatesi dal 9° al 16° posto, con le stesse modalità, si giocheranno la permanenza nel «Martini»: retrocederanno in [illegible] le squadre che al termine della seconda fase si saranno piazzate al 15° e 16° posto.

All'edizione 1977 [illegible] tre le squadre esordienti: Arredamenti Barbano di Savona, Comunale Imperiese e Comunali di Alessandria. Completano il lotto: A. Doria, C.A.P. Genova, Italsider, Sampierdarenese, Biellese, Fiat, Lancia, Nizza Torino, Novarese Siti, Olimpia Vercelli, Pianelli Traversa, Way Assauto Asti e Torino Tuttobocce (l'ex Rivodorese).

I recenti risultati fanno pensare che il leitmotiv del '77 sarà il duello Lancia-Pianelli, [illegible] la possibile «interferenza» dell'esordiente Barbano (che ha messo su una squadra coi fiocchi), della Torino Tuttobocce (soprattutto se Benevene avrà voglia di ritornare in campo) e dell'Olimpia Vercelli, forte del campione del mondo Bragaglia. Quello che inizia oggi sarà comunque un campionato che potrà riservare molte sorprese: tutte le squadre si sono rafforzate e il «recupero» di eventuali passi falsi, con la nuova formula del torneo, [illegible] molto più difficile che non in passato.

Granaglia sembra ancora [illegible] volta destinato a sostenere il ruolo del «mattatore» e legare il [illegible] alle fortune della società per la quale gioca: negli undici anni trascorsi alla Pianelli Traversa ha colto tutti i più bei successi, sia in Italia sia all'estero; nel biennio [illegible] la maglia della Rivodorese ha collezionato vittorie e titoli in serie; quest'anno, ingaggiato dalla Lancia, ha già dato prova del suo valore fin dall'inizio. La Pianelli Traversa, dal canto suo, sembra [illegible] acquisito una maggiore [illegible] turità rispetto al passato: sta giocando bene e sarà per la Lancia un avversario temibilissimo. Per gli uomini di Trombetta il '77 si preannuncia come una stagione che dovrebbe dare molte soddisfazioni.

Questi gli incontri in programma oggi: [illegible] 15: Lancia-A. Doria, W. Assauto-Fiat, Italsider-Olimpia, Barbano-Alessandria, Novarese Siti-Pianelli, Samp-Tuttobocce, Biellese-C.A.P., Nizza-Imperiese. Ore 20,30: A. Doria-W. Assauto, Fiat-Italsider, Olimpia-Barbano, Alessandria-N. Siti, Pianelli-Samp, Tuttobocce-Biellese, C.A.P.-Nizza, Imperiese-Lancia. Domani, ore 8,30: W. Assauto-Olimpia, Italsider-Alessandria, Barbano-Pianelli, N. Siti-Tuttobocce, Samp-C.A.P., Biellese-Imperiese, Nizza-A. Doria, Lancia-Fiat.

GLI SPETTACOLI

ORNELLA MUTI fuori scena

Rovinafamiglie ma crede nella coppia

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Ornella Muti arriva fresca, rosea e sorridente dalla Spagna dove, fra l'altro, vive una sua sorella. Vi ha trascorso un breve periodo di riposo dopo le fatiche dell'ultimo suo film, «La stanza del vescovo» diretto da Dino Risi. «Mi sono trovata di colopo nel cinema, quasi per caso — dice — studiavo tecnica aziendale e analisi di mercato in una scuola di Roma quando mia sorella, che faceva fotoromanzi, mi suggerì di inviare alcune foto al suo agente».

Quanti anni aveva a quel tempo?

«Poco più di quattordici. Le foto furono viste da Damiano Damiani che cercava un viso nuovo che potesse interpretare, per il suo film «La sposa bella»*, il ruolo di Franca Viola, la ragazza siciliana che per prima rifiutò nozze riparatrici alla violenza subita».*

Vestita con semplicità, priva di trucco (se lo può permettere) appare comunque sfolgorante.

«Non dò molta importanza alla bellezza — sostiene — *la ritengo una cosa astratta, che si può guardare, anche ammirare, ma che non serve molto, in special modo se non si ha dentro qualcosa...».*

Ma quando si osserva allo specchio come si vede?

«Non mi guardo mai allo specchio... Ossia diciamo che mi guardo soltanto per quel che è indispensabile, ma non con compiacenza, non per narcisismo».

Eppure è in gran parte sulla bellezza, del viso e del corpo, che ha basato la sua carriera...

«Ogni volta che debbo girare nuda davanti al regista e ai tecnici provo ancora adesso un senso di imbarazzo. Lo vinco convincendomi appunto che il cinema ha certe esigenze e che se faccio questo mestiere debbo accettarle».

C'è a questo punto un ruolo particolare che vorrebbe interpretare?

«Ormai questo lavoro mi appassiona, ma non fino al punto da accettare tutto. Non mi curo tanto di essere la protagonista di un film, quanto di poter interpretare film interessanti».

Bisogna ammettere che, soprattutto nei primi film, appariva quasi come un oggetto sessuale, una bella ragazzina rovina famiglie. Come è avvenuto la successiva metamorfosi?

«Lo devo a Monicelli, con "Romanzo popolare"*. E' Monicelli che mi ha trasformata da oggetto sessuale in attrice. E' stato lui il primo a cambiarmi, a farmi capire quali altre possibilità erano in me».*

Fu una interpretazione molto bella...

«Non mi fu difficile recitare quella parte perché allora stavo aspettando un figlio».

Non si direbbe che in lei vi sia stata la rabbia di arrivare a tutti i costi, il desiderio spasmodico del successo...

«In effetti non ho forse nemmeno avuto il tempo di desiderarlo. E forse non lo avrei avuto in seguito. Non posso dire che vi sia stato in me il sacro fuoco dell'arte».

Insomma, se non avesse fatto l'attrice si sarebbe ugualmente sentita realizzata e felice?

«Sì, sarei stata ugualmente felice facendo qualsiasi altra cosa abbastanza interessante».

E attualmente è felice? Nel lavoro e nella vita privata?

«Posso dirmi felice. Non mi piace molto parlare della mia vita privata, ma con mio marito (l'attore Alessio Orano, suo partner ne "La sposa bella") *e con la mia bambina* (si chiama Naike) *sono felice, soddisfatta, serena, completa».*

Allora lei, malgrado la tesi del film «Ultima donna» crede nella coppia, nel matrimonio...

«Sì, molto. Credo nella famiglia, nei figli da crescere e attorno ai quali costruire molte cose. Io sono convinta che l'essere umano non potrà mai fare a meno di stare in coppia, al contrario di quanto mi diceva Ferreri e che cioè è ormai un fatto arrugginito, moribondo».

Quali altri interessi coltiva? La vita mondana?

«No, la detesto, mi annoia. Preferisco pochi amici attorno a me, anche in casa».

Qual è il suo principale problema?

«Trovare un equilibrio fra il lavoro e la vita privata».

Si dice che lei sia sempre scontenta di ciò che fa, proprio una perfezionista...

«Forse è vero, vorrei sempre rifare meglio ciò che ho fatto. Anche nelle cose più umili, che so, un lavoro a maglia. Vorrei disfarlo, per rifarlo, ottenere la perfezione. Penso ad Hemingway che ha scritto quaranta volte il finale di «Addio alle armi"*... Ma sarà vero?».*

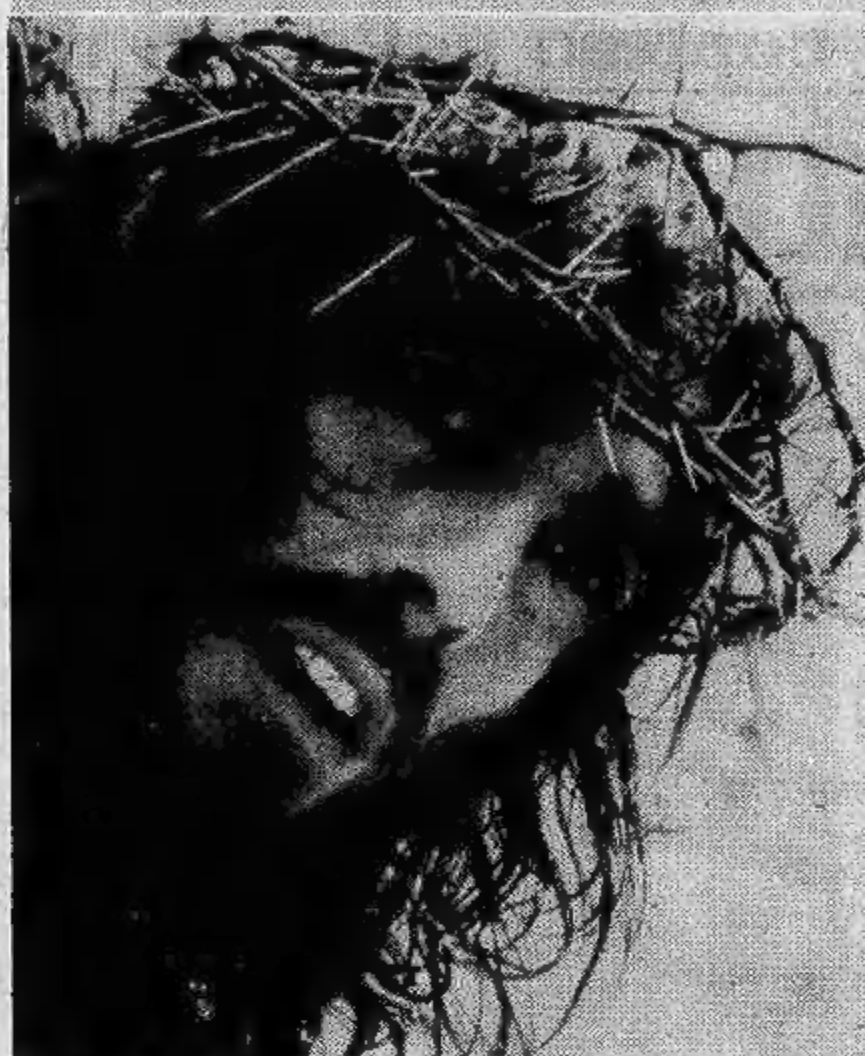
FUORI CASA

FESTIVAL JARA — Si apre oggi al Palasport, ore 20,30, il primo Festival della canzone popolare: in programma Quilapayun, Benedicto y Bibiano, I Tarantolati di Tricarico; Cantori e suonatori di San Giorgio di Resia.

PRO CULTURA — Oggi, alle 17, in via Cernaia 11, concerto di musiche di Olivier Messiaen nell'esecuzione del complesso strumentale del Circolo musicale «A. Toscanini». Presentazione di Gianfranco Vinay.

CONCERTO AD ALBA — Oggi alle 21, nella Sala Beppe Fenoglio concerto della pianista Wally Peroni. In programma musiche di Beethoven, Schumann, Chopin.

MUSICA NEI QUARTIERI — Questi i programmi presentati stasera alle 21,15 dalla cooperativa musicale Torinouno: concerto pop-jazz degli E.F.E. (scuola media Leonardo da Vinci, via degli Abeti 13); l'«Insieme» in «Quanto costa la libertà» (VII Istituto I.T.I.S., via Paolo Veronese ang. via Lanzo).

ECCO LE SCENE PIU' SIGNIFICATIVE DI "GESU'„

S'inizia domani sulla rete 1 lo spettacolo televisivo dell'anno: «Gesù di Nazareth», cinque puntate per sette ore circa di trasmissione, costo della produzione 12 miliardi, riprese in Europa e Africa, cast internazionale unificato dalla regia di Franco Zeffirelli. Protagonista l'attore inglese Robert Powell (nella foto, accanto ad un primo piano di Olivia Hussey, la Madonna) attivo in prosa e in cinema. Il suo, secondo Zeffirelli, è un Gesù uomo, «gentile, fragile, semplice, animato da una divinità che è soprattutto intima».

Ecco una delle prime inquadrature della trasmissione. Maria è interpretata da Olivia Hussey, la Giulietta rivelata dal film scespiriano di Zeffirelli, e Giuseppe dal greco Yorgo Voyagis, un attore notissimo in tutto il Medio Oriente e che portò l'Algeria al successo al festival di Cannes. Il Bambino è incarnato da una femminuccia di sette giorni, Hakila.

Gesù adolescente confonde nel Tempio i dottori della legge. Tra gli attori di secondo piano figurano interpreti tunisini e marocchini, reclutati durante le riprese protrattesi per mesi nel Nord Africa. Come attori professionisti sono stati reclutati 240 nomi di rilievo, come comparse centinaia di individui abituati alla vita primitiva del deserto.

La scena di massimo effetto nella storia della religione: Robert Powell sale la croce, viene messo a morte tra i due ladroni. Zeffirelli ha concentrato la sua attenzione in questa e nelle sequenze successive della Resurrezione, dove espiode nel suo mistero il contrasto tra l'Umano e il Divino. Ai telespettatori da domani la risposta su questa sorta di Vangelo a 23 pollici.

FILM D'OGGI — "Won Ton Ton" e "Autostop rosso sangue"

Una "star„ a quattro zampe

WON TON TON, IL CANE CHE SALVO' HOLLYWOOD, di Michael Winner, con Bruce Dern, Madeline Kahn, Phil Silvers. Commedia Usa a colori. (Cinema Ariston)

L'operazione nostalgia scatta anche nei confronti dei bambini. Si riprende la figura di Rin Tin Tin, il cane che di padre in figlio salva film e telefilm e per motivi di copyright gli si cambia il nome in Won Ton Ton, attribuendogli quel tocco di umorismo che né la vita né Hollywood possono consentire a un pastore tedesco. Won Ton Ton, randagio, si affeziona a una aspirante attrice e ne costituisce la fortuna perché piace a un produttore e sollecita uno sceneggiatore. Costui, che si era visto bocciare come sciocche la idea di una bambina posseduta da un demonio e la sorpresa d'un gigantesco squalo che terrorizza la spiaggia, diventa un regista alla moda. Quando attrice e sceneggiatore — che naturalmente si sono sposati — perdono e ritrovano il cane, lo tengono nascosto alla stampa. Se lo godranno in pace, lontani dalle finzioni dello spettacolo.

Il regista Winner gira la storiella con un minimo garantito di brio. Per fermare l'attenzione dei genitori dei suoi clienti, scrittura inoltre vecchi divi e li confina in particine costringendo gli appassionati a un continuo indovinello. Ecco — si sente sussurrare in platea — quelle così invecchiate sono Virginia Mayo, Dorothy Lamour, Janet Blair, Ethel Merman ecc. e quelli così stanchi sono Andy Devine, Jackie Coogan, Johnny Weissmuller, John Carradine ecc.

p. per.

AUTOSTOP ROSSO SANGUE di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Cléry, David Hess. Drammatico, a colori, Italia 1977. (Cinema Vittoria)

Ideato sulla base d'un romanzo di Peter Kane intitolato *La violenza e il furore*, e inscenato con un occhio al mercato americano, il film presenta un Abruzzo che con qualche attendibilità finge d'essere un luogo sperduto della California del Sud, nei pressi del confine messicano. In questa landa desolata, mentre con la loro *roulotte* percorrono l'interminabile strada che li riporta a Los Angeles, un giornalista italiano e sua moglie raccolgono un autostoppista presto rivelatosi passeggero pericoloso: evaso da un manicomio e, con due complici, autore d'una rapina da due milioni di dollari.

Il criminale, grinta feroce e pistola puntata, ha i coniugi alla sua mercé; abusa della donna, umilia il marito, ammazza due poliziotti e i due complici ritrovati. Nel momento più critico, è la violentata a ucciderlo a sua volta. Ma la storia non chiude qui: Eve e Peter — i coniugi che certo non formavano un *ménage* esemplare, perché con generoso reciproco disprezzo si odiavano — non trovano, nella soluzione a essi favorevole della tragica avventura, motivi di possibile riconciliazione. Peter, cinico e ripugnante, si libera della moglie, anche lei tipetto sgradevole, provocando il rogo dell'auto ribaltata in cui Eve è ferita; poi recupera i due milioni di dollari per tenerseli con la speranza di farla franca. Un'amara citazione di Heinrich Böll sulla coppia moderna in crisi suggella il non edificante epilogo.

Non basta tale conclusiva e appiccicata riflessione a conferire al film uno spessore psicologico e un'adeguata adesione ai problemi d'ordine coniugale che nel corso della vicenda mai hanno avuto approfondimento, anzi sono stati trascurati a beneficio di violenza, crudeltà, erotismo: i tre elementi che fanno cassetta a prescindere dalle cause a essi collegate. In ruoli ingrati: Franco Nero il marito, Corinne Cléry la moglie, David Hess il bandito.

a. vald.

Un attor giovane conteso dalle reti televisive

PAMBIERI: BELLO SÌ, MA MORALE

GIANNA BALTARO

E' giovane e bello. Si è formato alla scuola del « Piccolo » di Milano e, da dodici anni, recita sui palcoscenici italiani e alla tv. In questi giorni incontriamo la sua figura su decine di tabelloni pubblicitari sparsi in tutta la città e questo fatto ce lo rende più familiare.

Giuseppe Pambieri, 31 anni, milanese di adozione, marito della « spumosa » Lia Tanzi e padre di una bambina di sei anni, è uomo e attore « maturo ». La spinta al successo l'ha ottenuta nei panni dell'inquietante nipote delle sorelle Materassi, e prima si era affermato tra le nuove leve del teatro. Attualmente si trova a Torino per la registrazione della commedia *La mandragola*. Lo abbiamo incontrato per una breve conversazione.

E' ancora necessario essere belli per ottenere successo? *« Direi di no. Si nota anche attraverso le scelte della cinematografia americana che oggi punta più sul temperamento che sull'aspetto fisico. Può giovare ».*

La domanda lo ha un po' infastidito perché lascia riaffiorare il luogo comune secondo cui è più meritato il successo dell'attore brutto. Che tipo è lei?

« Sono un realista e anche un ambizioso. La professione dell'attore lo richiede. Non si può dare troppo credito alla fortuna: ci sono, sì, le occasioni fortunate ma bisogna saperle cogliere ».

Un tipo positivo: *«Con tanti difetti. Ho la duttilità necessaria per accettare la finzione delle "parti" ma dentro sono corazzato. Si dice che un attore perde un po' di se stesso ogni volta che "entra" in un personaggio: da questo mi difendo: non per niente sono uno "scorpione". Lasciarsi andare significa imboccare la strada della follia, della disgregazione ».*

Lei che è ancora un giovane, in che posizione si trova davanti alla vita di oggi?

«Non sono più tra i giovanissimi: ho vissuto il '68 e ora sono in una situazione di ripensamento. Posso dire però di non essere pessimista: credo negli altri anche se non sono il tipo che si fa fregare; credo nella vita anche se è una marcia verso l'ignoto. Questo dipende dal fatto che ho una struttura morale, ho degli affetti solidi: sono sposato da dodici anni e continuo ad amare mia moglie, ho una bambina che mi riempie di gioia...».

Siete spesso separati e, immagino, soggetti alle tentazioni: non soffrite di gelosia?

«Infatti, mentre io sono qui, mia moglie lavora a Napoli; e siamo tutti e due gelosissimi, possessivi. Litighiamo per ore al telefono attribuendoci degli amanti: è anche un risultato della stampa scandalistica; però, ci accapigliamo sapendo che tutto finisce nel momento in cui siamo di nuovo insieme».

Il lavoro le dà altrettante soddisfazioni? *« Ho molte richieste, impegni già fissati per iniziare lavori fra sei mesi, un anno ».*

E al momento attuale?

« C'è uno sceneggiato televisivo di spionaggio in tre puntate che andrà in onda ai primi di maggio, subito dopo le puntate del Gesù. Si intitola Chiunque tu sia *e ne sono protagonista con Paola Pitagora. Adesso, quando avrò finito con* La mandragola *andrò a Roma per interpretare uno sceneggiato a colori in sei puntate dove reciterò con mia moglie: una farsa dell'800, molto divertente ».*

CONCERTO IERI

Non c'era il pubblico-oceanico richiamato da Mahler al Palazzetto dello Sport, ieri sera all'Auditorium per l'undicesimo concerto della stagione sinfonica della Rai; ma ce n'era uno altrettanto attento e contento, che ha gustato un ottimo programma di musiche italiane del Novecento.

In apertura l'« Ouverture giocosa » di Ferruccio Busoni, paginetta abbastanza modesta che non contribuisce certamente a chiarire la vera portata dell'opera creativa del grande e tormentato pianista, diviso tra gli amori italiani e germanici. Seguiva e concludeva la prima parte il « Concerto n. 1 » per pianoforte e orchestra di Gianfrancesco Malipiero, cospicua testimonianza di un'alta civiltà strumentale, di una concezione personalissima della forma, che accomuna in un certo senso, almeno nel campo del concerto solistico, il musicista veneto a Darius Milhaud. La tastiera malipieriana, insomma, non ha nulla di eroico, ma neanche di congelato: è congeniale ad una musica che scorre da sé, con la saggezza e la profondità della naturalezza.

Il lavoro non poteva avere interpreti più indicati del pianista Gino Gorini, che lo tenne anche a battesimo, e di Nino Sanzogno, entrambi amici e discepoli del compositore. Gorini e Sanzogno sono stati protagonisti anche, in apertura della seconda parte, della « Scarlattiana » di Alfredo Casella, brillante divertimento dove il musicista torinese d'educazione parigina, nonostante le premesse neoclassiche e le abbondanti citazioni, fa volentieri sfoggio dei caratteri languidi e petulanti che già avevano percorso la fortunata partitura ballettistica della « Giara ».

Esecuzione ben marcata e pulita, quella di Gino Gorini, che egli applausi ha ricambiato con un bis. Lo stesso hanno fatto il maestro Sanzogno e l'Orchestra, al termine della serata, replicando il brano finale delle luminose, scintillanti « Feste romane » di Ottorino Respighi. Con le quali si può veramente dire che, tra tanti squallori e tristezze che amareggiano la vita del nostro Paese, s'è respirata, tra il canto di « Lassatece passà » e la confusione di piazza Navona, un'aria genuina di casa nostra.

r. v.

TELEVEDRETE **JEAN GABIN**

Gatta ci cova

Ce n'è per tutti i gusti, stasera. E non manca la qualità (Gabin). Per gli amanti del musical si concludono le avventure di «Valentina» (e del suo fidanzato); per i fans della narrativa gialla ecco il commissario in orbace Stoppa che risolve il caso Eiar; infine, cinema d'alto livello per la serie dedicata a Gabin che con «Le chat» propone una vicenda crepuscolare e drammatica nella quale ammireremo una grande Simone Signoret.

FILM — Le chat - l'implacabile uomo di Saint-Germain (Rete 2 - ore 21,55 - colore) — *Penultimo film della serie dedicata a Jean Gabin, è quello di stasera anche uno degli ultimi film interpretati in età matura dall'attore scomparso: porta la data del 1972, è stato diretto da Pierre Granier-Deferre ed ha come protagonista femminile Simone Signoret. Vi si narra la storia di un tipografo, Julien, e di sua moglie Clemence i quali abitano in una delle vecchie case del quartiere parigino di Saint-Germain conducendo una vita misera senza più interessi. Lui ormai è in pensione e lei, ex acrobata di circo è rimasta zoppa per un incidente.*

Il loro amore è ormai spento anche se lei afferma di amarlo ancora in netto contrasto con il marito che dice di non amarla più; non si parlano, cucinano e consumano i pasti ciascuno per proprio conto. Per bisogno di affetto, Julien raccoglie un gatto randagio e lo porta a casa: Clemence, forse gelosa, reagisce e uccide l'animale. Allora il marito se ne va a vivere in un alberghetto. Intanto Clemence, sola, si ammala e Julien ritorna ma dichiara di essere ben deciso a non pronunciare più una parola e a comunicare con la moglie soltanto attraverso biglietti.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,35 **Estrazioni del lotto**
18,40 **Le ragioni della speranza**
18,50 **Speciale Parlamento**
19,20 **La famiglia Smith** (c) - Poliziotto fuori servizio
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (Parziale c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Valentina** (c)
21,55 **Civiltà** - Prima visione - **Telegiornale** - Che tempo fa

RETE DUE

18,05 **Parco nazionale di Bashkiria** (c) documentario
18,35 **Supermix**
19,10 **Estrazioni del lotto**
19,15 **Sabato Sport** (Parziale c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Il commissario De Vincenzi** - Il do tragico
21,55 Ricordo di Gabin: un uomo un attore (XI) - **Le chat - L'implacabile uomo di Saint-Germain** (c) Film di Pierre Granier-Deferre, con Simone Signoret - **TG 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

18 — **Canzoni per l'Europa** (c) - Prima parte
18,30 **Il nipote del pescatore**. Telefilm (c)
18,55 **Sette giorni** (c) - 19,30 **Telegiornale** (c)
19,45 **Estrazioni del lotto** (c)
19,50 **Il Vangelo di domani** (c)
20 — **Momento musicale** (c) - A. Vivaldi
20,15 **Scacciapensieri** (c) - Disegni animati
20,45 **Telegiornale** (c)
21 — **Tombola radiotelevisiva 1977** (c)
22,20 **Telegiornale** - Terza edizione (c)
22,30-23,45 **Sabato Sport**. (c)

TV CAPODISTRIA

20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Telefilm della serie «Agente speciale»** (c)
21,25 **Resistenza** (c)
22,15 Il film del mese **«F» come Fairbanks**, con Patrick Dewaere

TV MONTECARLO

20,45 **Montecarlo Sera**
21,20 **Tokio Joe** - Film. Regia di Stunt Heisler con Humphrey Bogart, Alexander Knox
22,55 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO (Canale 24) — Ore 17,30: Film; 19: Fotografare; 19,30: Notizie; 20: T.S.T. Agricoltura; 20,30: Film.

TELETORINO INTERNATIONAL (Canale 50) — Ore 13: Film; 15: Modellismo; 16: Film; 18: Sport; 19: Complesso musicale; 20: L'astrologia; 21: Film; 23: Film.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 11 Messa; 11,55 Ricerche ed esperienze cristiane; 12,15 A come agricoltura (c); 13 TG l'una; 13,30 TG1 Notizie; 14-19,50 Domenica in...; 14,05 Notizie sportive; 14,10 In... sieme; 14,30 Disco ring; 15,15 In... sieme; 15,20 Attenti a quei due (c); 16,10 Notizie sportive; 16,15 In... sieme; 16,50 90° minuto; 17,10 a Modo mio; 18,15 Campionato italiano di calcio; 19 Ultime di sport; 19,15 In... somma - Che tempo fa (c); 20 Telegiornale; 20,40 Gesù di Nazareth (c); 21,55 La domenica sportiva (c); 22,55 Prossimamente - Telegiornale - Che tempo fa

RETEDUE — Ore 12,30 Qui cartoni animati; 13 TG2 Ore tredici; 13,30-17,45 L'altra domenica; 13,30 Concerto dal vivo delle Orme (c) - Corrispondenze sullo spettacolo in Italia e all'estero (c) - Concerto di Sergio Mendes e i Brasil 77 (c) - Quiz al telefono con i telespettatori; 15,45-17,45 Lo sport in diretta; 17,45 Prossimamente; 18,05 Gli inafferrabili; 19 Campionato italiano di calcio; 19,50 TG2 Studio aperto; 20 Domenica sprint (c); 20,40 Quantunque io (c); 21,45 TG2 Dossier (c); 22,35 TG2 Stanotte; 22,50 Sorgente di vita.

SVIZZERA — Ore 10 Cerimonia ecumenica; 11-12,30 Sci; 13,30 Telegiornale; 13,35 Telerama; 14 Un'ora per voi; 15 Disegni animati; 15,15 Volare; 16,35 Canzoni per l'Europa; 17,10 Stanlio e Ollio; 17,30 L'Eden perduto; 17,55 Telegiornale; 18 La confessione; 18,50 Concorso internazionale di musica a Monaco 1976; 19,30 Telegiornale; 19,40 La parola del Signore; 19,50 Studio aperto; 20,20 Situazioni e testimonianze; 20,45 Telegiornale; 21 Crisi; 21,55 La domenica sportiva; 22,55 Telegiornale. Tutti i programmi sono a colori.

CAPODISTRIA — Ore 9,55 Telesport (c); 19,30 L'angolino dei ragazzi; 20 Canale 27 (c); 20,15 Il commissario Pepe, film (c); 22,05 Punto d'incontro; 22,20 La valigia di legno di Thomas Woolf; 23,20 Telesport - Pallacanestro.

MONTECARLO — Ore 19,35 Cartoni animati; 19,50 L'uomo con la valigia; 20,40 Montecarlo sera; 20,50 Notiziario; 21,20 Brevi amori a Palma di Majorca, film; 22,55 Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
15,45 Carta Bianca
17,35 L'età dell'oro
18,20 La radio: ieri e domani
19,10: Ascolta, si fa sera
19,15 Microsolco in anteprima
20 — La discussione
20,30 Facimm 'o jazz
21,05 Salome di Strauss
23,05 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
15,45 Musica allo specchio
16,37 Operette, ieri e oggi
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Spazio giovani
19,50 Vogliate scusare l'interruzione
21 — Concerto, diretto da Jerzy Semkov
22,45 Musica nigh

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
17,45 Musica a Milano nel '700
19,15 Concerto della sera
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — Pranzo alle otto
21 — L'adulatore

RADIOMONTECARLO
18,03 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15: Speciale sperimentale; 20: Jazz pentagramma; 21: Camarillo Brillo show.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri; 11: Per la donna (di Gloria Maggioni); 14: Top music show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 12: Ultime da «Stampa Sera»; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop; 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12-20,15: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesie; 22: Cannonball.
Radio Abc (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 0,30: Abat-jour.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Long-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio Città futura (Fm 95,600 Mhz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.
Radio Universal (93,300 105,500 Mhz) — Ore 13: L'automatico; 14: Disco boozo; 18: Tarabuchi; 23: Addormentatutto.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Mexi musica; 21: Musicomania; 22,20: Serata «in», dediche.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 14: Lo score; 18,15: Revival Anni 50-60; 19,15: Gli Ufo; 19,30: L'universo e l'uomo.
Radio Neve Sound (89,200 Mhz) — Ore 22,45: Country; 23,30: Caos a R.N.S.; 24: Buona notte fiorellino.
Radio Gamma (89,400 Mhz) — Ore 19: Four you; 22,30: Gamma quiz, a premi.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Nu integral» con Sylvia Galler, Carine. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 «Libertà obbligatoria». Recital di Giorgio Gaber, L. 2500-2000-1500. Pren. cassa Teatro. Informazioni 535.440. Domani ore 16,30 unico spettacolo.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,15 «Il pellicano» di August Strindberg. Comp. 4 Cantoni di Roma. Regia di Rino Sudano. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: stasera ore 21,15, domani ore 15,30 e 21,15 la Compagnia di prosa Romolo Valli presenta «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello con A. Bartolucci, P. Berrella, B. Fiori, D. Formica, A. Jovino, W. Lucchiari, G. Mari, A. Meschini, C. Poggiani, B. Rolli, G. Tozzi e R. Valli. Regia di Giorgio De Lullo. Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Biglietti v. Roma 49. Telefono 544.562. Ultime 3 recite.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital «'Na sivola al sol». Prenotazioni, telefono 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): oggi e domani ore 16 «Cuor d'oro». Novità.
GOBETTI: ore 21 e domani ore 15,30 «Due fami di Fo». Teatro d'Arte e Studio. Tel. 878.455; 876.369. Ultime 2 recite.
INTRADOSSI (tel. 871.009): ore 21,15 «Storia tonare» di Mario Contini.
NUOVO: Testimoni di Geova. Congresso semestr. della Regione Piemonte.
PELLICO CENTRALINO: cabaret ore 22 con Mimmo e Franco (v. delle Rosine 16, t. 837.500).
TEATRO REGIO: ore 16,30 Balletto riservato alle scuole.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 I Meior.
CASTELLINO: ore 21 Loris.
CLUB 84: ore 21 Juke Boxes.
DU PARC: 15,45-21 Bevione.
FARO: ore 21 Gli Araldi.
GARDEN: ore 21 Maurillo.
LA PERLA: 15,30-21 I Marmittoni.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 Gastone Parigi.
MASSAUA: ore 21 I Draghi.
PLANETARIO: 21 Nuova Edizione.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: 21. Libero Mondini.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, t. 537.340): G. Palumbo, C. Nadia; 23,30 folk D. Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 653.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 5): Lidia, Walter, Thomas.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: Cattivi pensieri.
AVIGLIANA
CORSO: L'Agnese va a morire.
BEINASCO
ITALIA: Il corsaro della Giamaica.
BORGARO
ROYAL: Marcia trionfale.
BUSSOLENO
DORA: La pattuglia dei doberman...
NARCISO: Taxi driver.
CARIGNANO
PETER: Nerone.
CARMAGNOLA
ELIOS: La gang della spider rossa.
LUX: Il maratoneta.
MARGHERITA: Lo sparviero.
SPLENDOR: Il gatto a 9 code.
CASELLE
ITALIA: Napoli violenta.
ROMA: La gang della spider rossa.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Robin e Marian.
CIRIE'
CATALANO: Quella strana ragazza...
ITALIA: La pietra che scotta.
NUOVO: La vergine, il toro, il capricorno.
GIAVENO
ALFIERI: Missouri.
LANZO
NUOVO: King Kong.
ORBASSANO
MODERNO: Il libro della giungla.
MONCALIERI
CIAK 1: Caro Michele.
EXCELSIOR: Zanna bianca.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'altra metà del cielo.
ITALIA: La battaglia di Midway.
NUOVO: Il margine.
PRIMAVERA: Il ginecologo della mutua.
SESTRIERE
FRAITEVE: Barry Lyndon.
SETTIMO
GARIBALDI: Squadra antifurto.
SUSA
CENISIO: L'ultima follia.
CIVICO: Una bella governante negra.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Mister miliardo.
AMBRA: cinema pop: Stamping Ground.
CORSO: L'altra metà del cielo.
CRISTALLO: Una donna chiamata Apache.
GALLERIA: Carrie lo sguardo di Satana.
MODERNO: Nevada Smith.
ACQUI TERME
ARISTON: Educazione sessuale.
CRISTALLO: La presidentessa.
GARIBALDI: Racket degli uomini violenti.
ITALIA: Tamburi lontani.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Ultimi fuochi.
NUOVO: La chiamavano Susy Tettalunga.
POLITEAMA: Chi è mister Miliardo.
VITTORIA: H. d'O.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Venga a prendere il caffè da noi.

FELIZZANO
COMUNALE: Emanuelle nera Oriente reportage.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Lulù.
IRIS: Tentacoli.
ITALIA: Suspiria.
MODERNO: Il cinico, l'infame e il violento.
OVADA
LUX: L'Agnese va a morire.
MODERNO: Italia a mano armata.
TORRIELLI: L'ultima follia di Mel Brooks.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: A muso duro.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
TORTONA
MODERNO: Gli scippatori.
SOCIALE: La battaglia di Midway.
VERDI: Languidi baci perfide carezze.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Brutti, sporchi, cattivi.
TEATRO: Tentacoli.
POLITEAMA: Il deserto dei tartari.

ASTI

LUX: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
POLITEAMA: Salò.
SALONE: Nerone.
SPLENDOR: Sono Bruce Lee, la tigre ruggente.
TEATRO: Gli anni in tasca.
VITTORIA: Il cadavere del mio nemico.
CANELLI
BALBO: Napoli violenta.
RAGNO D'ORO: La professoressa di scienze naturali.
MONCALVO
NUOVO: Nudo per l'assassino.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Signori e Signore, buonanotte.
LUX: Un uomo da marciapiede.
SOCIALE: Lager 5: l'inferno delle donne.
VERDI: L'eredità Ferramonti.

CUNEO

CORSO: La gang del parigino.
DONATELLO Coop. Cuneo Teatro Don Bosco: «A j'è nen post per j' angei».
FIAMMA: Salò.
ITALIA: La segretaria di mio padre.
LANTERI: La chiamavano Trinità.
NAZIONALE: Ultimo mondo cannibale.
ALBA
CORINO: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa (pomeriggio). Quelle strane occasioni (sera).
EDEN: La battaglia di Midway.
BOVES
NUOVO: Il giorno della locusta.
BRA
IMPERO: Il mistero delle dodici sedie.
POLITEAMA: Tentacoli.
SPAZIO BLU: Yessongs.
VITTORIA: La professoressa di scienze naturali.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Il gigante.
CENTALLO
ALESSANDRA: La donna della domenica.
CEVA
DORIA: Safari Express.
CHERASCO
GALATERI: Vai col liscio.
DRONERO
IRIS: Salon Kitty.
FOSSANO
ASTRA: Cassandra Crossing.
IRIDE: La battaglia di Midway.
POLITEAMA: Sandokan prima parte.
MONDOVI'
CORSO: Piedone a Hong Kong.
ITALIA: Drum l'ultimo Mandingo.
FERRINI: Questa specie d'amore.
SALUZZO
ITALIA: L'altra metà del cielo.
CIVICO: Spogliamoci così senza pudor.
SPLENDOR: La pietra che scotta.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: La legge violenta della squadra anticrimine.
RITZ: Ore 16: Duemila leghe sotto i mari. Ore 19: Apache.
AURORA: Bluff.
PIASCO
LA ROSA: Stupro.
RACCONIGI
SOCIALE: Sturmtruppen.

NOVARA

ASTRA: Liberi, armati, pericolosi.
COCCIA: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.
ELDORADO: La nave dei dannati.
EXCELSIOR: Il vangelo secondo Simone e Matteo.
FARAGGIANA: Tentacoli.
VITTORIA: Charleston.
S. CUORE: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
ARONA
ROMA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
LUX: L'eredità Ferramonti.

VERCELLI

ASTRA: Il conto è chiuso.
CIVICO: Lettomania.
ITALIA: Il margine.
PRINCIPE: Dio perdona, io no!
VERDI: Tentacoli.
VIOTTI: La presidentessa.
BIELLA
APOLLO: Disposta a tutto.
IMPERO: Il cadavere del mio nemico.
MARCONI: Il figlio di Zorro.
MAZZINI: Charleston.
ODEON: Spett. musicale.
SOCIALE: Quella strana ragazza...
BORGO D'ALE
VITTORIA: Savana violenta.
CIGLIANO
AURORA: Magia nuda.
SPLENDOR: Il corsaro nero.
S. GERMANO
ITALIA: Porgi l'altra guancia.
SANTHIA'
IDEAL: La lunga notte di Entebbe.
SPLENDOR: Cheyenne.
TRONZANO
LUX: La pietra che scotta.

AOSTA

CORSO: Operazione Costa Brava.
GIACOSA: Salò.
SPLENDOR: Squadra antifurto.
ITALIA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
LUX: Il corsaro nero.
VERRES
IDEAL: L'uomo che volle farsi re.

GENOVA

AMBASSADOR: La segretaria privata di mio padre.
AMBRA: L'altra metà del cielo.
ARISTON: Passi di morte perduti nel buio.
ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
AUGUSTUS: L'altra metà del cielo.
ELIOS: Gli anni in tasca.
GIOIELLO: Febbre di donna.
GRATTACIELO: Napoli spara.
LUX: La nave dei dannati.
NUOVO PALAZZO: Gli anni in tasca.
OLIMPIA: La presidentessa.
ORFEO: Quinto potere.
PLAZA: Quinto potere.
RITZ: Il re dei giardini di Marvin.
RIVOLI: Salò.
SMERALDO: Il vizio ha le calze nere.
STAR: I giorni del '36.
UNIVERSALE: La notte delle aquile.
VERDI: La gang del parigino.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 29-3 «Un ballo in maschera» di G. Verdi.
TEATRO GENOVESE: «Roulette», di Kohout, Teatro Stabile di Trieste.
STABILE E. DUSE: «L'anitra selvatica», di Ibsen - Comp. dello Stabile.
TEATRO DELLA TOSSE: «Sganarello medico per forza», regia T. Conte.
RAPALLO
GRIFONE: Il margine.
ITALIA: La battaglia di Midway.
AUGUSTUS: Amici più di prima.
SANTA MARGHERITA L.
CENTRALE: La gang dell'Anno Santo.
MIGNON: L'ultima donna.
LUX: Silvestro, gatto maldestro.

SAVONA

DIANA: Charleston.
ELDORADO: Il re dei giardini di Marvin.
ARS: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ASTOR: L'altra metà del cielo.
OLIMPIA: Salò.
JOLLY: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
LUX: Sally.
SALESIANI: Nina.
FILMSTUDIO: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
ALASSIO
COLOMBO: Tentacoli.
RITZ: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
ALBENGA
ASTOR: La presidentessa.
AMBRA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
CRISTALLO: Anima persa.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Napoli violenta.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Casanova.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Il conto è chiuso.
ONDINA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
IDEAL: Cassandra Crossing.
LOANO
PERLA: Al piacere di rivederla.
LOANESE: Nerone.
MILLESIMO
ITALIA: Novecento atto II.
LUX: Il temerario.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il libro della giungla.
SPOTORNO
MIGNON: Gator.
VADO LIGURE
AMBRA: Taxi driver.
SABAZIA: La professoressa di scienze naturali.
VARAZZE
TEIRO: Cassandra Crossing.

IMPERIA

ROSSINI: L'altra metà del cielo.
CENTRALE: Il Corsaro Nero.
AMBRA: Oh Serafina.
IMPERIA: La lunga notte di Entebbe.
DANTE: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Squadra antifurto.
CERRI: Sollievi letti per dure battaglie.
BORDIGHERA
ZENI: Bruciati da cocente passione.
OLIMPIA: La dottoressa sotto il lenzuolo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Police Python 357.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Tentacoli.
CENTRALE: La presidentessa.
SANREMESE: Il margine.
ORFEO: Missouri.
SUPERCINEMA: Salò.
ASTRA: Dersu Uzala.
MIGNON: La stanza del vescovo.
RITZ: Rassegna del film d'autore.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Natale in una casa d'appuntamenti.
IMPERO: Cassandra Crossing.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007 — **La stanza del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Massiccia villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica — Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621 — **I giorni del '36**, di Thodoros Anghelopulos, con Vanghelis Kazan, Kostas Sikas, Christoforos Nezer (Grecia - Colori) — Rievocazione degli anni in cui l'Europa subiva quel capovolgimento che doveva portarci allo scontro finale. Non vietato. Edizione originale, sottotitoli in italiano. ★ Drammatico — PRIMA VISIONE Orario 15 - 17,45 20 - 22,15 Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147 — **Won Ton Ton**, di Michael Winner, con Bruce Dern, Madeline Kahn, Phil Silvers, Teri Garr (Usa - Colori) — Coraggioso e intelligente cane lupo in imprese impossibili, pericolose e divertenti, valido aiuto degli uomini suoi amici. Non vietato. ★ Avventuroso — PRIMA VISIONE Or. 14,30 - 16 - 17,50 19,20 - 20,50 - 22,40 Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 — **Languidi baci... perfide carezze**, di Alfredo Angeli, con Giovanna Ralli, Luigi Proietti, Giacomo Rizzo, Lisa Gegani (Italia - Colori) — Divertenti avventure di due coniugi che dietro lo schermo di baci e sorrisi, tramano l'uno contro la vita dell'altra. Vietato minori anni 14. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,35 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516 — **Quinto Potere**, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) — Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle comunicazioni. Non vietato. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 17,30 20 - 22,25 Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714 — **La polena vola sul tetto**, di Sidney Lumet, con James Coburn, Lynn Redgrave, Robert Hooks (Usa - Colori) — Erede di un'antica famiglia del Sud, desidera avere un figlio per sottrarre la piantagione al fratellastro mezzo sangue, che gli rivela uno sconvolgente segreto. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 — **Emanuelle in America**, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Paola Senatore (Italia - Colori) — L'instancabile Emanuelle è in America per assistere a nuovi riti erotici, l'amore fra i primitivi, il rapporto sentimentale fra una donna e il suo cavallo e tanti altri. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica — Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 — **Il flauto magico**, di Ingmar Bergman, con Josef Köstlinger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Musicale — Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 10,15 - 15 17,30 - 20 - 22,30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 510.702 — **La battaglia di Midway**, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiro Mifune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti «Sensurround» per lo schermo. Non vietato. ★ Guerra nel Pacifico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.7100 — **Casanova & Company**, di François Legrand, con Tony Curtis, Marisa Berenson, Marisa Mell, Britt Ekland (Usa - Colori) — Avventure di un simpatico rubacuori privo di complessi e della sua straordinaria corte di bellissime donne. Vietato minori anni 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422 — **Un borghese piccolo piccolo**, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 — **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramm. ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.525 — **L'altra metà del cielo**, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Le virtù di don Vincenzo, missionario in Australia, vengono messe duramente alla prova dalle tentazioni di una bella, procace e insinuante siciliana. Non vietato. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 — **Mister Miliardo**, di Jonathan Kaplan, con Terence Hill, Valerie Perrine (Usa - Colori) — Meccanico italiano eredita una favolosa fortuna da zio d'America, ma la sua «escalation» è intralciata da certi individui che vogliono bidonarlo. Non vietato ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470 — **Cuginetta... amore mio**, con Zizi Zanger, Ria Desimone, Mary Gall (Italia - colori) — Bella e permissiva ragazza accetta chiunque le dia nuove sensazioni, anche i parenti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia — PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,20 Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.858 — **Napoli spara!**, di Mario Caiano, con Leonard Mann, Henry Silva, Evelyn Stewart (Italia - Colori) — Contro i nuovi assalti della malavita organizzata, un commissario forma una sua squadra anticrimine violenta e ben addestrata che agisce con molta energia all'ombra del Vesuvio. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — PRIMA VISIONE non recensita Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448 — **La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakeley, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Clouseau, alle prese con il suo impazzito superiore Dreyfus, ha la meglio sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui si canzona anche «007». ★ Poliziesco comico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400 — **La notte dell'aquila**, di John Sturges, con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall (Usa - Colori) — Nel mondo sconvolto della guerra, una pericolosa azione di spionaggio (anticipatrice d'un possibile rapimento di Churchill) è affidata a un audacissimo «commando» di paracadutisti. Non vietato. ★ Guerra — PRIMA VISIONE Orario 14,10 - 16,15 18,20 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145 — **La dolcissima Dorothea**, di Peter Fleischmann, con Anna Henkel (Usa - Colori) — Dorothea una dolce e casta fanciulla si scontra negli orrori, nei vizi, nella depravazione in un allucinante viaggio attraverso una città desolata. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15,05 - 17 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521 — **Il margine**, di Walerian Borowczyk, con Sylvia Kristel, Joe Dallesandro (Francia - Colori) — Uomo disperato per una terribile notizia, cerca di autodistruggersi e stordirsi in bar malfamati e in equivoche case d'appuntamento, prima di affrontare la realtà. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500

TORINO v. [illegible] 6 Tel. 530.353 — **Ultimo mondo cannibale**, di Ruggero Deodato con Massimo Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili, violenze di ogni genere. Vietato minori anni 18. ★ Documentario — Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789 — **Autostop rosso sangue**, di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess (Italia - Colori) — Tratto da un romanzo di Peter Kane, una vicenda dura ed erotica, che riflette il clima violento ed esasperato dell'America d'oggi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.295 — **La vergine, il toro e il capricorno**, di Luciano Martino, con Edwige Fenech, Alberto Lionello, Aldo Maccione, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Il classico triangolo della bella, il tradito e l'amante interpretato con i segni zodiacali. Vietato minori anni 18. ★ Commedia — PRIMA VISIONE non recensita Or. 14 - 15,35 - 17,15 19,05 - 20,50 - 22,45 Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597 — **La presidentessa**, di Luciano Salce, con Mariangela Melato, Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Ballerina si finge sfacciatamente moglie di presidente di tribunale e compie una «escalation» che la porta all'intimità col presidente del Consiglio. Dalla «pochade» di Hennequin e Veber. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034 — **La gang del parigino**, di Jacques Deray, con Alain Delon, Nicole Calfan, Laura Betti, Raymond Yussières (Francia - Colori) — Capo di una temibile banda in azione tra il 1944 e il '45, Pierrot-le-fou è un farabutto galante e simpatico. Non vietato. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cibrario 47 Tel. 486.560 — **Cielo di piombo ispettore Callaghan**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua «44 Magnum» sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18. ★ Poliziesco — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 20,30 - 22,50 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791 — **Suspiria**, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennett, Miguel Bosè, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danza tedesca dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe sono tornate!». Vietato minori anni 14. ★ Giallo — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25 Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354 — **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramm. ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061 — **Panico nello stadio**, di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam (Usa - Colori) — Durante una affollata partita di calcio un enigmatico attentatore spinto da misteriosi motivi, spara all'impazzata sull'enorme pubblico, provocando folle terrore. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803 — **Panico nello stadio**, di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam (Usa - Colori) — Durante una affollata partita di calcio un enigmatico attentatore spinto da misteriosi motivi, spara all'impazzata sull'enorme pubblico, provocando folle terrore. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,20 - 18,30 20,20 - 22,30 Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114 — **King Kong**, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de «La bella e la bestia», un mostruoso scimmione alto 20 metri sequestra a New York una donna ch'è difficile liberare dalle sue terribili grinfie. Non vietato. ★ Fantascienza avventuroso — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245 — **Autista per signore**, di Jean-Claude Laureux, con Françoise Brion, Corinne O'Brian, Michel Fortin (Francia - Colori) — Autista di una ricca famiglia mira alla padrona di casa, non difficile conquista, e all'eredità. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — PRIMA VISIONE non recensita Orario 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,35 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 851.463 — Carrie lo sguardo di Satana, Spacek, V. 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 5 Tel. 882.457 — Histoire d'O, Viet. 18. ★ Commedia erotica

ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264 — Carrie lo sguardo di Satana. Sissi Spacek, Piper Laurie Viet. 14, Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068 — Sturmtruppen, R. Pozzetto, L. Toffolo. Non viet. ★ Commedia

EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1 — Natale in casa d'appuntamento, F. Fabian. ★ Commedia drammatica

ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467 — Per ragazzi: Tarzan e lo stregone, Gordon Scott, Colori, Or.: 14,15; 15,50; 17,30. ★ Avventur.

FARO v. Po 30 Tel. 832.214 — Il prestanome, Woody Allen, Zero Mostel, tec. Non viet. ★ Commedia drammatica

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.031 — La gang del parigino, A. Delon, A. M. Merli, L. Betti, techn. Non vietato. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904 — Il conto è chiuso, Carlos Monzon, Luc Merenda. Viet. 18. ★ Avventuroso

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758 — Il ginecologo della mutua, Renzo Montagnani, Viet. 18. ★ Commedia

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951 — Quelle strane occasioni, P. Villaggio, A. Sordi, N. Manfredi, Viet. 18. ★ Commedia a episodi

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051 — Il Corsaro Nero, Kabir Bedi, Carole André, Non vietato, (Ingr. 600), 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CRAVESANA * v. Avogadro 3 Tel. 530.495 — L'eroe della strada, C. Bronson, J. Coburn. ★ Avventuroso

CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046 — Ore 16; 18 e 23: Sotto il selciato c'è la spiaggia, di Helma Sanders. Ingresso riservato ai soci. ★ Drammatico

GIOBERTI v. Gioberti 7 Tel. 513.403 — 4 marmittoni alle grandi manovre. ★ Commedia

MILANO v. Milano 6 Tel. 530.255 — Il Leone di San Marco. ★ Avventuroso — Bruce Lee la sua vita la sua leggenda. ★ Lotta orientale

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077 — Pazzi, pupe e pillole, di Frank Tashlin con J. Lewis. Ore 20 e 30; 22,30. ★ Commedia

MOVIE RAGAZZI: Pazzi, pupe e pillole. Ore 15. ★ Commedia

PO v. Po 21 Tel. 510.496 — I 4 dell'Apocalisse, Fabio Testi. ★ Avventuroso

REGINA c. R. Margherita 125 Tel. 530.885 — Il ginecologo della mutua, Renzo Montagnani. Viet. 18. ★ Commedia

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 t. 871.642 — Il Leone di Tebe. ★ Avventuroso-mitologico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715 — Arancia meccanica, di S. Kubrick. Viet. 18. ★ Drammatico

AGNELLI * v. Paolo Sarpi 117 Tel. 612.136 — Il Messia, di Roberto Rossellini. ★ Drammatico

GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873 — Cassandra Crossing, S. Loren, B. Lancaster. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867 — Sturmtruppen, R. Pozzetto, C. Ponzoni, Non vietato. ★ Commedia

S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056 — Il cervello, David Niven, Jean Paul Belmondo. ★ Commedia

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711 — Gli scippatori, Joe Dallesandro, Massimo Ranieri, V. 18. (Ingr. 600) ★ Drammatico

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125 — La ballata della città senza nome, di J. Logan, con Lee Marvin, Clint Eastwood (a grande richiesta). Or.: 19,45-22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764 — Kobra, di L. Kowalski. Viet. 14. ★ Drammatico

ARALDO * v. Chiomonte 3 Tel. 389.409 — Ercole contro Molok. ★ Avventuroso

ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815 — Il Corsaro Nero, Kabir Bedi, Carole André, Non vietato, Ap. 18,15. ★ Avventuroso

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637 — Quelle strane occasioni, N. Manfredi, P. Villaggio, A. Sordi. V. 18. Ap. 20,15. (Ingr. 600). ★ Commedia a episodi

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843 — Quella sporca ultima meta. ★ Drammatico

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146 — Attenti a quei due: operazione Ozerov. Tony Curtis, Roger Moore. ★ Avventuroso

ESEDRA * v. Bagetti 30 Tel. 740.815 — Il poliziotto della brigata criminale. ★ Poliziesco

ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362 — Cassandra Crossing, S. Loren, B. Lancaster. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990 — (15 e 16,30) Spettacolo per ragazzi: Senza famiglia. ★ Commedia — Ore 20: Il conto è chiuso. Vietato 18. ★ Drammatico

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907 — Il maratoneta, di J. Schlesinger con D. Hoffman, L. Olivier, col. Or.: 20,10-22,30. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA c. Reg. Margh. 220 — Keoma, Franco Nero. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso

ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765 — Rassegna nazionale della fantascienza: Assalto alla Terra. ★ Fantascienza

UMBRIA * v. Ascoli 30 t. 485.912 — Noi non siamo angeli. ★ Avventuroso — Il tulipano nero. ★ Avventuroso

VALDOCCO * v. Salerno 12 Tel. 484.117 — Rollerball. Apertura ore 16. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — Peccati in famiglia, Edy Williams. Viet. 18. ★ Commedia

AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197 — Oh Serafina!, di A. Lattuada, con R. Pozzetto. ★ Commedia

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685 — Il signor Robinson mostruosa storia d'amore e d'avventura. P. Villaggio, Zeudi Araya. Techn. Non vietato. Ap. 16,30. ★ Commedia

JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161 — Roma a mano armata, Maurizio Merli, Viet. 14. (Ingresso 500). ★ Poliziesco

LUCE * Str. Lucento 5 Tel. 731.615 — Terremoto, Charlton Heston, Ava Gardner. ★ Drammatico-catastrofico

LUINI * v. Luini 90 Tel. 290.339 — Città degli acquanauti. ★ Avventuroso — Le 7 spade del vendicatore. ★ Avventuroso

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742 — Le deportate della sezione speciale SS, Viet. 18. ★ Drammatico

MASSAIA * v. C. Massaia 102 Tel. 257.881 — Bruce Lee l'urlo di Chen. ★ Lotta orientale

MURIALDO — 5 matti vanno in guerra. Apertura 16,30; ult. 21. ★ Commedia

ORIONE Viale Mughetti 18 — Colpo alla metropolitana. ★ Drammatico

SANSOVINO * — Uccidete King Kong il mondo è in pericolo. ★ Fantascienza — Totò medico dei pazzi. ★ Commedia

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336 — Pomeridiani per ragazzi: 14,30; 16,16; 18: Cappuccetto rosso in Technicol. ★ Disegno animato — Serali; 20; 22,30: Signore e signori, buonanotte, Gassman, Manfredi. Non vietato. ★ Commedia a episodi

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276 — Apache, H. D. Stanton, Non vietato, (Ingresso 500). ★ Western

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588 — L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gerard Depardieu, Ornella Muti. Vietato 18. ★ Drammatico

AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510 — La rivincita di King Kong. ★ Fantascienza

FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665 — Kong uragano sulla metropoli, Non vietato. ★ Fantascienza

LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — Tobia il cane più grande che ci sia. ★ Commedia

MAIOR largo G. Cesare 103 Tel. 287.974 — Quelle strane occasioni, N. Manfredi, P. Villaggio, A. Sordi. V. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia a episodi

MONTEROSA * v. Paisiello 37 Tel. 21.431 — Tommy, di Ken Russell, con Oliver Reed, Jack Nicholson. ★ Musical drammatico

ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663 — Mary Poppins. Produzione Walt Disney. ★ Commedia

PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030 — Chissà se lo farei ancora, di Claude Lelouch, Catherine Deneuve. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. [illegible] — Il maratoneta, Dustin Hoffman, Laurence Olivier, V. 18. (Ingr. 500). ★ Drammatico

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608 — Cassandra Crossing, Sophia Loren, Burt Lancaster. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

ZENIT v. Corotti 1 Tel. 267.697 — Il libro della giungla. Non vietato, (Ingresso 500). ★ Disegno animato

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171 — Squadra antifurto, Tomas Milian. ★ Poliziesco

ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 851.374 — La fuga di Logan, Michael York, Peter Ustinov. Non vietato. ★ Fantascienza

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086 — Il signor Robinson, mostruosa storia d'amore e d'avventura, P. Villaggio. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA P. Bengasi Tel. 660.555 — Oh Serafina! di A. Lattuada, con R. Pozzetto, Dalila Di Lazzaro. Viet. 18. ★ Commedia

CUORE * v. Nizza 56 Tel. 687.668 — Il Padrino parte seconda, A. Pacino, R. De Niro. Technicolor. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. ★ Drammatico

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021 — Il Corsaro Nero, Kabir Bedi. Non vietato. (Ingresso 600). ★ Avventuroso

CINEOCCHIO via Valenza 46 — If..., M. McDowell. 20,15; 22 e 30. ★ Drammatico

NIZZA * v. Biglieri 5 Tel. 697.079 — Complotto di famiglia, di Alfred Hitchcock. Non vietato. ★ Giallo

S. LUIGI * V. Ormea 4 — Mary Poppins. Produzione Walt Disney. ★ Commedia

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617 — La bella Susanna. Viet. 14. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale